



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Allegato B

Format per la presentazione della Strategia di sviluppo locale



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Sommario

1	SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE	5
2	DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE	7
2.1	Descrizione dell'area territoriale	7
2.2	Elenco dei Comuni	10
2.3	Ammissibilità dell'area	13
2.4	Deroga alla soglia dei 50.000 abitanti (se del caso)	15
3	COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	16
3.1	Elenco dei partner	17
3.2	Organo decisionale	26
4	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE ..	28
4.1	Descrizione delle tappe principali della pianificazione	28
4.2	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato	29
4.3	Coinvolgimento della comunità locale	30
5	SOSTEGNO PREPARATORIO	32
6	ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO	33
6.1	Lezioni apprese (eventuale)	33
6.2	Analisi dei fabbisogni	33
6.3	Fonti utilizzate ed elementi di indagine	38
7	STRATEGIA	40
7.1	Descrizione degli obiettivi	40
7.2	Quadro logico	43
7.3	Ambiti Tematici	45
7.4	Le sfide indicate dal PN FEAMPA	46
7.5	Coerenza con S3 regionale (eventuale)	48
7.6	Complementarietà e integrazione	49
7.7	Cooperazione	51
7.8	Rispetto dei principi orizzontali	54
8	LE AZIONI	55
8.1	Descrizione delle azioni	55
8.2	Capitalizzazione	102
8.3	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni	103
8.4	Cronoprogramma	104
9	GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	106
9.1	Struttura organizzativa	106
9.2	Risorse professionali	109
9.3	Procedure decisionali	118
9.4	Monitoraggio	119
9.5	Revisione	120
9.6	Valutazione	121
9.7	Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione	122
10	INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO	124
11	PIANO FINANZIARIO	139
11.1	Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiiettivo specifico	139
11.2	Piano finanziario per tipologia di costo	140
11.3	Piano finanziario per annualità	141



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

12	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE	142
12.1	Strategia di Informazione, comunicazione e animazione.....	142
12.2	Attività di informazione, comunicazione e animazione	144
13	PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING	146
14	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL	148



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura



PdA FLAG NS

Sviluppo
Economia
Ambiente



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



FEAMPA

PO 2021-2027
Fondo europeo per gli
affari marittimi, la pesca
e l'acquacoltura



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Il testo deve essere formattato con carattere Arial 10, interlinea esatta 18

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

Giunto alla sua terza esperienza di Programmazione Comunitaria, dopo FEP e FEAMPA, il FLAG Nord Sardegna si presenta con una rideterminazione territoriale dell'area ammissibile e con un partenariato cresciuto negli anni, pur mantenendo intatti gli equilibri e la forza propulsiva determinata dalle comunità costiere rurali. Sono cresciute, inoltre, le aree protette, con la nascita dell'AMP di Capo Testa a Santa Teresa Gallura.

La strategia, che emerge dal lavoro svolto sul territorio, non può dunque esulare dalle peculiarità dello stesso, che sempre più si contraddistingue per una forte complessità, ma che ha saputo trovare grande omogeneità e identità di obiettivi, rafforzata dal lavoro svolto negli ultimi dieci anni.

L'area ammissibile del GAL della Pesca denominato "FLAG Nord Sardegna" è dunque oggi rappresentata dall'intero arco di costa, senza soluzione di continuità, da Bosa a San Teodoro. Pur vasta, l'area è comunque caratterizzata da una omogeneità socioeconomica e culturale, che ha consentito una agevole progettazione del Piano della SSL.

La SSL proposta ha quale fondamento la matura consapevolezza del ruolo del GAL della Pesca quale agenzia di sviluppo radicata nel territorio.

La SSL si propone, pertanto, di realizzare l'accorciamento della filiera, anche attraverso la commercializzazione diretta, da parte dei produttori e la valorizzazione del prodotto locale, oggi scarsamente riconoscibile al consumatore finale.

L'innovazione è al centro della nuova SSL, che cerca, anche facendo proprie delle buone pratiche rilevate in altri territori e su altri ambiti, di promuovere uno sviluppo delle comunità costiere nel loro complesso. Non ci si è voluti pertanto focalizzare solo sulle imprese dei tre macrosettori principali, ma si è affrontata la crescita e lo sviluppo sulla scorta di un approccio diretto a tutto il sistema della Blue Economy e nel pieno rispetto dei dettami del sistema CLLD voluto dal Legislatore Europeo.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Resta intatta l'attenzione della Strategia alla protezione dell'ambiente marino e alla collaborazione con gli enti preposti alla sua gestione e salvaguardia, con azioni volte a un maggiore coinvolgimento delle imprese del settore ittico nella gestione della risorsa, nel rispetto di quanto affermato dal PO FEAMPA riguardo la co-gestione delle AMP.

Proseguendo le iniziative e le esperienze già avviate e non terminate per via dell'emergenza pandemica dovuta al COVID-19, il territorio ha voluto riprendere delle azioni di capacity building volte al riconoscimento della Famiglia del Pescatore, puntando sul welfare territoriale e aziendale.

L'emergenza pandemica ha d'altro canto sottolineato l'importanza delle azioni di promozione, marketing e comunicazione, che nella strategia acquisiscono un ruolo centrale con una azione dedicata.

Rispetto al passato sono scomparse le azioni cd "a regia", ma aumenterà la responsabilità dei partner di progetto nell'attuazione delle misure previste dalla SSL, anche attraverso un approccio che porrà sempre la co-progettazione alla base di ogni decisione sulla spendita delle risorse e sulle attività da realizzare.

Nel solco della esperienza FEP e del FEAMP, il GAL della Pesca proseguirà inoltre le attività di cooperazione, al fine di promuovere l'integrazione tra filiere e la creazione di opportunità di scambio tra territori.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 Descrizione dell'area territoriale

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

L'area territoriale del FLAG Nord Sardegna si sviluppa sul waterfront settentrionale isolano che occupa oltre il 50% del totale dell'area litoranea della Sardegna.

Va da Bosa a San Teodoro e in questa programmazione, dopo l'ampliamento nella programmazione FEAMP 14/20 (che aveva portato alla nascita di un sistema costiero integrato), include anche i Comuni di Sassari e Arzachena, chiudendo di fatto l'intero arco di costa. Giunto alla sua terza programmazione, il territorio si pone obiettivi ambiziosi e punta alla capitalizzazione di quanto già realizzato nelle precedenti esperienze, concentrando le risorse su tematiche di forte rilievo sociale e all'assistenza all'intero comparto della blue economy. A tal fine, il FLAG intende definire un modello di sviluppo e di competitività, capace di esaltare il comparto alieutico locale e attrarre nuove occasioni di impresa in un'ottica di sviluppo sostenibile. La pesca rappresenta per l'area FLAG NS un settore strategico, di primaria importanza per lo sviluppo del tessuto economico locale. I Comuni costieri che ne definiscono la porzione territoriale sono 17, appartenenti a due delle quattro province sarde: Oristano e Sassari (zone Omogenee).

Mantenendo inalterate le proprie vocazioni, il territorio del FLAG NS rappresenta un esempio di straordinaria sintesi identitaria, che concentra su un territorio ampio una strategia decisamente condivisa. L'area del FLAG Nord Sardegna si caratterizza per una forte vocazione turistica e agroalimentare, settori che contribuiscono a sostenerne l'economia. La presenza di ben cinque aree di protezione ambientale e la concentrazione di alcune produzioni ittiche e di molluscoltura (su tutte la ultracentenaria produzione di mitili di Olbia) fanno del FLAG Nord Sardegna un GAL della Pesca con grandi potenzialità di sviluppo.

L'Area continua a potersi definire "policentrica", con centri di alta formazione (Università di Sassari e ITS su tutti), aziende ospedaliere, aeroporti e porti turistici (Alghero e Olbia), porti di transito passeggeri e merci (Olbia e Porto Torres), borghi medioevali e città regie (Castelsardo e Bosa), siti balneari di rilevanza



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

internazionale (oltre alla “Costa Smeralda” di Arzachena, Stintino, La Maddalena, Golfo Aranci e Santa Teresa Gallura), cui si assommano territori di tradizione agroalimentare.

L'assenza nel Nord Sardegna di rilevanti insediamenti industriali in attività contribuisce a mantenere inalterato l'ambiente naturale, il paesaggio e a valorizzare la risorsa mare. L'area settentrionale presenta delle coste frastagliate, piccole e sabbiose cale, spiagge prevalentemente rocciose e solo pochi e lunghi arenili. La parte nord orientale della Sardegna è per la maggior parte montuosa con le tipiche aree granitiche della Gallura.

L'alta valenza naturalistica ed ecologica del sistema marino-costiero dell'area FLAG Nord Sardegna è tutelata dalla presenza di due Parchi Nazionali (Asinara e arcipelago de La Maddalena), dal Parco Regionale di Porto Conte, dalle Aree Marine Protette di Capo Caccia - Isola Piana, Tavolara - Punta Coda Cavallo e Capo testa con numerose aree SIC e ZPS: “Stagno di San Teodoro”, “Isole Tavolara, Molara e Molarotto”, “Capo Figari e Isola Figarolo”, “Capo Testa”, “Monte Russu”, “Isola Rossa - Costa Paradiso”, “Stagno e ginepreto di Platamona” e “Stagno di Pilo e di Casaraccio”, “Capo Caccia e Punta del Giglio” e le Saline di Stintino.

L'indiscussa qualità dell'ambiente marino garantisce alle risorse ittiche prelevate notevole valore, facendone prodotti riconosciuti e richiesti oltre confine. Anche le attività collaterali e di diversificazione, come il pescaturismo e l'ittiturismo, stanno conoscendo un periodo di forte crescita ed espansione, che consente un maggiore controllo delle attività di cattura e protezione dello stock ittico.

La filiera ittica vive una fase di rallentamento, naturale conseguenza della congiuntura economica sfavorevole che ha investito il mondo occidentale già dal 2009. L'esperienza della pandemia mondiale prima e della guerra alle porte dello spazio europeo poi, hanno fortemente condizionato la struttura economica delle aziende afferenti la Blue Economy.

Il rilancio dell'economia potrà certamente essere favorito dal rafforzamento della rete stradale e, in particolare, dell'arteria - peraltro in corso di realizzazione -, che collegherà la costa nord occidentale con quella nord orientale, di fatto avvicinando Olbia a Sassari. Questo garantirà un ulteriore potenziamento degli scambi economici favorendo un maggiore raggio d'azione alle imprese del territorio.

Nella mappa sono evidenziati in celeste i comuni già soci FLAG e in arancione quelli che entrano territorialmente in questa Programmazione (e che potranno successivamente diventare soci dell'Associazione riconosciuta). L'area di intervento copre l'intera fascia costiera del nord Sardegna, partendo dalle coste di Bosa fino ad arrivare dall'altra parte dell'Isola nel territorio di competenza del comune di San Teodoro.



Unione Europea



Repubblica Italiana

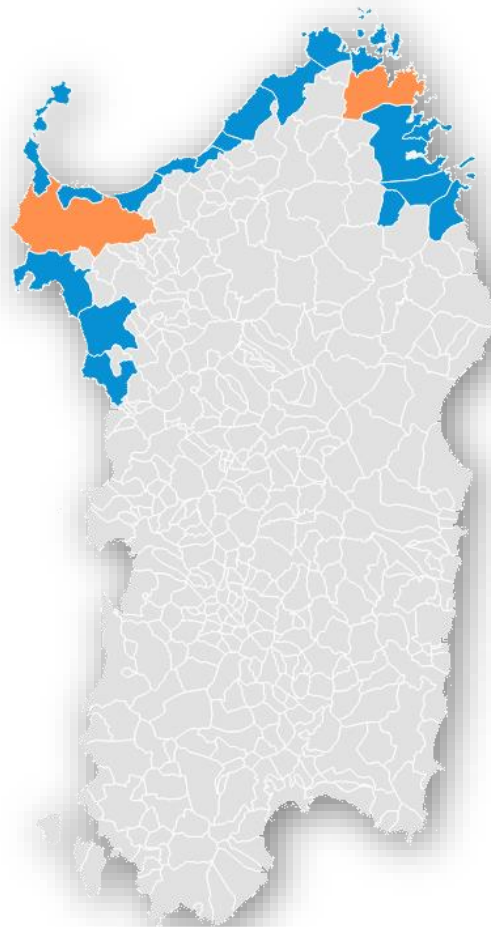


REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Comuni aderenti alla SSL	Km costieri
AGLIENTU	32,6
ALGHERO	93,4
ARZACHENA	71,4
BADESI	10
BOSA	42,8
CASTELSARDO	20,4
GOLFO ARANCI	50,2
LA MADDALENA	76
LOIRI PORTO SAN PAOLO	11,7
OLBIA	150
PALAU	35,3
PORTO TORRES	152,7
SAN TEODORO	42,2
SANTA TERESA GALLURA	88,6
SASSARI	31,6
SORSO	17,42
STINTINO	57
TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA	53,1
VALLEDORIA	3,5
VILLANOVA MONTELEONE	11,3
FLAG NORD SARDEGNA	1051,2
SARDEGNA	1.897,0

COMUNI GIÀ FLAG AMPLIAMENTO



Le coste del territorio di competenza del FLAG del Nord Sardegna costituiscono oltre la metà del totale regionale. La forte incidenza è dovuta principalmente alla presenza nei litorali settentrionali dei principali comuni dell'Isola in termini di superficie, dimensione demografica e sistema imprenditoriale, e dalle isole.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

2.2 Elenco dei Comuni

Comune	Popolazione residente
ARZACHENA	13.328
ALGHERO	42.458
CATELSARDO	5.711
PORTO TORRES	21.330
STINTINO	1.538
VALLEDORIA	4.264
VILLANOVA MONTELEONE	2.124
BOSA	7.539
AGLIENTU	1.168
OLBIA*	5.126 (60.711) v. zone censuarie
BADESI	1.838
LA MADDALENA	10.687
PALAU	4.106
TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA	2.239
SANTA TERESA GALLURA	5.006
LOIRI PORTO SAN PAOLO	3.659



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

GOLFO ARANCI	2.376
SAN TEODORO	4992
SASSARI*	1024 (122.159) v. zone censuarie
TOTALE	140.513 (317.233) v. zone censuarie

(Dati relativi al censimento 2021 con rielaborazione su aree censuarie per mancanza dati ISTAT)

* Comune di Sassari e Olbia: zone censuarie costiere

Per i Comuni di Sassari e Olbia, trattandosi di agglomerati urbani di notevole estensione, si è proceduto all'individuazione delle sole aree costiere, nelle quali sono localizzate le imprese interessate dalle attività del FLAG Nord Sardegna (come già su FEAMP 2014/2020 per la sola Olbia).

*Comune di Sassari: zone censuarie costiere

La popolazione residente nel Comune di Sassari al 31/12/2021 è di 122.159 ab. Il dato riportato nell'analisi fa riferimento alla popolazione residente nelle sezioni censuarie in prossimità della costa, che nel 2011 erano 1037 a fronte di una popolazione complessiva di 123.782 abitanti. In assenza di un dato consolidato applicabile per le zone censuarie al censimento della popolazione 2021 (al 03.10.2023 il sito ISTAT non fornisce il dato disaggregato applicabile per sistemi GIS), si è proceduto a riparametrare la popolazione residente in maniera proporzionale, ottenendo così una popolazione residente di **1024** unità.

Si allega la carta di individuazione delle zone censuarie riportate nella figura sottostante.

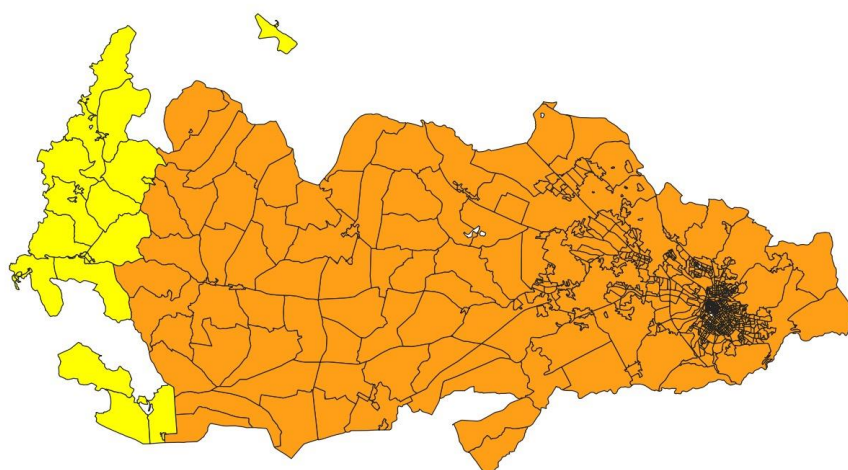


Fig. 2 Comune di Sassari – Zone Censuarie



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

*** Comune di Olbia: zone censuarie costiere**

La popolazione residente nel Comune di Olbia al 31/12/2021 è di 60.711 ab. Il dato riportato nell'analisi fa riferimento alla popolazione residente nelle sezioni censuarie in prossimità della costa, che nel 2011 erano 4.501 a fronte di una popolazione complessiva di 53.307 abitanti. In assenza di un dato consolidato applicabile per le zone censuarie al censimento della popolazione 2021 (al 15.09.2023 il sito ISTAT non fornisce il dato disaggregato applicabile per sistemi GIS), si è proceduto a riparametrare la popolazione residente in maniera proporzionale, ottenendo così una popolazione residente di **5.126** unità.

Si allega la carta di individuazione delle zone censuarie riportate nella figura sottostante.

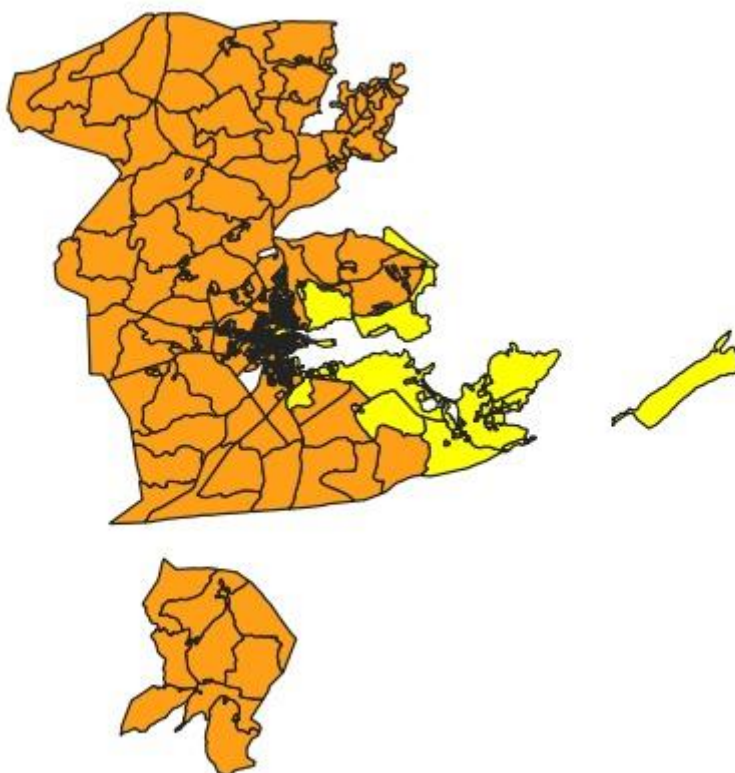


Fig. 3 Comune di Olbia – Zone Censuarie



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

2.3 Ammissibilità dell'area

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%	Sì	AREA FLAG 1.189 addetti impegnati nella filiera allargata della Pesca (anno 2022, fonte Stockview). Considerando che complessivamente nel territorio di competenza del FLAG sono impegnati, a fine giugno 2023, 52.326 addetti, mantenendo costante la crescita, il rapporto con il livello occupazionale della "pesca" è pari a 2,3% sui dati Stockview consolidati .
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	Sì	Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio 10 dei Comuni ricompresi nell'Area FLAG NS sui 20 complessivi sono dotati di approdo per la pesca, luogo di sbarco per la pesca e un sito portuale peschereccio attivo. Si segnala, inoltre, che il Comune di Olbia ha un sistema di acquacoltura fortemente caratterizzante il territorio e l'area produttiva è di oltre 150 ettari a mare, e che i Comuni di San Teodoro, Stintino e Alghero hanno aree produttive sia per la pesca che per l'acquacoltura nelle acque interne.
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014	NO	Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2014 Dal 2014 al 2022 la flotta registrata nell'area del FLAG è diminuita rispetto al 2014 del



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

		4,0% in termini di flotta e del 6,2% in termini di tonnellaggio. Lo stesso non si può dire a livello regionale che complessivamente cresce di 126 imbarcazioni (+9,5%).
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	NO	Specificare valore Nell'area FLAG, si registra una densità abitativa pari a 97 abitanti per km² , il dato regionale si ferma a 66 ab/km² .
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	SI	Nel 2021 il tasso di disoccupazione complessivo nei Comuni di competenza del FLAG per la classe di età tra i 15 e i 64 anni è pari al 15,9% , dato superiore al 15,5% registrato in Sardegna nello stesso periodo (dato ISTAT).
Continuità geografica dell'area	SI/NO	Descrizione
L'area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui ¹ .	NO	L'area di progetto ricopre un territorio vasto, dal Comune di Bosa (Provincia di Oristano) a quello di San Teodoro (Provincia di Sassari, area ottimale della Gallura) senza interruzioni. L'inserimento dei Comuni di Sassari (per zone censuarie costiere) e Arzachena tramite lettera d'intenti, che hanno manifestato l'interesse ad una futura adesione è propedeutica all'iter di ingresso nell'Associazione Riconosciuta, oltre alla formale adesione nel mese di maggio 2023 al partenariato dei Comuni di Sorso e Loiri Porto San Paolo, che ha definito e completato il territorio omogeneo eleggibile. <u>Di fatto vi è dunque continuità territoriale, ma non essendo ancora formalizzata non se ne dichiara l'avvenuta certificazione.</u>

¹ Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

2.4 Deroga alla soglia dei 50.000 abitanti (se del caso)²

I territori interessati per l'applicazione del CLLD nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 sono le aree costiere, insulari ed interne dipendenti da attività di pesca e acquacoltura, con una popolazione minima di 50.000 abitanti. La soglia minima dei 50.000 abitanti non va applicata nel caso di strategie che interessano aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura che insistono su aree interne (non costiere o insulari), anche non contigue ad aree costiere.

Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà fornire una adeguata motivazione per la sua applicazione.

Il territorio conta un numero di abitanti effettivo per l'area di progetto di 140.513 unità, in considerazione delle aree censuarie di Sassari e Olbia. In termini generali il numero di abitanti complessivo è di 317.233 unità.

Pertanto, **non si richiede deroga.**

² Deroga condizionata alla modifica del PN FEAMPA.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione	Associazione Riconosciuta Gruppo di Azione Costiera FLAG Nord Sardegna (abbreviato FLAG Nord Sardegna o FLAG NS).
Forma giuridica	Associazione Riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 81 del 04 febbraio 2014.
Partita IVA	Il FLAG è dotato di un Codice Fiscale, ma non esercita attività di tipo commerciale, pertanto non ha Partita IVA. CF: 02519750901.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa Sede legale: Piazza Umberto I snc - 07047 Porto Torres (SS) c/o Municipio.	
Contatti	Telefono: 3400805622	Sito web: www.flagnordsardegna.it
	E-mail: info@flagnordsardegna.it	PEC: flag@pec.flagnordsardegna.it
Rappresentante legale	Nome: Benedetto Sechi	
	Telefono: 3476927806	E-Mail: presidente@flagnordsardegna.it

3.1 Elenco dei partner

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)
³ – **Colonna D**;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico⁴ – **Colonna E**;
- l'appartenenza a una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università⁵ - **Colonna F**;
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare⁶) – **Colonna G**;
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H**.

³ Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

⁴ Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie dell'ultimo bilancio presentato dal partner.

⁵ Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

⁶ Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

A N.	B Denominazione	C Sede legale/operativa	D Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	E Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	F Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	G Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare)]	H Quota % di rappresentatività
1	Comune di Arzachena	Arzachena	Partner di supporto		Autorità Pubblica	4	1.56
2	Comune di Alghero	Alghero	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
3	Comune di Badesi	Badesi	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
4	Comune di Castelsardo	Castelsardo	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
5	Comune di La Maddalena	La Maddalena	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
6	Comune di Palau	Palau	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

7	Comune di Porto Torres	Porto Torres	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
8	Comune di Sassari	Sassari	Partner di supporto		Autorità Pubblica	4	1.56
9	Comune di Santa Teresa Gallura	Santa Teresa Gallura	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
10	Comune di Stintino	Stintino	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
11	Comune di Golfo Aranci	Golfo Aranci	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
12	Comune di Trinità d'Agultu-Vignola	Trinità d'Agultu-Vignola	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
13	Comune di Valledoria	Valledoria	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
14	Comune di Villanova Monteleone	Villanova Monteleone	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
15	Comune di Bosa	Bosa	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

16	Comune di Loiri Porto San Paolo	Loiri Porto San Paolo	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
17	Comune di Olbia	Olbia	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
18	Comune di San Teodoro	San Teodoro	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
19	Comune di Aglientu	Aglientu	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
20	Comune di Sorso	Sorso	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
21	Parco Nazionale dell'Asinara	Porto Torres	Partner Operativo		Autorità Pubblica	1	1.56
22	Parco Regionale Porto Conte	Alghero	Partner Operativo		Autorità Pubblica	1	1.56
23	Parco Nazionale de La Maddalena	La Maddalena	Partner Operativo		Autorità Pubblica	1	1.56
24	Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo	Olbia	Partner Operativo		Autorità Pubblica	1	1.56



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

25	Università degli Studi di Sassari	Sassari	Partner Operativo		Organismi di Ricerca/Università	5	1.56
26	Camera di Commercio Nord Sardegna	Sassari - Olbia	Partner Operativo		Autorità Pubblica	4	1.56
27	Rum Antonio e Umberto snc.	Porto Torres	Partner Operativo	Trasformazione e Commercializzazione		3	1.56
28	Associazione Gestione Risorse del Mare	Porto Torres	Partner Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	7	1.56
29	Federcoopesca Confcooperative Sardegna	Cagliari	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
30	Federcoopesca Confcooperative Nazionale	Roma	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
31	AGCI-Agrital	Roma	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
32	Coop. Pescatori Longonsardo - Longonsardo	Santa Teresa Gallura	Partner Operativo	Pesca		3	1.56
33	Associazione Coordinamento Imprese pesca	Porto Torres	Partner Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	7	1.56



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

34	Co.Pe.G.A. - Porto Torres	Porto Torres	Partner Operativo	Pesca		3	1.56
35	Coop "La Poseidonia" - Castelsardo	Castelsardo	Partner Operativo	Pesca		3	1.56
36	Associazione Armatori Motopescherecci Sardi	Selargius	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
37	Soc. Cimino Armando e Cimino Alberto Davide	Castelsardo	Partner Operativo	Pesca		3	1.56
38	Coop. Pescatori Nettuno - Bosa	Bosa	Partner Operativo	Pesca		3	1.56
39	Coop. Pescatori Algheresi il Golfo e la Laguna	Alghero	Partner Operativo	Pesca		3	1.56
40	Soc. Coop. Santa Barbara - Bosa	Bosa	Partner Operativo	Pesca		3	1.56
41	Compagnia Ostricola Mediterranea Scarl	San Teodoro	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

42	4B Soc. Coop. A r.l	Olbia	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56
43	Soc. Coop. A r.l il Faro	Olbia	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56
44	Consorzio Molluschicoltori di Olbia	Olbia	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56
45	Moromar scarl	Olbia	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56
46	Biotecmar scarl	Olbia	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56
47	Piras Mitili soc. coop.	Olbia	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56
48	Nuova Olbia Mitili Società Cooperativa Agricola	Olbia	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56
49	P.M.P Mare Scarl	Olbia	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56
50	AGCI - Cooperative Italiane - Sassari	Sassari	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

51	Re.Mar.te	Sassari	Partner Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	7	1.56
52	Confcommercio	Sassari	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
53	Confcooperative SS-OT	Olbia	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
54	Coldiretti	Sassari	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
55	Assonautica	Sassari	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
56	AGCI - Cooperative Italiane - Olbia	Olbia	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
57	ALPAA	Cagliari	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
58	Cooperativa Pescatori di Stintino	Stintino	Partner Operativo	Pesca		3	1.56
59	Coop. Stella Maris Bosa	Bosa	Partner Operativo	Acquacoltura		3	1.56



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

60	Acquacoltura Palmadoro srl	Stintino	Partner Operativo	Trasformazione e commercializzazione		3	1.56
61	Slow Food Gallura	Olbia	Partner Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	2	1.56
62	Impresa Sociale FRADI	Olbia	Partner Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	7	1.56
63	AMA – Associazione Mediterranea Acquacoltori	Roma	Partner Operativo		Parti economiche e sociali	8	1.56
64	Slow Food Sardegna	Cagliari	Partner Operativo		Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	2	1.56

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	31,20%
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	70,20%



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

3.2 Organo decisionale

Indicare l'organo decisionale previsto.

Fin dalla sua costituzione, il processo decisionale del FLAG Nord Sardegna è incentrato su un sistema assembleare con il principio di “una testa, un voto”, che pone tutti i soci dell'Associazione Riconosciuta sul medesimo piano e che ha il compito di realizzare la SSL determinata dal partenariato allargato. L'Assemblea, poi, demanda a un organo elettivo, rappresentativo e costituito da un Consiglio Direttivo composto dai rappresentanti dei settori di interesse del FLAG, l'attività di indirizzo e controllo politico e amministrativo della Strategia di Sviluppo Locale.

Nello specifico, il Consiglio Direttivo è così composto:

- 1 Rapp.te Pesca
- 1 Rapp.te Acquacoltura
- 1 Rapp.te Trasformazione e Commercializzazione
- 1 Rapp.te Parchi e AMP
- 1 Rapp.te Enti Pubblici area OVEST
- 1 Rapp.te Enti Pubblici area EST
- 1 Rapp.te Società Civile e Associazioni di Categoria

Tale processo è ben delineato nello Statuto dell'Associazione Riconosciuta, dove il FLAG NS ha individuato nell'Assemblea dei partner l'organo decisionale (art. 16 Statuto), demandando al Consiglio Direttivo (che rispetta comunque la rappresentatività delle diverse categorie di associati) l'esecutività (art. 18 dello Statuto).

Dunque, l'organo decisionale del FLAG è costituito dalla Cabina di Regia che comprende l'Assemblea dei partner e il Consiglio Direttivo, incaricati rispettivamente dell'assunzione delle decisioni strategiche e dell'esecutività.

L'Assemblea ha, inoltre, funzioni di indirizzo e controllo, elegge direttamente il Presidente e i membri del CD (attraverso una procedura normata da un apposito Regolamento Elettorale approvato dall'Assemblea) e ne verifica le attività; nomina, qualora occorra, i componenti delle Commissioni Tematiche.

Il CD assume le decisioni di tipo gestionale collegate alle statuizioni dell'Assemblea; svolge compiti di gestione tecnico operativa e finanziaria.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

La regola decisionale generale è quella deliberativa a maggioranza assoluta dei votanti (art. 17 e 19 Statuto). Stante la composizione del partenariato, le decisioni sono assunte sempre con il voto favorevole di almeno 2 delle 3 componenti tra Imprese, Enti Pubblici e Società civile.

Le decisioni dei due organi, assunte con voto palese, sono riportate per iscritto nei verbali conservati nei rispettivi libri.

La Cabina di Regia, ove ne ravvisi l'opportunità allo scopo di affrontare specifiche tematiche, provvederà a istituire le Commissioni tematiche (la cui composizione è determinata dall'Assemblea).

La CR si avvale dell'assistenza della struttura tecnica del FLAG Nord Sardegna.

La Struttura non ha potere decisionale. Si occupa di supportare l'Assemblea, il Presidente, il CD e i partner attuatori di attività. In generale la Struttura ha il compito di attuare tutte le attività del FLAG.

Le procedure decisionali modellizzate dal FLAG sono state create durante il FEP 07/13 e affinate durante il FEAMP 14/20. Le decisioni e le attività da esse scaturenti sono dunque:

- sempre condivise dalle diverse categorie di rappresentanti del territorio (poiché assunte in Assemblea o, se gestionali, dal CD) ed espresse da oltre il 50% di partner espressione di autorità non pubbliche;
- verificate dal CD e dall'organo tecnico che ne confronta la correttezza rispetto alla normativa vigente, allo Statuto e ai regolamenti adottati (tra cui il regolamento interno che al titolo IV disciplina le modalità di gestione degli eventuali conflitti di interesse, tracciabilità e trasparenza) e alla SSL adottata;
- sottoposte al monitoraggio dell'Assemblea e degli organi di controllo.

La procedura decisionale adottata dal FLAG NS assicura, pertanto, la trasparenza delle decisioni e appare idonea a evitare l'insorgenza di conflitti di interesse.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

4.1 Descrizione delle tappe principali della pianificazione

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

La definizione della SSL oggetto del presente documento ha preso le mosse fin dalla tarda primavera '23. Le attività conclusive del PdA a valere sul ciclo 2014-20 sono infatti state le occasioni per coinvolgere sia i partner sia diverse categorie di attori territoriali.

Nelle diverse occasioni l'azione di informazione sul FEAMPA si è accompagnata a una, seppure informale, rilevazione dei fabbisogni territoriali. Tale attività ha condotto a un rinnovato interesse nei confronti del FLAG NS, tanto da condurre le Amministrazioni comunali di Arzachena e Sassari a palesare il loro interesse, nonché la loro comunanza di intenti, nei confronti della presente strategia.

In particolare, la struttura partenariale, il cui nucleo originario è stato individuato fin dal 2013, è stata aggiornata attraverso le seguenti attività:

- Presentazione attività e risultati PdA "Acquacoltura e Pesca Sostenibile nel Nord Sardegna";
- Rafforzamento della comunicazione tra partenariato e stakeholder territoriali;
- Monitoraggio variazioni assetto amministrativo partner;
- Ampliamento area FLAG (Comuni di Loiri Porto San Paolo e Sorso e avvio del processo di adesione dei Comuni di Sassari e Arzachena);
- Annessione nuovi soci (EEPP, op. economici, società civile).

Mentre le principali attività per l'individuazione della SSL:

- Animazione territoriale;
- Comunicazione FEAMPA;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

- Rilevazione fabbisogno stakeholder (on line);
- Individuazione ambiti prioritari;
- Laboratori di progettazione partecipata gestiti con tecniche certificate;
- Validazione della SSL.

4.2 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri e il relativo esito.

La coesione e l'“equilibrio” del partenariato (in termini di rappresentanza delle diverse categorie di portatori di interesse), sono i fattori posti alla base del funzionamento del FLAG Nord Sardegna.

Tali fattori sono stati tenuti in considerazione anche nell'aggiornamento della compagine partenariale. In coerenza con le previsioni del FEAMPA, detto aggiornamento si è concretizzato in un ampliamento territoriale e della rappresentatività dei partner. Un esito raggiunto attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti afferenti il FLAG (Soci, Presidente, Consiglio Direttivo), nonché dei soggetti potenzialmente interessati alle sue attività (potenziali partner, portatori di interesse, comunità locale e società civile, struttura e professionisti di supporto).

In particolare, i 7 membri del Consiglio Direttivo, ognuno rappresentante una categoria dei soci (Enti Locali area est, ovest, Parchi e AMP, acquacoltura, pesca, trasformazione e commercializzazione, società civile), hanno svolto attività di animazione e trasmissione delle informazioni presso le categorie di appartenenza.

Tra i soggetti coinvolti compaiono anche i tecnici di FAMENET support unit.

Le modalità di coinvolgimento sono consistite essenzialmente nella realizzazione di:

- animazione territoriale volta alla comunicazione FEAMPA (attraverso riunioni);
- somministrazione di questionari (on line);
- laboratori di progettazione partecipata gestiti con tecniche certificate;
- incontri con singoli partner.

L'esito degli incontri di coinvolgimento del partenariato (e della comunità locale), ha condotto all'individuazione degli elementi salienti della SSL e alla sua approvazione durante l'Assemblea dei Soci del 14 settembre '23. Per raggiungere tale obiettivo, oltre alle attività sopra menzionate, sono stati realizzati 5 laboratori di progettazione partecipata.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

4.3 Coinvolgimento della comunità locale

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se e in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Il coinvolgimento della comunità locale è il cardine su cui si è incentrata l'individuazione della SSL esplicitata nel presente documento. Il FLAG NS, partendo dall'idea di determinare un cambiamento da una situazione attuale a una futura migliorata, coerentemente con la propria storia, ha perciò costruito il presente Piano attraverso il coinvolgimento dei potenziali beneficiari e destinatari del programma di sviluppo del territorio.

I principali passi del percorso partecipativo sono stati:

- Analisi degli stakeholder;
- Interviste a testimoni privilegiati;
- Sondaggio on line;
- Incontri territoriali.

La prima attività, svolta inizialmente on desk, si è sostanziata con l'attività di animazione sul territorio. Ciò con lo scopo di rendere attuale la rappresentanza delle istanze territoriali (anche alla luce dell'interesse di nuovi territori di aderire al FLAG).

Il sondaggio on line ha permesso il coinvolgimento, a far data dalla pubblicazione del bando, nel mese di agosto, di diverse categorie di soggetti da tutto il territorio (e oltre), fornendo elementi utili per l'analisi di contesto.

Gli Incontri territoriali dedicati alle diverse categorie dei portatori di interesse hanno rappresentato il fulcro del percorso di progettazione sviluppatosi lungo le seguenti tappe:

- 30 agosto '23 – S. Teresa Gallura – principali criticità e punti di forza del territorio;
- 06 settembre '23 – S. Teodoro – ambiti prioritari e obiettivi;
- 12 settembre '23 – Sorso – obiettivi specifici e linee di azione;
- 14 settembre '23 – Sassari – definizione linee di azione e prioritarizzazione delle stesse;
- 18 settembre '23 – Porto Torres – cooperazione.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Le metodologie adottate negli incontri hanno permesso dapprima di definire gli ambiti “Ambiente”, “Governance”, “Imprese” e “Cooperazione” come strategici per il territorio, per poi giungere a individuare obiettivi generali e specifici. L'adozione del metodo GOPP ha poi permesso la raccolta degli elementi utili per la redazione delle proposte di azione.

Durante i laboratori si è tenuto conto sia dell'operatività della priorità III del PN FEAMPA, sia dei principi cardine espressi dall'Agenda 2030.

La sistematizzazione delle proposte nell'ambito delle azioni (a cui si rimanda per il dettaglio) è avvenuta in base al principio dell'integrazione multilivello e multi-attore, giungendo a definire la priorità tra le diverse azioni candidate.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SÌ	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	X	

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

Nell'Avviso di selezione, ciascun OI potrà indicare specifici massimali per gli importi riferiti al sostegno preparatorio.

IMPORTO RICHIESTO	€ 24.927,43
-------------------	--------------------



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata e il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

6.1 Lezioni apprese (eventuale)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Governance. Fin dalle sue origini, ovvero a far data dal PSL "Pesca e sviluppo sostenibile nel Nord Sardegna", il GAC Nord Sardegna ha imparato a funzionare grazie al bilanciamento del partenariato, effettivamente rappresentato negli organi di governo del FLAG NS.

Tale condizione si è rafforzata grazie alla:

- esperienza maturata con la realizzazione del PdA "Acquacoltura e Pesca Sostenibile nel Nord Sardegna" (con l'ampliamento della compagine associativa e del contesto territoriale);
- partecipazione a progetti di respiro internazionale (LIFE e Interreg);
- collaborazione con altri Enti e realtà regionali per la realizzazione di diversi progetti (es. di formazione a valere su fondi FSE).

La creazione di strumenti per la gestione condivisa delle risorse, anche in termini ambientali, si conferma condizione imprescindibile per lo sviluppo del territorio.

Valorizzazione peculiarità locali. La tipicità, in termini di ambiente, prodotti e tradizioni, è funzionale all'attrattività dell'area.

Cooperazione interterritoriale. Lo scambio di buone pratiche ha prodotto relazioni stabili sia con realtà nazionali che internazionali (es. realizzazione di progetti LIFE in area FLAG NS), producendo importanti ricadute per il territorio.

6.2 Analisi dei fabbisogni

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socioeconomico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socioeconomiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Anche in questa Programmazione il FLAG Nord Sardegna aumenta le proprie dimensioni in termini di sviluppo costiero (passando da 931 a oltre 1.000 Km lineari di costa, come indicato nella tabella al punto 2.1, coprendo **oltre il 50% del territorio isolano**) e di popolazione, che se non si tenesse conto delle aree censuarie (che di fatto puntualizzano le aree di maggior sviluppo e interesse per le imprese della blue economy per i due Comuni più grandi, Olbia e Sassari) supererebbe i 300.000 abitanti. La chiusura, simbolica, dell'intero arco di costa con la volontà dichiarata dai Comuni di Sassari ed Arzachena e la decisione nel 202

3 del Comune di Sorso di aderire nuovamente (dopo essere uscito nella passata Programmazione) al partenariato, e di quello di Loiri di chiudere la formalizzazione di una domanda avvenuta nel 2016, sono il segno tangibile dello spirito di unità e della volontà di procedere in maniera coesa nello sviluppo delle coste dei territori del Nord Sardegna.

Il FLAG resta il più grande dell'intero territorio italiano, caratteristica fondamentale nella scelta di proseguire da solo la propria attività di sviluppo; rappresenta un territorio che ha già dovuto fare grande sintesi, unendo anime differenti e lavorando sulla creazione di un sentimento comune di appartenenza, fattori che non possono e non devono passare in secondo piano. Vi è poi la componente ambientale, rappresentata dalla



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

presenza di cinque aree protette, tra AMP e Parchi, e la volontà da parte delle comunità costiere di costituirne di nuove (come a Trinità). Il GAL della Pesca si presenta dunque come un soggetto complesso ma unito da aspetti e obiettivi comuni, ed enumera nel suo territorio ben **11 punti di approdo per la pesca**. Se il valore aggiunto della produzione ittica nel 2014 è stato di **41,4 milioni di euro (dato consolidato)**, il dato (ancora non consolidato) per il 2022 è di 43,1 milioni di euro, in linea con il precedente.

Nel territorio del FLAG Nord Sardegna insistono inoltre **4 porti commerciali e per il trasporto dei passeggeri** (se non si considera il trasporto locale da e verso l'isola dell'Asinara e quello verso l'isola di La Maddalena): Porto Torres, S. Teresa Gallura, Olbia e Golfo Aranci, e due aeroporti (Alghero e Olbia); il territorio del FLAG è di fatto la porta d'accesso più importante alla Sardegna e gestisce da solo **oltre il 70% del traffico merci e passeggeri dell'intera isola**⁷. Tale mole di persone e mezzi ha da sempre dovuto integrarsi con le attività della Blue Economy, non senza difficoltà nell'uso degli spazi marittimi – e non solo per la pesca, basti pensare alla particolare condizione della produzione di mitili nell'area di Olbia, dove traghetti e filari di cozze convivono da un secolo – ma ha anche portato a un importante sviluppo dal punto di vista della **cantieristica navale**, che ha unito a quella da diporto una componente fondamentale di imprese in grado di servire le attività della pesca, che a **Olbia e Porto Torres trovano una importante presenza di cantieri dedicati**. I porti hanno subito vari interventi e miglioramenti (in alcuni casi grazie al sostegno economico durante il FEAMP 14/20 del FLAG, come Castelsardo e Isola Rossa) dotando le banchine dedicate alla pesca di strutture e servizi necessari.

Il territorio registra inoltre una **radicata attività di acquacoltura** con alcuni punti di pregio, come gli impianti della Palma d'Oro (del gruppo Stella Maris), nei pressi dell'area protetta dell'Isola dell'Asinara, e gli impianti di Golfo Aranci. Ma è nella mitilicoltura che il GAL della Pesca FLAG Nord Sardegna trova uno dei suoi punti di produzione di maggior pregio; il CMO vanta una produzione di qualità e una storia di oltre 100 anni della "cozza di Olbia", e oggi ha affiancato la **produzione delle cozze a quello dell'ostricoltura** (che fonda il proprio sviluppo a San Teodoro) oltre alla raccolta di **vongole e arselle**. Le attività di molluschicoltura sono dunque concentrate nell'area est del territorio, ma sono in fase di sviluppo anche a STG e Alghero, a dimostrazione di un processo e di un settore in forte espansione, trainato anche da altre produzioni regionali che hanno dato una spinta commerciale di rilievo alla produzione.

La **trasformazione** gioca un ruolo fondamentale nell'area: la Generali Conserve, a Olbia, non lavora pescato locale ma è una realtà fondamentale per il comparto a livello regionale; si tratta della seconda impresa per la lavorazione del pesce conservato a livello nazionale, con oltre 250 addetti. La nascita, inoltre, ad Alghero di

⁷ Dato osservatorio turistico della RAS 2022 su 2019



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

nuovi laboratori di trasformazione (per bottarga e filetti) e la volontà di alcune realtà della pesca di cimentarsi in tale aspetto del ciclo produttivo fa ben sperare in tal senso.

La distribuzione è molto legata ai grossisti e la “filiera corta” subisce la poca valorizzazione delle reti mercatali dell’area che, quando non sono addirittura in disuso, vengono comunque gestiti in maniera scoordinata e non riescono ad avere un impatto significativo sulla creazione di valore aggiunto per le imprese. Si tratta forse del segmento che più di tutti necessita di interventi volti ad aumentare il coinvolgimento delle imprese, affinché vi sia una maggiore partecipazione e una crescita complessiva del settore.

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile: • <i>Numero netto di persone trasferite</i> • <i>Natalità netta (numero di nascite)</i>	AREA FLAG Il saldo migratorio anagrafico negli ultimi 3 anni ha fatto registrare saldi positivi: 2021 (+717) – 2020 (+840) – 2019 (+242) Le nascite sono state rispettivamente: 2021 (+1.025) – 2020 (+1.142) – 2019 (+1.043)
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	La distribuzione per classi di età dell’area del FLAG è così composta: 15-24 anni 20,0% 25-44 anni 22,6% 45-64 anni 33,5% Più di 65 anni 23,9%
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	Al primo gennaio 2023 i residenti stranieri nell’area del FLAG ammontano a oltre 10 mila unità, il 5,5% della popolazione totale. Non è possibile ricavare dai dati del Censimento della popolazione italiana 2021 i dati disaggregati per Comune della popolazione straniera residente.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Disoccupazione in %	Il tasso di disoccupazione complessivo nei 20 comuni di competenza del FLAG per la classe di età tra i 15 e i 64 anni è pari al 15,9% .
Numero di imprese	Le imprese attive a fine 2022 sono 20.256.
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	La filiera allargata della pesca, includendo anche le attività di trasformazione di commercializzazione e delle attività connesse, a fine 2022 ammontano a 329 imprese attive.
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	Il numero degli addetti delle 329 imprese presenti nell'area del FLAG è pari a 1.189 lavoratori .
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	All'interno della filiera della "pesca" operano 29 imprese amministrate da donne che occupano 128 addetti totali. Non esiste un dato disaggregato disponibile presso la CCIAA e ISTAT sul numero di addetti donne. Pertanto, si è proceduto ad analizzare il dato degli imprenditori titolari di impresa di sesso femminile.

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016*	2022	Var. %	2016*	2022	Var. %
Alghero	437	526	20,4%	4949	6272	26,75%
Bosa	120	82	-31,7%	1994	1865	-6,45%
Castelsardo	191	175	-8,4%	3454	3001	-13,12%
Golfo Aranci	262	377	43,9%	2413	3285	36,13%



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

La Maddalena	127	120	-5,5%	2172	2203	1,40%
Olbia	71	37	-47,9%	564	317	-43,83%
Porto Conte (Fertilia)	27	13	-51,9%	556	159	-71,38%
Porto Torres	1043	806	-22,7%	10491	9265	-11,68%
Santa Teresa Gallura	167	157	-6,0%	1989	2114	6,26%
Totale	2445	4315		28583	30503,39	

*I confronti sono stati effettuati con il dato certificato disponibile del dicembre 2015.

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	N. natanti di piccola
Alghero	90
Bosa	26
Castelsardo	43
Golfo Aranci	40
La Maddalena	34
Olbia	30
Porto Conte (Fertilia)	1
Porto Torres	95
Santa Teresa Gallura	28
Totale	387

6.3 Fonti utilizzate ed elementi di indagine

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Per ottenere un insieme di dati rappresentativo, sono state adottate diverse strategie di raccolta dei dati. Si è proceduto alla perimetrazione di una filiera il più possibile affidabile comprendendo, oltre alle attività della pesca e dell'acquacoltura, anche i servizi legati, direttamente e indirettamente, al comparto ittico. Sono state utilizzate una combinazione di fonti per garantire una visione completa del settore.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Popolazione - Istat (demo.istat.it):

Il sito demo.istat.it è il portale ufficiale dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) italiano. Questo sito fornisce accesso a una vasta gamma di dati demografici, tra cui informazioni sulla dimensione della popolazione, la distribuzione per età e genere, la migrazione e molto altro. Attraverso l'accesso a questo servizio si è potuta delimitare la popolazione residente nel territorio di competenza del FLAG indicandone le tendenze e la rappresentazione per classi di età.

Occupazione - Istat (Censimento Permanente della Popolazione):

Anche per l'occupazione sono stati utilizzati i dati dell'ISTAT che da qualche anno raccoglie e analizza dati sull'occupazione attraverso il Censimento Permanente della Popolazione. Questo censimento è divenuto in breve tempo uno strumento importante per comprendere la struttura dell'occupazione, inclusi dati sulla disoccupazione, con dettaglio comunale. Questo nuovo metodo di rilevazione ha permesso di identificare le forze lavoro di tutti i comuni di appartenenza del FLAG.

Sistema delle Imprese - Infocamere (Servizio Stockview):

Con l'analisi dei dati rilasciati da Infocamere, società italiana specializzata nella fornitura di servizi di informazione aziendale, attraverso servizio Stockview è stato possibile perimetrare una filiera completa del comparto ittico del territorio in analisi. È stato possibile incrociare i dati di tutti i diversi settori produttivi della filiera ittica, dalla pesca e acquacoltura alla trasformazione e commercializzazione.

Flotta Peschereccia - Fleet Register Europeo:

Altra fondamentale fonte per la realizzazione del presente documento è il Fleet Register europeo, un sistema che raccoglie e gestisce dati sulla flotta peschereccia di vari paesi. Questi dati includono informazioni sulle navi da pesca come dimensioni, capacità di pesca, posizione, tipo di pesca e altro ancora. Considerando che i dati sulla flotta peschereccia locale sono indispensabili per la gestione delle attività di pesca, il dettaglio per singolo porto ha permesso di tracciare e analizzare l'evoluzione della consistenza delle imbarcazioni presenti nel territorio del FLAG, sia in termini di numerosità che di potenza e tonnellaggio.

Queste fonti forniscono dati essenziali per la comprensione di vari aspetti del territorio, dalla demografia all'occupazione, dalle informazioni sulle imprese alla gestione del comparto della pesca. L'uso di questi dati ha arricchito il documento di necessarie informazioni per l'analisi delle dinamiche del territorio di competenza del gruppo di azione locale per la pesca del nord Sardegna.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

7 STRATEGIA

7.1 Descrizione degli obiettivi

Descrivere la vision strategica generale e i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento e inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

L'obiettivo generale che il FLAG Nord Sardegna intende perseguire con la presente strategia: sviluppo locale di tutto il proprio territorio di pertinenza incrementandone la competitività e l'attrattività attraverso la crescita dei settori correlati alla Blue Economy.

Come desumibile dal Quadro Logico, la SSL si svilupperà attraverso l'integrazione degli obiettivi specifici e le azioni, tra loro complementari che mettono l'Ambiente e gli operatori della Blue Economy al centro della SSL. Le "leve" su cui si opererà sono infatti:

- **Ambiente**
- **Sviluppo economico**
- **Governance**
- **Cooperazione**

"Ambiente tutelato" (Ob. 2 Salvaguardare lo stock ittico)

Il FLAG NS rappresenta un unicum a livello nazionale per il numero dei Parchi (nazionali e regionali) e AMP partner. Ciò è una imperdibile leva di sviluppo. In termini di attrattore turistico basti considerare le ricadute derivanti dalle presenze collegate ai Parchi di Tavolara, Asinara, Porto Conte).

L'idea di natura incontaminata necessita di un "ambiente preservato". La soddisfazione di tale esigenza passa attraverso il mantenimento della risorsa (in termini di biodiversità, stock ittici). Obiettivi specifici sono:

- OS 2.1 monitorare lo stock ittico;
- OS 2.2 favorire la cogestione delle aree protette e la nascita di nuove iniziative volte alla protezione del settore alieutico.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Pertanto, il monitoraggio dell'ecosistema (nell'area di riferimento) e l'attività di studio e accompagnamento alla creazione di zone di rispetto e piani di gestione (anche in relazione ad avvio AMP, ampliamento zone SIC e ZPS), sono le azioni previste. Gli interventi, in sinergia con l'azione sulla comunicazione, favoriscono l'accrescimento della consapevolezza in cittadini e turisti in merito alla corretta fruizione del territorio.

“Sviluppo economico”

Il primo obiettivo da perseguire è:

“Blue Economy Accresciuta” (Ob.1 Imprese: favorire la crescita dei settori economici legati alla Blue Economy)

Gli obiettivi specifici sono:

- OS1.1 rafforzamento delle competenze, diversificazione fonti di reddito
- OS1.2 aumentare la competitività ed il marketing mix (Filiera corta)

L'OS 1.1 passa anche attraverso l'implementazione della capacity building per gli Operatori). L'azione contribuisce inoltre al raggiungimento dell'Ob. 3 (accrescimento della competitività). L'ampliamento delle competenze permette infatti di rispondere all'esigenza degli operatori di mantenere/integrare il reddito, di avere imprese di settore competitive e di assicurare il ricambio generazionale.

Queste stesse esigenze stano alla base della seconda azione dedicata all'OS. 1.1 sperimentazione di laboratori per la trasformazione dei prodotti ittici e alla sperimentazione di nuove tecnologie e all'individuazione (per scopi commerciali) di nuove specie bersaglio.

All'OS 1.2 è invece dedicata l'azione di messa in opera di mercati - primo pescato, dedicata all'accrescimento del reddito degli operatori attraverso la creazione di valore aggiunto per la filiera.

Ob.3 Favorire la crescita delle comunità costiere ed aumentare la competitività del territorio

L'esigenza è quella di avere comunità costiere in grado di affrontare le sfide poste dalla concorrenza con gli altri territori del Mediterraneo, sia in termini di produzioni che di attrattività.

Gli obiettivi specifici sono:

- OS 3.1 valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni locali e l'integrazione tra filiere
- OS 3.2 sviluppare azioni congiunte tra settore pubblico, imprese e società civile

Concorrono all'Ob. 3 varie azioni tra cui, promozione, marketing e comunicazione, dedicata in particolare all'OS 3.1 e all'OS 1.2.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

La competitività del territorio richiede lo sforzo congiunto delle diverse componenti della comunità. L'obiettivo specifico è dunque quello di sviluppare azioni in forma congiunta (OS 3.2). Viene perseguito attraverso la creazione di comunità di progetto secondo modelli conosciuti (attraverso il finanziamento di progetti che dovranno essere fatti con il coinvolgimento del partenariato e attività di coprogettazione). Assicura la scrittura di programmi/ interventi effettivamente rispondenti alle esigenze territoriali.

Concorre all'accrescimento della competitività l'implementazione della capacity building per gli Operatori.

“Governance”

L'azione prevista sul tema risponde all'obiettivo specifico 2.2 . Intende infatti favorire la cogestione delle aree protette, assicurando l'apporto delle diverse categorie di attori direttamente interessati. Si sostanzia nella creazione di Tavoli di confronto in cui, nel rispetto dei ruoli, le rappresentanze degli operatori, della società civile, possano collaborare con gli Enti Parco e/o gli organi deputati alla gestione delle AMP per la gestione della risorsa.

L'azione è funzionale anche al raggiungimento dell'Ob. 1 (Imprese: favorire la crescita dei settori economici legati alla Blue Economy).

Cooperazione

Risponde all'esigenza di rafforzare/istituire rapporti di collaborazione e scambio di buone pratiche con altri GAL Pesca e realtà afferenti la Blue Economy, a livello nazionale e internazionale. Gli obiettivi da raggiungere sono:

Ob 4 Incentivare lo scambio di buone pratiche e valorizzare i modelli locali positivi

OS 4.1 realizzare progetti di cooperazione locale, nazionale e internazionale.

La relativa azione permette di proseguire la collaborazione su progetti già avviati sia su tematiche ambientali che di acquisizione nuove competenze.

L'attuazione della strategia si articolerà secondo i principi di adottati in fase di scrittura, ovvero:

- coinvolgimento degli attori territoriali;
- integrazione degli obiettivi specifici;
- integrazione obiettivi/ azioni con altri interventi a valere su FEAMPA/ altri Fondi;
- sinergia delle azioni/ trasferibilità degli interventi;
- attenzione al principio delle pari opportunità.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Gli obiettivi sopra indicati emergono in risposta alle esigenze individuate dal PPP. Possono essere definiti SMART in quanto:

- Specifici – rispondono ai fabbisogni del territorio;
- Misurabili - in quanto associati ai risultati attesi previsti per le azioni;
- Attuabili – attraverso le azioni dedicate;
- Realistici - perseguibili nel breve termine ma capaci di incidere nelle strategie a lungo termine;
- Temporizzati - attuabili con le risorse previste entro l'operatività del FEAMPA.

Con gli obiettivi specifici individuati dalla SSL si intende contribuire alla strategia UE per il Mediterraneo (così come definita dalla WestMED blue economy initiative - aggiornata dalla dichiarazione dei Ministri del 23.6.23), nei seguenti temini:

Priorità WestMED	Azione FLAG NS
5 Skills development and circulation	- capacity building per gli operatori - cooperazione
9 Biodiversity and marine habitat conservation	- monitoraggio dell'ecosistema - creazione di zone di rispetto e piani di gestione
10 Sustainable fisheries and coastal community development	- gestione condivisa risorse - laboratori per la trasformazione dei prodotti ittici - individuazione nuove specie bersaglio - mercati/ primo pescato

7.2 Quadro logico

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)⁸, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

⁸ https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)⁹ come di seguito descritto:

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Conservare/ ripristinare lo stock ittico	Obiettivo 1 Imprese: favorire la crescita dei settori economici legati alla Blue Economy	OS 1.1 rafforzare le competenze, diversificare fonti di reddito	Azione 1.A: s.E.a. impresa (nuove tecnologie e nuove specie bersaglio/ sperimentazione laboratori trasformazione)
Diversificare le fonti di reddito per gli operatori		OS 1.2 aumentare la competitività ed il marketing mix	Azione 1.B: s.E.a. filiera (Mercati e primo pescato. Regolamenti, supporto alle aree di sbarco e allestimenti)
Comprendere lo stato di salute della risorsa nell'area di riferimento	Obiettivo 2: Salvaguardare lo stock ittico	OS 2.1 monitorare lo stock ittico	Azione 2.B: s.e.A. studio (monitoraggio risorsa: studi, ricerche e aggiornamento costante dell'ecosistema nell'area territoriale di riferimento)
Coinvolgere (effettivamente) gli attori nella gestione risorsa		OS 2.2 favorire la cogestione delle aree protette e la nascita di nuove iniziative volte alla protezione del settore alieutico	Azione 2.A: s.e.A. confronto (strumento di Governance/ tavoli confronto)
Conservare/ ripristinare lo stock ittico			Azione 2.C: s.e.A. protezione (Zone di rispetto, piani di gestione e avvio AMP, ampliamento aree SIC e ZPA. Attività di studio e accompagnamento)
Favorire ricambio generazionale/ accrescere competenze	Obiettivo 1 Imprese: favorire la crescita dei settori economici legati alla Blue Economy	OS 1.1 rafforzare le competenze, diversificare fonti di reddito	Azione 3: S.e.a. famiglia (azione di capacity building, costruzione della famiglia del pescatore ed integrazione con attività e politiche attive per il lavoro)
Coinvolgere (effettivamente) attori nella gestione risorsa	Obiettivo 3 Favorire la crescita delle comunità costiere e aumentare la competitività del territorio	OS 3.2 sviluppare azioni congiunte tra settore pubblico, imprese e società civile	Azione 4: S.e.a. territorio (creazione comunità di progetto - secondo modelli conosciuti)

⁹ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Mantenere/ incrementare reddito	Obiettivo 1 favorire la crescita dei settori economici legati alla Blue Economy	OS 1.2 aumentare la competitività ed il marketing mix	Azione 5: S.E.A. com (Promozione, marketing e comunicazione)
	Obiettivo 3 Favorire la crescita delle comunità costiere e aumentare la competitività del territorio	OS 3.1 valorizzare tradizioni, produzioni locali e l'integrazione tra filieri	
Accrescere il confronto con altre comunità di pesca del Mediterraneo (sia per tutela ambientale sia accrescere sia Know how)	Ob4 Incentivare lo scambio di buone pratiche e valorizzare i modelli locali positivi	OS 4.1 realizzare progetti di cooperazione locale, nazionale e internazionale	Azione 6: S.E.A. coop

7.3 Ambiti Tematici

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	X
2	Turismo	
3	Settore produttivo (Imprese)	X
4	Governance	X
5	Ricerca e innovazione	
6	Formazione	
7	Inclusione sociale	
8	Altro (specificare)	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

La scelta deriva da una chiara visione collettiva, emersa in maniera forte e decisa nel corso delle attività di co-progettazione. Dettata dalla necessità di fondere esigenze e temi differenti per il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso il coinvolgimento di settori di interesse di diversa estrazione e con fini apparentemente non coincidenti. Tutti gli ambiti sono stati toccati, ma emerge chiara la preminenza di tre tematiche principali.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Le imprese, motore trainante dell'azione del GAL della Pesca, dovendo scegliere come intervenire per perseguire il proprio obiettivo (mantenere/incrementare il reddito), hanno trovato congeniale indirizzare gli sforzi – e le risorse della Strategia – non solo verso il **Settore produttivo**, ma anche verso l'**Ambiente**. Allo stesso modo i Parchi e le AMP (e gli Enti Pubblici connessi) hanno rilevato come l'impegno verso un miglioramento del sistema imprenditoriale con la sperimentazione di nuovi modelli (dunque verso gli ambiti del Settore produttivo e, in maniera meno rilevante, verso la Ricerca e innovazione) fosse un investimento utile per la protezione dello stock ittico e dell'ambiente naturale e marino.

In un contesto variegato qual è quello rappresentato dal partenariato del GAL della Pesca FLAG Nord Sardegna poi, è emerso durante gli incontri un bisogno pressante di valorizzare, proteggere e codificare le tradizioni e il sistema locale nel suo complesso, tramite interventi che fossero in grado di rispondere a una primaria esigenza di complementarietà, condivisione e interconnessione tra settori diversi (per quanto il settore produttivo nel suo complesso rappresenti circa il 32% del partenariato, non bisogna dimenticare che pressappoco con pari incidenza sono rappresentati gli Enti Pubblici e la società civile con il sistema associativo e di rappresentanza). Questo aspetto ha portato a decidere per una terza tematica principale, ovvero quella della **Governance**.

7.4 Le sfide indicate dal PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	X
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu ¹⁰)	X
d)	salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini ¹¹ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura ¹² - e gestione delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi	X
e)	turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima	

¹⁰ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

¹¹ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

¹² In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori	
f)	innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche	X
g)	ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere	X
h)	il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali	X

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide e opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 febbraio 2023.

Nella composizione della SSL, il partenariato ha voluto connettere in maniera diretta e inequivocabile le proprie azioni con gli obiettivi emersi dalle attività di co-progettazione e, in una lettura più approfondita, con gli obiettivi indicati in maniera puntuale dall'OS3.1 del PN FEAMPA. Nello specifico ciascun Ob del QL è complementare a una o più lettere dell'OS3.1, come:

Ob1 – Lett. J ed M – Az. 1.a, 1.b e 3

Ob2 – Lett. E ed M – Az. 2.a, 2.b e 2.c

Ob.3 – Lett. J, M ed N – Az. 4

Ob.4 – Lett Q – Az. 6 – Coop.

(L'Azione 5 richiama buona parte dei precedenti lemmi).

Richiamando le sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA, è evidente che non è possibile racchiudere in una sola di quelle presenti nel PO l'intera SSL. Vi è un chiaro riferimento, nelle azioni 1.a, 2.a, 2.b e 2.c alla volontà di concorrere direttamente alla sostenibilità dell'economia blu e ridurre la pressione antropica sul sistema marino, senza considerare che la SSL del FLAG NS non si limita ai Fondi FEAMPA ma contribuisce anche agli interventi per la riduzione dei rifiuti a mare¹³ così come dal punto 2.1 2.2 e 2.4 della Comunicazione 240/21.

¹³ Il FLAG NS è già stato impegnato in un INTERREG ITA/FRA Marittimo nella Programmazione 2014/2020 <https://interreg-maritime.eu/web/prismamed> concluso positivamente, ed ha ripresentato, con un partenariato ampliato e maggiormente definito, un progetto di capitalizzazione su INTERREG ITA/FRA Marittimo 21/27 attualmente in fase



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

La SSL è, inoltre, fortemente orientata alla sperimentazione e al coinvolgimento di enti e istituti di ricerca che, in collaborazione con le imprese del territorio e sotto la regia del GAL della Pesca, procederanno a implementare e sperimentare azioni innovative nei settori della produzione, trasformazione e nell'impiego di nuove tecnologie, anche volte al risparmio energetico e all'uso di sistemi di propulsione (e.g. motori elettrici). Allo stesso modo le attività di CB per riconoscere la "Famiglia del Pescatore" hanno lo scopo di promuovere le professioni verso giovani e donne e contrastano l'invecchiamento della forza lavoro.

Le azioni 1.a e 2.a certificano l'importanza della diversificazione e lo sviluppo delle filiere turistiche come integrazione del reddito per le imprese della BE, anche attraverso la sinergia tra operatori e AMP.

Al fine di rafforzare il ruolo dei settori della blue economy nella governance territoriale, e per non disperdere le conoscenze, integrare le filiere e combattere l'effetto di spopolamento delle aree costiere rurali, sono state inserite azioni specifiche che coinvolgono le comunità, intese come insieme di EEPP, imprese e società civile.

7.5 Coerenza con S3 regionale (eventuale)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se e in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi e azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

Il FLAG Nord Sardegna ha, già dalla Programmazione FEAMP 2014/2020, avviato una integrazione specifica con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale della Regione Sardegna. In particolare, l'integrazione delle attività, che si richiama nella nuova Programmazione 2021/2027 tramite l'impiego trasversale di fonti differenti, è fortemente concentrata su due filoni fondamentali:

La **Formazione** dei soggetti che operano nel campo della Blue Economy;

La sperimentazione volta alla **transizione ecologica** nella produzione e consumo di energia elettrica.

Queste due linee sono integrate in diversi punti della S3 Regionale, e rientrano anche in parte negli obiettivi e nelle azioni che sono ricompresi nella SSL a valere sul FEAMPA 21/27. L'inclusione in via parziale è, a ogni buon conto, una deliberata scelta da parte del partenariato, che già nella passata Programmazione ha saputo intercettare risorse che esulano dai Fondi dedicati in maniera precipua alle attività di pesca, acquacoltura e trasformazione/commercializzazione.

di analisi. È inoltre impegnato nel progetto STRONG-SEA Life <https://www.strongsealife.eu/> come sub-contractor partner



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

La Formazione (intesa come innalzamento delle competenze e creazione di opportunità in campo professionale per la Blue Economy, già ricompresa nell'Azione 3 della SSL, è legata al perseguimento degli obiettivi della S3 in accordo con le attività previste per la Green&Blue Economy, all'interno del Fondo FSE+, che dopo una prima sperimentazione nella passata Programmazione ha confermato una linea direttamente riservata all'approccio CLLD che i GAL della Pesca realizzeranno in accordo e collaborazione con i Gruppi di Azione Locale LEADER competenti territorialmente. Ai GAL della Pesca è infatti riservato il coinvolgimento delle comunità costiere per la definizione e realizzazione dei progetti a valere su tali risorse e per il perseguimento degli obiettivi di formazione e politiche del lavoro sui mestieri ad alto contenuto specialistico e con ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella Blue Economy.

La sperimentazione per la transizione energetica è uno dei pilastri fondanti dell'Azione 1.a del Piano. Si prevede infatti la sperimentazione di modelli di propulsione per attrezzi e strumenti da lavoro (ivi compresi i natanti, qualora possibile) diversi da quelli attualmente in uso, mutuando in parte da esperienze già realizzate in altri territori europei (in tal senso è significativa l'esperienza del FLAG Aude, presentato all'incontro europeo dei Gruppi di Azione costiera del 2022). In accordo con il Centro Regionale di Programmazione, e nel rispetto del punto 6.1.8 della S3 regionale, il FLAG sarà dunque impegnato a percorrere tutte le strade per poter contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti dall'Elemento qualificante relativo alla transizione energetica.

7.6 Complementarietà e integrazione

Descrivere puntualmente se e in che modo la SSL prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);
- Strategie rurali finanziate dal FEASR;
- Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarità e l'integrazione saranno promosse e assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca,



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

Il Programma Regionale – Fondo Sociale Europeo Plus (PR – FSE+ 2021-2027), in merito alla Priorità Occupazione, ha previsto il ricorso allo strumento dello Sviluppo Locale Partecipativo (Community-Led Local Development - CLLD) per contribuire al processo di definizione delle strategie territoriali all'attuazione **dell'Obiettivo Strategico di Policy 5 richiamato dal Reg UE 2021/1060**: un'Europa più vicina ai cittadini; l'obiettivo preposto è dunque rinsaldare il legame tra politiche del lavoro e sviluppo del territorio, ancorando le prime ai settori emergenti dell'economia (attrattori economici).

Attraverso il CLLD, la Regione Sardegna intende perseguire finalità di sviluppo locale con strategie territoriali integrate, definite su scala sub-regionale e orientate alla cornice più ampia della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) e della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile Sardegna2030, in coerenza con l'Agenda 2030 ONU.

Nel **PR – FSE+ 2021-2027**, il CLLD trova piena attuazione e vengono individuati come Organismi Intermedi o Beneficiari delle Strategie Territoriali i GAL finanziati dal FEASR tramite l'approccio LEADER, che selezioneranno in una seconda fase i soggetti privati incaricati per l'attuazione delle azioni e delle attività.

In questo quadro di riferimento, i FLAG (oggi GAL della Pesca) non sono chiamati a un ruolo di OI, ma concorrono insieme ai GAL LEADER territorialmente competenti alla definizione delle strategie. Nel caso specifico del GAL della Pesca FLAG Nord Sardegna, i GAL LEADER individuati sono il GAL Terras de Ollia, il GAL Logudoro Goceano e il GAL Alta Gallura – Gallura, che condividono parti di territorio con il FLAG Nord Sardegna. Vi è inoltre il GAL Anglona Coros che, pur non sovrapponendosi territorialmente al Nord Sardegna, è localizzato nei pressi di aree costiere e gestisce direttamente le attività relative al Distretto Rurale dell'Anglona Coros, al quale aderisce il Comune di Castelsardo, in territorio FLAG Nord Sardegna.

Pertanto, il GAL della Pesca sarà chiamato a condividere l'intero percorso di analisi dei fabbisogni, di gestione dell'approccio partecipativo e di gestione e realizzazione delle strategie che saranno coordinate dai GAL LEADER appena citati.

In particolare, il GAL della Pesca contribuirà all'attività di CLLD attualmente in fase di pianificazione e stesura dei PdA per il **CSR 23/27** dei GAL LEADER, al fine di individuare forme di sinergia nell'attuazione delle azioni trasversali e di valorizzazione delle filiere blue e green.

Il FLAG Nord Sardegna ha, inoltre, dato il proprio contributo alla costituzione – senza mai entrare nelle strutture di indirizzo politico, per una precisa scelta del partenariato – dei **Distretti Rurali della Sardegna** nel territorio di riferimento, costituiti e disciplinati secondo la Legge n. 16/2014.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Il FLAG Nord Sardegna è, infine, l'unico FLAG tra gli Organismi di Diritto Pubblico selezionati dai territori della Sardegna per il supporto alle attività del PRS 2020/2024 (CRP-PT 17).

7.7 Cooperazione

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale	Sì	Indicare se possibile eventuali aree/paesi per la realizzazione delle azioni ITALIA <i>Attività di cooperazione interterritoriale con il costituendo raggruppamento dei FLAG Sardegna Sud Occidentale, Sardegna Orientale e Sardegna Centro-Occidentale</i> <i>Area del Bacino del Mediterraneo (Sicilia/Malta)</i> <i>Area del Tirreno (Liguria/Toscana). Si prevede inoltre la partecipazione a SLOW Fish, gestito dalla Regione Liguria – Servizio Pesca, a Genova.</i> <i>Intero territorio nazionale: Progetto PCP per il riconoscimento della Pesca come patrimonio immateriale dell'Unesco</i>



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

		<i>Europa:</i> <i>Grecia: attività di interscambio e sperimentazione nella diversificazione legata alle attività di pescaturismo e ittiturismo</i> <i>Croazia: attività di cooperazione legate al riconoscimento dei mestieri della pesca tradizionale.</i> <i>Francia: attività di cooperazione con il costituendo GALP della Regione Corsa.</i> <i>Spagna: Attività di cooperazione con l'area della Costa Brava e partecipazione congiunta con altri soggetti regionali e nazionali alla Fiera Europea del Pescato.</i>
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi e alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo	Sì	WESTMED (v. 7.1)
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.		Il FLAG Nord Sardegna ha siglato con altri due GAL della Pesca un protocollo d'intesa per la cooperazione (allegato alla documentazione di progetto) per la capitalizzazione progetti ENI.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilato/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come.

Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Progetti di Bacino

La strategia contribuisce direttamente agli obiettivi 5, 9 e 10 della Strategia Macroregionale **WESTMED** (v. tabella riportata nel paragrafo 7.1)

Progetti **ENI**

- FISH MED NET - FISHERY MEDITERRANEAN NETWORK (Programma ENI CBC MED);
- FMN – Fishery Mediterranean Network (ENI CBC MED).

Progetti **Interreg**:

- TOURISMED - “Fishing Tourism for a Sustainable tourism development in the Mediterranean area” (Interreg Mediterranean);
- TOURISMED PLUS - “Fishing Tourism Model Multiplied And Mainstreamed At Med Level” Interreg Mediterranean);
- CHERISH - “Creating opportunities for regional growth through promoting Cultural HERitage of fISHing communities in Europe” (Interreg Europe);
- PRiSMaMED2 - Piano Rifiuti e Scarti in Mare di pesca, acquacoltura e diporto nel Mediterraneo (Interreg ITA/FRA Marittimo).

Progetti **LIFE**

Il FLAG Nord Sardegna svolge anche attività di sub-contractor come partner secondario nel progetto Survey and Treatment ON Ghost nets SEA LIFE – acronimo STRONG SEA LIFE, un progetto finanziato nell'ambito del programma LIFE, settore prioritario Natura e Biodiversità, sui fondi stabiliti nella programmazione 2014-2020. Il progetto è formalmente iniziato nel dicembre del 2021 e ha una durata di 5 anni.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

7.8 Rispetto dei principi orizzontali

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

La strategia del FLAG NS è improntata al rispetto dei c.d. “principi orizzontali” previsti nella Strategia dell'UE 2021_2027¹⁴.

L'attenzione allo sviluppo sostenibile è assicurata attraverso le attività volte alla creazione di uno strumento di governance per la gestione delle attività di pesca in AMP, al mantenimento e salvaguardia dello stock ittico, oltre quelle rivolte alla individuazione di differenti specie bersaglio e diversificazione delle attività al fine della riduzione dello sforzo di pesca. Le politiche in questo senso saranno improntate alla salvaguardia dell'Ambiente e alla razionalizzazione nell'impiego delle risorse naturali e territoriali (art. 191 Trattato Costitutivo dell'Unione Europea) e nel rispetto del Green Deal europeo adottato dalla Commissione nel 2019.

L'attenzione alle persone con disabilità è garantita dal rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio.

L'applicazione di criteri e modalità di selezione fortemente orientati verso il rispetto del principio di trasparenza (secondo le normative vigenti a livello Nazionale) e l'applicazione di modelli improntati al “rafforzamento delle competenze e orientamento, occupazione, accesso ai finanziamenti, imprenditorialità, auto impiego”, assicurano un contributo al tema del rispetto del principio delle pari opportunità e della non discriminazione (Art. 7 del 1303/2013). In ogni caso, nel pieno rispetto del Trattato di Lisbona e della Carta Fondamentale dei Diritti dell'Uomo (1948, UN) le attività svolte dal FLAG saranno improntate alla creazione delle cd capabilities (A. Sen) per il miglioramento dell'accesso al mondo del lavoro di giovani e donne e la parità di genere (con particolare riferimento alla parità di trattamento e retribuzione (Dir. UE 2023/970).

¹⁴ con particolare riferimento al Reg. UE 2021/1060



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

8 LE AZIONI

8.1 Descrizione delle azioni

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Obiettivo specifico	OS1.1 - Rafforzare le competenze e diversificare le fonti di reddito
Azione: 1.A	s.E.a IMPRESA Diversificazione, trasformazione, nuove tecnologie e nuove specie bersaglio
Finalità dell'Azione    	L'azione si propone di coinvolgere le imprese del territorio in attività di sperimentazione attiva che possano contribuire al miglioramento delle condizioni economiche dell'impresa, impattando nel breve e medio periodo contemporaneamente in maniera positiva anche sulle ricadute a livello ambientale, tecnologico e sull'intero comparto.
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata direttamente dal FLAG Nord Sardegna. Il sistema attuativo si snoda su tre linee di intervento principale: 1. Studio e presentazione di modelli funzionali; 2. Sperimentazione di nuove tecnologie; 3. Investimenti sul comparto. Ciascuna linea di intervento sarà realizzata con il diretto coinvolgimento delle comunità imprenditoriali di riferimento, dando priorità a quelle della pesca, acquacoltura e trasformazione/commercializzazione, ma cercando al contempo di coinvolgere per quanto possibile i settori turistico, della ristorazione, le imprese coinvolte nell'attività di gestione del ciclo dei rifiuti e le Pubbliche Amministrazioni (quale elenco indicativo e non esaustivo). 1. Attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder e di alcuni attori privilegiati, quali le Università, i centri di ricerca, l'Agenzia Regionale AGRIS, Sardegna Ricerche e il Centro Regionale di Programmazione, si cercherà di individuare una serie di modelli teorici (o con un concreto livello di affidabilità sperimentale già svolto) per i macrotemi descritti nel titolo



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	dell'azione (diversificazione, trasformazione, nuove tecnologie e nuove specie bersaglio). Con specifico riferimento alle attività già svolte durante il FEAMP 2014/2020 e sulla scorta dell'esperienza appresa dagli stakeholder coinvolti, si procederà dunque a individuare progetti di particolare pregio o con effettiva possibilità di ricaduta nel breve e medio periodo sul territorio di riferimento, e presentarli alle imprese, consentendo così una effettiva attività di disseminazione e diffusione di modelli funzionali per il miglioramento delle condizioni delle imprese dei settori della Blue Economy – senza per questo concentrarsi in maniera esclusiva sui tre settori principali di pesca, acquacoltura e trasformazione/commercializzazione. 2. Dopo aver individuato dei modelli funzionali, di comune accordo con gli attori privilegiati coinvolti, si procederà alla selezione di uno o più progetti sperimentali per i quattro filoni sopradescritti e, attraverso la selezione tramite pubblico avviso di imprese disponibili a ospitare le attività, si realizzeranno attività di tipo sperimentale sul territorio del GAL della Pesca. Sulla scorta dei dati raccolti durante il FEAMP 14/20 e delle interlocuzioni intercorse sia con le imprese del territorio nella fase di ascolto per la stesura del nuovo piano che con gli istituti di ricerca, si prevede di realizzare le seguenti attività sperimentali, che vengono qui elencate a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, dovendo emergere poi in maniera puntuale dal lavoro di ascolto del territorio: - Sperimentazione di nuovi materiali biocompatibili e poco impattanti per la realizzazione di attrezzi tradizionali nella pesca e dell'acquacoltura, e impiego di nuovi strumenti a basso impatto ambientale nelle attività svolte; - Studio e sperimentazione di nuovi attrezzi con particolari caratteristiche di maggiore precisione per la cattura di specie
--	---



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	sotto forte stress di prelievo, al fine di proteggere lo stock ittico e migliorare la precisione nelle attività; c. Studio e sperimentazione di laboratori di trasformazione di piccola scala, con possibilità di creazione di supporti amovibili per la realizzazione sul posto di attività di prima trasformazione, al fine di aumentare il valore aggiunto delle produzioni primarie; d. Sperimentazione di strumenti e supporti che impieghino la produzione di energia da fonti rinnovabili per il miglioramento tecnologico, la diminuzione dell'impatto sul sistema ambientale e la transizione ecologica; e. Sperimentazione di nuove tecnologie nella gestione e commercializzazione dei prodotti della pesca, dell'acquacoltura e loro trasformazioni; f. Supporto allo studio socioeconomico e all'individuazione dei sistemi maggiormente performanti per l'individuazione di nuove specie bersaglio, compreso lo studio dell'effettivo ritorno economico nell'avvio di nuove filiere di produzione e l'individuazione di potenziali sbocchi di mercato. Queste e altre attività di tipo sperimentale potranno essere realizzate nell'alveo dell'Azione. Il FLAG emanerà specifici avvisi sotto forma di manifestazioni di interesse per l'individuazione dei soggetti con i quali collaborare per la realizzazione delle sperimentazioni, sia per l'aspetto scientifico che per l'effettiva attività sul campo. Da ciascuna sperimentazione saranno realizzati documenti di supporto che verranno presentati alle competenti autorità per l'analisi dei risultati ottenuti.
Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca
Interventi ammissibili	Tra gli interventi ammissibili rientrano, come esempi generici e non esaustivi:



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- La pianificazione, progettazione, realizzazione e reportistica di processi di co-progettazione, di animazione territoriale e di condivisione locale; - Gli studi, le ricerche, le analisi quali-quantitative necessarie all'individuazione e predisposizione di modelli scientifici, anche tramite ricorso a specifici accordi, borse di studio e incarichi a professionisti e imprese specializzati; - L'organizzazione di eventi, workshop, incontri e attività specifiche di coinvolgimento territoriale; - La gestione di pubblici avvisi, sotto forma di manifestazioni di interesse, per l'individuazione dei soggetti atti allo studio e alla sperimentazione. - La sperimentazione di strumenti innovativi codificati e non, tramite l'acquisto di tutti i supporti e i materiali necessari; - Le attività di tipo burocratico necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla attuazione delle sperimentazioni previste; - L'acquisto di mezzi, strumenti e supporti per l'attività prevista; - La progettazione, stampa, diffusione e distribuzione di strumenti di comunicazione legati all'azione.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione. Qualora per la sperimentazione di modelli o azioni sia necessario il coinvolgimento di soggetti privati o di comunità, tale attività sarà svolta secondo criteri di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.
Prodotti e risultati attesi	Si prevede che l'azione porterà ai seguenti prodotti: - Almeno 2 workshop su innovazione di processo e di prodotto nei settori della Blue Economy; - Almeno 1 studio e sperimentazione per l'impiego di nuove tecnologie nei settori della Blue Economy; - Almeno 1 studio e sperimentazione per l'individuazione di nuove specie bersaglio; - Almeno 1 studio e sperimentazione nelle attività di trasformazione per la pesca;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- Almeno 1 studio e sperimentazione nelle attività di trasformazione per l'acquacoltura; - Almeno 1 studio e sperimentazione di nuovi attrezzi nel settore della pesca; - Coinvolgimento di almeno 25 imprese, 1 università, 1 agenzia regionale, nella individuazione dei modelli da sperimentare - Organizzazione di 2 eventi territoriali di presentazione e diffusione dei risultati; - 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti. Risultati - Miglioramento della conoscenza delle opportunità tecnologiche disponibili per le imprese della blue economy (verifica su numero stakeholder coinvolti>100); - Avvio di nuove filiere, legate a differenti specie bersaglio o attività di trasformazione, per la diversificazione delle entrate (verifica sperimentazioni>2); - Miglioramento dei rapporti istituzionali e di collaborazione tra le imprese della blue economy e gli istituti di ricerca e sperimentazione regionali, tramite il ricorso a un approccio ispirato al CLLD (verifica protocolli siglati tra le parti>2).
Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non è assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	€ 450.000,00 La spesa prevista avrà una ricaduta di tipo settoriale, con concentrazione sulle imprese direttamente collegate alla Blue Economy, ma con estensione su tutto il settore. Trattandosi di azioni sperimentali, l'effettiva ricaduta sarà valutabile solo una volta concluse le attività previste; pertanto, l'analisi costi/benefici non ha tenuto conto in maniera precisa della auto sostenibilità economica dell'azione successivamente al termine delle sperimentazioni (tale valutazione sarà possibile esclusivamente ex-post).



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	Ad ogni modo, il rapporto di analisi costi/benefici, così come per tutte le azioni della SSL, sarà valutato in itinere attraverso il diretto coinvolgimento degli stakeholder, che diventano dunque protagonisti diretti della valutazione del piano. Nello specifico la quantificazione dei costi è stata svolta attraverso la valutazione di azioni simili, realizzate anche nel territorio di riferimento del FLAG Nord Sardegna, che potessero avere affinità con quanto previsto. La valutazione dei benefici è valutata secondo le seguenti direttrici: 1. Gli attori coinvolti, ovvero la mole di stakeholder che direttamente possono beneficiare delle attività e dei risultati dell'azione e che in questo caso assumono un ruolo primario nella valutabilità dell'intera azione; 2. La crescita socioeconomica, intangibile perché distribuita sull'intero territorio, ma fungibile con la verifica degli effettivi utilizzatori degli strumenti messi a disposizione dell'azione; 3. L'orizzonte temporale dell'azione, che prevede la durata dell'azione, la replicabilità e l'auto sostenibilità della stessa. Ciascuna azione è stata sottoposta a questa valutazione, e nel caso specifico l'indice di valutabilità è stato pari a 1,67.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	A seguito di una prima fase di valutazione preliminare del territorio, si procederà a dare avvio alle interlocuzioni con i soggetti legati all'individuazione dei modelli da sperimentare e dunque alla effettiva realizzazione dell'azione, che si svolgerà a partire dal II trimestre 2024. Successivamente si procederà a: 1. Coinvolgere le imprese e gli altri stakeholder (IIT 24 – IIT 24); 2. Avviare le sperimentazioni (IVT 24 – IIT 26); 3. Valutare i risultati e le lezioni apprese dalla sperimentazione (IT 26 – IIT26); 4. Condividere, diffondere e disseminare nelle realtà locali e a livello di stakeholder nazionali e internazionali i risultati dell'attività svolta (IIT 27 – IVT 27);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca
--	--

Obiettivo specifico	OS1.2 – Aumentare la competitività e il marketing mix
Azione: 1.B	s.E.a FILIERA Mercati e primo pescato. Regolamenti, supporto alle aree di sbarco e allestimenti
Finalità dell'Azione 	L'azione riprende le fila di un processo interrotto durante la Programmazione 2014/2020 a causa della pandemia mondiale che ha, di fatto, interrotto le interlocuzioni con gli EEPP (destinatari dell'Azione a Regia) a causa dell'emergenza. La stessa infatti era una attività in continuità con l'Azione 2.1.1 "Logistica per la filiera corta - Messa in rete delle strutture mercatali", realizzata dal FLAG Nord Sardegna nell'ambito del PSL "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", FEP 2007/2013 e intendeva dotare le strutture del territorio di un sistema di regolamentazioni e di una immagine coordinata volta all'impiego di strumenti di vendita che potessero contribuire all'accorciamento della filiera. In questa SSL l'obiettivo dell'Azione sarà dunque quello di realizzare tali regolamenti e di allestire, laddove possibile, delle aree di vendita per il primo pescato (sia con fornitura di attrezzature che tramite l'uso di strumenti dell'ICT), che contribuiscano anche alla valorizzazione e tracciabilità del pescato locale.
Modalità di attuazione	L'azione sarà attuata direttamente dal FLAG Nord Sardegna, che diventerà dunque soggetto attuatore e che, riprendendo le attività sospese a causa del COVID-19, si occuperà di intervenire per la realizzazione di: - dialogo, informazione e assistenza tecnica ai soggetti



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	potenzialmente coinvolti nell'intervento (Enti Pubblici che ospiteranno le attività e imprese coinvolte); - verifica delle buone prassi territoriali e reperibili tra le Azioni dei GAL della Pesca europei; - definizione e implementazione di modelli attuativi, regolamenti e disciplinari da realizzare per la gestione delle strutture di vendita del primo pescato delle marinerie in area GAL della Pesca coinvolte; - attività di animazione e comunicazione rivolta a tutti gli attori coinvolti nell'intervento. Il GAL della Pesca si farà inoltre carico di definire un sistema comune di comunicazione (e.g. una veste grafica che richiami l'intero territorio), e di acquistare e rendere disponibili per le comunità che ne faranno richiesta le attrezzature necessarie per sperimentare attività di vendita diretta, sistemi di acquisto tramite piattaforma elettronica e infrastrutture ICT per l'ottimizzazione di dette attività.
Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca
Interventi ammissibili	Tra gli interventi ammissibili rientrano, come esempi generici e non esaustivi: - La pianificazione, progettazione, realizzazione e reportistica di processi di co-progettazione, di animazione territoriale e di condivisione locale; - Gli studi, le ricerche, le analisi quali-quantitative necessarie all'individuazione e predisposizione di modelli scientifici, anche tramite ricorso a specifici accordi, borse di studio e incarichi a professionisti ed imprese specializzati; - L'organizzazione di eventi, workshop, incontri e attività specifiche di coinvolgimento territoriale; - La gestione di pubblici avvisi, sotto forma di manifestazioni di interesse, per l'individuazione dei territori nei quali svolgere le attività;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- L'acquisto di tutti i supporti e i materiali necessari, fisici e tecnologici, alla realizzazione dell'Azione; - L'acquisto di mezzi, strumenti e supporti per l'attività prevista; - La progettazione, stampa, diffusione e distribuzione di strumenti di comunicazione legati all'azione.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione. Qualora per la sperimentazione di modelli o azioni sia necessario il coinvolgimento di soggetti privati o di comunità, tale attività sarà svolta secondo criteri di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.
Prodotti e risultati attesi	Si prevede che l'azione porterà ai seguenti prodotti: - Almeno 2 studi e sperimentazioni per la realizzazione di regolamenti di gestione di strutture mercatali o per la gestione di aree di sbarco e primo pescato; - Almeno 1 infrastrutturazione di un'area di vendita diretta; - Coinvolgimento di almeno 5 Enti Pubblici dotati di punti di sbarco e/o mercati; - Organizzazione di 2 eventi territoriali di presentazione e diffusione dei risultati; - attivazione di uno o più spazi/servizi a fini didattici-informativi all'interno dei progetti di gestione delle strutture - 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti. Risultati - Riduzione della filiera ittica tramite la vendita diretta (verifica su numero stakeholder coinvolti nei mercati o punti di vendita attivati in via sperimentale >250); - Codifica della gestione di Mercati e Punti di Sbarco (verifica sperimentazioni uguale o >2); - Miglioramento dei rapporti istituzionali e di collaborazione tra le imprese della blue economy e gli Enti Pubblici gestori dei Mercati, luoghi di sbarco e vendita primo pescato, tramite il ricorso a un approccio ispirato al CLLD (verifica percorsi completati con adesione di almeno il 35% della marineria coinvolta >2).



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non è assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	€ 200.000,00 La spesa prevista avrà una ricaduta di tipo territoriale e settoriale, con concentrazione sulle imprese direttamente collegate alla Blue Economy. L'attività, concentrata solo nei Comuni dotati di un punto di sbarco o di Mercati per il primo pescato, avrà un impatto effettivo in via esclusiva su di un territorio definito, e sarà di supporto in via principale (benché non esclusiva) alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura (laddove presenti nella medesima area amministrativa). A ogni modo, il rapporto di analisi costi/benefici, così come per tutte le azioni della SSL, sarà valutato in itinere attraverso il diretto coinvolgimento degli stakeholder, che diventano dunque protagonisti diretti della valutazione del piano. Nello specifico la quantificazione dei costi è stata svolta richiamando quanto già previsto per la precedente Programmazione e valutando l'opportunità di ampliare le azioni sull'intero territorio di riferimento, oltre al fatto che la stessa sarà gestita a titolarità dal GAL della Pesca. La valutazione dei benefici è valutata secondo le seguenti direttrici: 1. Gli attori coinvolti, ovvero la mole di stakeholder che direttamente possono beneficiare delle attività e dei risultati dell'azione e che in questo caso assumono un ruolo primario nella valutabilità dell'intera azione; 2. La crescita socioeconomica, intangibile perché distribuita sull'intero territorio, ma fungibile con la verifica degli effettivi utilizzatori degli strumenti messi a disposizione dell'azione; 3. L'orizzonte temporale dell'azione, che prevede la durata dell'azione, la replicabilità e l'auto sostenibilità della stessa. Ciascuna azione è stata sottoposta a questa valutazione, e nel caso specifico l'indice di valutabilità è stato pari a 1,50.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	A seguito di una prima fase di valutazione preliminare del territorio, si procederà a dare avvio alle interlocuzioni con i soggetti legati all'individuazione dei modelli da sperimentare e dunque alla effettiva realizzazione dell'azione, che si svolgerà a partire dal III trimestre 2024. Successivamente si procederà a: 1. Coinvolgere gli EEPP e le imprese (IIIT 24 – IT 25); 2. Avviare le attività e realizzare le sperimentazioni (IIT 25– IIT 26); 3. Valutare i risultati e le lezioni apprese dalla sperimentazione (IT 26 – IVT26); 4. Condividere, diffondere e disseminare nelle realtà locali e a livello di stakeholder nazionali e internazionali i risultati dell'attività svolta (IIT 27 – IVT 27);
Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca

Obiettivo specifico	OS 2.2 - Favorire la cogestione delle aree protette e la nascita di nuove iniziative volte alla protezione del settore alieutico.
Azione: 2.A	2a) s.e.A. CONFRONTO Mitigazione del rischio ambientale e cogestione del sistema di pesca nei parchi e AMP, creazione dei tavoli di confronto
Finalità dell'Azione  	L'Azione parte dall'interpretazione positiva di quanto riportato dal PO FEAMPA 21/27 OS5 Priorità 3, che prevede di <i>“sostenere, dal punto di vista dei contenuti, il rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo, [...] nella co-gestione e nello sviluppo delle aree marine protette, [...]”</i>. La finalità è dunque quella di mettere in atto tale proposta di co-gestione e sviluppo delle AMP, tramite il coinvolgimento diretto degli operatori della pesca e dell'acquacoltura, laddove presenti, nel processo decisionale e nello sviluppo delle azioni realizzate nelle aree parco e nelle aree marine protette che abbiano



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	una ricaduta diretta o indiretta sulle imprese coinvolte e, più in generale, sulle comunità costiere.
Modalità di attuazione	L'azione sarà svolta in maniera disgiunta su ciascuno dei territori interessati dalla presenza di un Parco (nazionale o regionale) e di una AMP all'interno del territorio di riferimento del GAL della Pesca FLAG Nord Sardegna. A tali attività sarà però affiancata una regia unica, il cui scopo sarà quello di coinvolgere le comunità e facilitare l'interscambio di informazioni, azioni e attività nel pieno rispetto dell'approccio CLLD, tramite attività specifiche di co-progettazione, progettazione partecipata e animazione codificata. Nel territorio del FLAG Nord Sardegna insistono attualmente 5 aree protette (AMP o Parchi): - Il Parco Regionale di Porto Conte (con l'AMP di Capo Caccia) - Il Parco Nazionale e l'AMP dell'Isola dell'Asinara - L'AMP di Capo Testa e Punta Falcone - Il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena - L'AMP di Tavolara Capo Cavallo Tutti questi soggetti afferiscono direttamente il partenariato del FLAG Nord Sardegna e con questo hanno condiviso attività diverse nelle passate Programmazioni. Partendo dalla effettiva volontà di condividere con gli operatori che si trovano all'interno del proprio territorio di competenza, le aree protette procederanno alla costruzione di un tavolo di confronto sulle tematiche che toccano direttamente o indirettamente gli interessi degli operatori economici coinvolti. È, infatti, noto come le imprese della pesca e dell'acquacoltura non siano parte integrante del processo decisionale sulle aree protette, sebbene dalle decisioni prese su detti territori derivi in maniera sensibile la loro capacità di produrre più o meno reddito, sia tramite l'attività principale di pesca o acquacoltura che tramite la diversificazione (un esempio particolarmente calzante è quello relativo alle attività di pescaturismo, che sta conoscendo una crescita costante



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	negli ultimi anni e che si caratterizza per un fattivo contributo alla diminuzione dello sforzo di pesca). Ai tavoli saranno invitati a partecipare, nel pieno rispetto dell'approccio CLLD, non solo le imprese, ma anche le istituzioni, le parti sociali e gli istituti di ricerca, al fine di ottenere un punto di vista condiviso e variegato sulle tematiche trattate, che possa essere poi successivamente esposto agli altri territori e fungere da spunto per l'individuazione di nuove soluzioni territoriali o progetti di cooperazione tra i soggetti coinvolti. Saranno pertanto chiamati a partecipare oltre alle imprese – alle quali sarà richiesto di autoregolarsi e individuare dei portavoce condivisi - i Comuni competenti territorialmente, l'Università, gli istituti di ricerca e la Camera di Commercio (quale rappresentante delle parti sociali). Quando necessario, saranno coinvolti anche altri soggetti per specifici temi o argomenti. Le risorse messe a disposizione dal GAL della Pesca avranno lo scopo di rendere funzionale la creazione e la gestione del tavolo, affinché ci si assicuri che la sperimentazione di tale approccio positivo (già in parte modellizzato dal FLAG Nord Sardegna in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Asinara) abbia la possibilità di sostenersi almeno per l'intera durata della Programmazione 2014/2020 e, qualora gli effetti positivi fossero effettivamente quelli sperati, divenire strutturale. Altrettanto importante sarà l'attività di interscambio tra i tavoli costituiti, che dovrà portare all'individuazione e attuazione delle buone pratiche quando riconosciute, e alla predisposizione di progetti di collaborazione tra le differenti aree, con un flusso di informazioni continuo.
Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca
Interventi ammissibili	Tra gli interventi ammissibili rientrano, come esempi generici e non esaustivi:



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- La pianificazione, progettazione, realizzazione e reportistica di processi di co-progettazione, di animazione dei tavoli di lavoro e di condivisione locale; - Le attività di segreteria organizzativa e operativa; - L'organizzazione di eventi, workshop, incontri e attività specifiche di coinvolgimento territoriale; - L'organizzazione di attività di interscambio tra le aree protette interessate dall'intervento o con soggetti terzi all'uopo selezionati; - L'acquisto di mezzi, strumenti e supporti per l'attività prevista; - La progettazione, stampa, diffusione e distribuzione di strumenti di comunicazione legati all'azione.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione. Qualora per la sperimentazione di modelli o azioni sia necessario il coinvolgimento di soggetti privati o di comunità, tale attività sarà svolta secondo criteri di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.
Prodotti e risultati attesi	Si prevede che l'azione porterà ai seguenti prodotti: - Almeno 5 tavoli di lavoro in altrettante aree protette nel territorio del GAL della Pesca; - Almeno 3 workshop di condivisione durante l'attività, aperti alle comunità costiere; - Almeno 2 azioni di interscambio tra i tavoli costituiti (che possono portare o meno alla realizzazione di azioni specifiche di cooperazione); - 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti. Risultati - Miglioramento dei rapporti territoriali tra gli stakeholder imprenditoriali e gli enti di gestione delle aree protette (verifica su % di marineria coinvolta > 50%); - Condivisione e scambio di informazioni e buone pratiche tra i soggetti coinvolti (verifica su momenti di interscambio > 2); - Miglioramento dei rapporti istituzionali e di collaborazione tra le imprese della blue economy e le aree protette (verifica



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	azioni concordate e condivise, creazione di protocolli o disciplinari>1).
Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non è assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	€ 250.000,00 La spesa prevista avrà una ricaduta di tipo settoriale, con concentrazione sulle imprese direttamente collegate alla Blue Economy operanti nelle aree protette. La valutazione della ricaduta sarà realizzata con controlli in itinere, ma si prevede una verifica iniziale che possa dimostrare l'utilità della creazione di un punto di confronto tra gli operatori economici e gli enti preposti alla tutela ambientale già dopo l'avvio e 12 mesi di attività dell'azione. Il monitoraggio del rapporto di analisi costi/benefici, così come per tutte le azioni della SSL, sarà valutato in itinere attraverso il diretto coinvolgimento degli stakeholder, che diventano dunque protagonisti diretti della valutazione del piano. Nello specifico la quantificazione dei costi è stata svolta attraverso la valutazione di azioni simili, realizzate anche nel territorio di riferimento del FLAG Nord Sardegna, che potessero avere affinità con quanto previsto, e tramite la valutazione di una prima attività di sperimentazione svolta in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Asinara. La valutazione dei benefici è valutata secondo le seguenti direttrici: 1. Gli attori coinvolti, ovvero la mole di stakeholder che direttamente possono beneficiare delle attività e dei risultati dell'azione e che in questo caso assumono un ruolo primario nella valutabilità dell'intera azione; 2. La crescita socioeconomica, intangibile perché distribuita sull'intero territorio, ma fungibile con la verifica degli effettivi utilizzatori degli strumenti messi a disposizione dell'azione;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	3. L'orizzonte temporale dell'azione, che prevede la durata dell'azione, la replicabilità e l'autosostenibilità della stessa. Ciascuna azione è stata sottoposta a questa valutazione, e nel caso specifico l'indice di valutabilità è stato pari a 1,5.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Non essendo necessaria l'individuazione degli stakeholder e dei territori di riferimento, già noti, si procederà direttamente ad avviare le interlocuzioni con le aree protette al fine di individuare le migliori strategie di avvio della creazione dei tavoli di confronto. Sarà dunque l'attività di co-progettazione ad anticipare quella di co-gestione, secondo uno schema già collaudato che potrà prendere avvio nel IIT del 2024. Si procederà successivamente a: 1. Costituire i tavoli (IIT 24 – IVT 24); 2. Gestirne l'attività, sperimentando approcci calati sulle differenti realtà coinvolte (IVT 24 – IT 26); 3. Sperimentare l'attività di co-gestione così come prevista dal FEAMPA 21/27 (IT 25 – IIT 27); 4. Condividere diffondere e disseminare nelle realtà locali e a livello di stakeholder nazionali e internazionali i risultati dell'attività svolta (IT 27 – IVT 27).
Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca

Obiettivo specifico	OS 2.1 - Monitorare lo stock ittico
Azione: 2.B	2b) s.e.A. STUDIO Verifica e aggiornamenti sullo stato di salute dello stock ittico nel FLAG Nord Sardegna – Studi, ricerche e attività di diffusione dei risultati
Finalità dell'Azione   	L'Azione si propone di capitalizzare e implementare delle attività già portate avanti durante la Programmazione 14/20, e che hanno portato a una prima attività di studio e ricerca su di un'area circoscritta del territorio del FLAG Nord Sardegna (l'area del golfo dell'Asinara). Si



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	colloca inoltre in continuità anche con l'azione che ha portato a coinvolgere le marinerie di alcune comunità costiere per l'individuazione di aree di rispetto per la salvaguardia dello stock ittico (attività che giocoforza ha portato allo studio e valutazione dello sforzo di pesca). La finalità dell'Azione è dunque quella di rendere maggiormente impattante e funzionale al territorio il lavoro effettivo di studio e ricerca. Successivamente si procederà a divulgare i risultati ottenuti dalle attività di ricerca e studio (che si svolgeranno con cadenza annuale) verso due fasce di stakeholder potenziali: - Gli addetti del settore pesca e le imprese del settore; - Gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio.
Modalità di attuazione	L'attuazione dell'Azione prevede una prima fase ricognitiva e di stipula degli accordi e convenzioni necessari alla pianificazione delle attività di studio. Gli accordi potranno essere stipulati con soggetti privati, ricorrendo dunque al mercato o, qualora sia rinvenuta l'opportunità di collaborare sinergicamente all'attuazione di strategie già attuate da parte di altri Enti Pubblici, tramite il ricorso a convenzioni dirette, nel solco di quanto già avviene per la S3 della Regione Autonoma della Sardegna. Una volta individuate le modalità di attuazione del sistema di studio e ricerca (e il relativo monitoraggio), si procederà alla calendarizzazione delle attività, che prevederanno sempre una fase di raccolta ed elaborazione dati e una successiva disseminazione dei risultati ottenuti annualmente. Arrivati all'ultima fase (nel 2027) le attività si potranno chiudere – se possibile – con la determinazione di un modello, frutto di una definita serie storica di attività svolte. Sarà inoltre programmata una attività conclusiva di educazione ambientale rivolta alle scuole del territorio tramite la presentazione del dato aggregato derivante dalle attività svolte.
Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Interventi ammissibili	Tra gli interventi ammissibili rientrano, come esempi generici e non esaustivi: - La pianificazione, progettazione, realizzazione e reportistica di processi di co-progettazione, di animazione territoriale e di condivisione locale; - Gli studi, le ricerche, le analisi quali-quantitative previsti per ciascuna annualità; - Le attività di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio per la divulgazione dei risultati; - L'organizzazione di workshop o attività convegnistica; - Realizzazione di interviste con i portatori di interesse coinvolti nel percorso, con testimoni privilegiati e attori chiave del territorio; - Web surveys e altre attività di raccolta dati, anche tramite il ricorso a imbarchi o questionari in banchina; - Gli strumenti di comunicazione audio, video, i software e gli hardware necessari alla realizzazione dell'azione
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione. Qualora per la sperimentazione di modelli o azioni sia necessario il coinvolgimento di soggetti privati o di comunità, tale attività sarà svolta secondo criteri di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.
Prodotti e risultati attesi	Si prevede che l'azione porterà ai seguenti prodotti: - Una campagna di studi e monitoraggio sul territorio del FLAG, ripetuta per almeno 3 volte nell'arco della Programmazione FEAMPA 21/27; - Almeno 3 workshop di condivisione dei risultati indirizzata ai soggetti del settore; - Una attività di educazione ambientale, destinata alle scuole e composta da almeno 10 incontri; - Una campagna di disseminazione dei risultati ottenuti. Risultati



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- Aumento della consapevolezza e della conoscenza sull'effettivo stato di salute dello stock ittico nel Nord Sardegna (verifica su n di annualità di monitoraggio svolta uguale o >3) - Aumento della sensibilità delle fasce di popolazione più giovane verso le attività di pesca e lo stato di salute dello stock ittico (n studenti coinvolti>500) - Aumento della sensibilità degli operatori della pesca verso lo stato di salute dello stock ittico (n imprese coinvolte>25)
Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non è assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	€ 120.000,00 La spesa prevista avrà una ricaduta di tipo territoriale, con concentrazione sulle comunità costiere. La valutazione della ricaduta sarà realizzata con controlli in itinere, che potranno essere cadenzati dalla presentazione dei risultati degli studi e dei monitoraggi. Il monitoraggio del rapporto di analisi costi/benefici, così come per tutte le azioni della SSL, sarà valutato in itinere attraverso il diretto coinvolgimento degli stakeholder, che diventano dunque protagonisti diretti della valutazione del piano. Nello specifico la quantificazione dei costi è stata svolta attraverso la valutazione di azioni simili, realizzate anche nel territorio di riferimento del FLAG Nord Sardegna e nelle passate Programmazioni, che potessero avere affinità con queste attività. La valutazione dei benefici è valutata secondo le seguenti direttrici: 1. Gli attori coinvolti, ovvero la mole di stakeholder che direttamente possono beneficiare delle attività e dei risultati dell'azione e che in questo caso assumono un ruolo primario nella valutabilità dell'intera azione; 2. La crescita socioeconomica, intangibile perché distribuita sull'intero territorio, ma fungibile con la verifica degli effettivi utilizzatori degli strumenti messi a disposizione dell'azione;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	3. L'orizzonte temporale dell'azione, che prevede la durata dell'azione, la replicabilità e l'autosostenibilità della stessa. Ciascuna azione è stata sottoposta a questa valutazione, e nel caso specifico l'indice di valutabilità è stato pari a 1,83.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Non essendo necessaria l'individuazione degli stakeholder e dei territori di riferimento, già noti, si procederà direttamente ad avviare le interlocuzioni con i soggetti da coinvolgere (sia per lo studio e monitoraggio che per la presentazione e disseminazione dei risultati, a partire dal IIT 2024. Si procederà successivamente a: 5. Avviare le attività sul campo (IIT 24 – IVT 24) 6. Gestirne l'attività e la presentazione cadenzata dei risultati ottenuti (IVT 24 – IVT 26) 7. Condividere diffondere e disseminare nelle realtà locali e nelle scuole i risultati dell'attività svolta (IIT 24 – IVT 27)
Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca

Obiettivo specifico	OS 2.2 - Favorire la cogestione delle aree protette e la nascita di nuove iniziative volte alla protezione del settore alieutico
Azione: 2.C	2c) s.e.A PROTEZIONE Piani di Gestione, zone di ripopolamento, avvio di programmi e progetti di protezione per aree protette. Azione di monitoraggio sulle attività al di fuori delle aree protette, AMP e Parchi nel FLAG Nord Sardegna
Finalità dell'Azione	L'Azione è in continuità con azioni realizzate nell'ambito del FEAMPA 2014/2020 attraverso il PdA "Pesca e acquacoltura sostenibile nel Nord Sardegna" del FLAG Nord Sardegna e pertanto si propone la capitalizzazione delle Azioni: 3.1 "Ripopolamento delle aree di pesca" che ha contemplato due ricerche finalizzate allo studio preliminare per l'istituzione di aree di protezione dello stock e regolamentazione del prelievo;





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	4.1 “Creazione di circuiti virtuosi nella Blue Economy”, che ha contemplato attività di ricerca sullo stato di salute degli stock ittici tra Bosa e San Teodoro nell’area del FLAG Nord Sardegna. Le finalità generali dell’azione sono: 1. Contribuire al mantenimento della biodiversità nel territorio del GAL della pesca e, quale effetto indotto e collaterale, contribuire a contrastare i cambiamenti climatici; 2. Promuovere e mantenere l’equilibrio socioeconomico nella comunità territoriale dell’area del GAL della pesca, attraverso la creazione di consapevolezza di interdipendenza dei diversi gruppi sociali interessati da diverse attività economiche; 3. Istituzione di zone protette quali: zone di rispetto, aree di ripopolamento e/o riposo biologico, ampliamento delle aree SIC e ZPS, avvio del percorso di istituzione di Aree Marine Protette nel territorio del GAL della pesca; 4. Generare e sostenere un modello culturale e comportamentale basato sull’auto regolamentazione, sulla consapevolezza, sulla responsabilità intergenerazionale e sulla fiducia.
Modalità di attuazione	L’azione si propone il recepimento della “Strategia Nazionale Biodiversità 2030” attraverso la realizzazione di azioni sperimentali, con specifico riferimento all’Obiettivo Specifico B12 “Ripristinare e mantenere il buono stato ambientale degli ecosistemi marini”. L’azione sarà attuata direttamente dal FLAG Nord Sardegna, attraverso un set di attività che coinvolgeranno in modo diretto e sistematico la comunità territoriale della propria area di riferimento, quali: operatori professionali della pesca, filiera della commercializzazione e trasformazione, filiera delle attività turistiche, ricettive e della ristorazione, amministratori e decisori locali, istituzioni scolastiche e del Terzo Settore. Le modalità di attuazione e le linee di attività saranno le seguenti:



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	1. Ricognizione del contesto territoriale di riferimento, finalizzato a rilevare i cambiamenti socioeconomici intervenuti e le possibili discontinuità nei cicli di programmazione; 2. Attività di studio, ricerca scientifica e analisi dell'ordinamento giuridico di riferimento degli istituti oggetto degli interventi; 3. Attivazione di circuiti di co-progettazione e realizzazione di attività di empowerment trasversali alle comunità dell'area del GAL della pesca, necessari ad allineare le conoscenze e condividere strumenti e obiettivi. 4. Scambio di buone prassi con sistemi territoriali che implementano aree di protezione e autoregolamentazione dello stock; 5. Attività di informazione, sensibilizzazione e animazione, alle comunità professionali delle aree di pesca del GAL della pesca; 6. Supporto, studio e monitoraggio e accompagnamento per tutta la durata dell'azione.
Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca, con particolare riferimento ai territori che non sono ricompresi in AMP o aree Parco.
Interventi ammissibili	Tra gli interventi ammissibili rientrano, come esempi generici e non esaustivi: - La pianificazione, progettazione, realizzazione e reportistica di processi di co-progettazione, di animazione territoriale e di condivisione locale; - Gli studi, le ricerche, le analisi quali-quantitative necessari alla individuazione e predisposizione di modelli di gestione delle zone protette; - Programmazione e realizzazione di attività di scambio di buone prassi, analisi di case histories, viaggi di studio con soggetti e organismi che gestiscono contesti, compendi e aree assimilabili a zone protette legalmente riconosciute;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- Realizzazione di interviste con i portatori di interesse coinvolti nel percorso, con testimoni privilegiati e attori chiave del territorio; - Web surveys attraverso questionari online per raggiungere il maggior numero possibile di persone e raccogliere indicazioni e suggerimenti; - Gli strumenti di comunicazione audio, video, i software e gli hardware necessari al coinvolgimento delle comunità locali.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione. Qualora per la sperimentazione di modelli o azioni sia necessario il coinvolgimento di soggetti privati o di comunità, tale attività sarà svolta secondo criteri di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.
Prodotti e risultati attesi	Si prevede che l'azione porterà ai seguenti prodotti: - Almeno 4 workshop territoriali realizzati nel periodo di svolgimento dell'azione con la partecipazione di tutte le tipologie di portatori di interesse; - Almeno 2 attività di scambio di buone prassi con sistemi territoriali che implementano aree di protezione e autoregolamentazione dello stock; - Almeno due regolamenti di autogoverno e condotta responsabile degli operatori professionali della pesca; - Almeno 2 piani di gestione della pesca redatti, approvati e adottati; - Istituzione di almeno due aree di ripopolamento e/o riposo biologico nell'area del GAL della pesca; - Portatori di interesse locali informati e responsabili del mantenimento della risorsa (almeno 1.000 utenti contattati e informati); - 1 convenzione pluriennale con agenzie o enti di ricerca per la verifica puntuale dello stato di salute dello stock ittico, al fine di creare un modello replicabile su altre zone e/o riportare il modello a livello regionale;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- 1 campagna di sensibilizzazione, diffusione e disseminazione dei risultati dell'azione. Risultati - Introduzione di un meccanismo di equilibrio/mantenimento qualitativo e quantitativo dello stock di pesca nell'area del GAL della pesca; - Conservazione e tutela di specie e habitat presenti nelle aree oggetto di intervento; - Introduzione di un modello di autogoverno delle zone di pesca e del territorio nel suo complesso basato su: conoscenze, competenze, responsabilità e fiducia; - Incremento del livello di sostenibilità delle attività economiche esercitate nel territorio; - Incremento della consapevolezza relativa al tenere in equilibrio le attività primarie, le attività collaterali e il livello di reddito degli operatori; - Garantire attrattività al territorio come sistema socioeconomico complesso; - Facilitare azioni di cooperazione territoriale tra aree caratterizzate dalla medesima vocazione di sviluppo.
Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non è assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	€ 130.000 La spesa prevista avrà una ricaduta di tipo territoriale, con concentrazione sulle comunità costiere dove insistono le aree oggetto dell'intervento. Per il rapporto di analisi costi/benefici che, come per tutte le azioni della SSL sarà valutato in itinere attraverso il diretto coinvolgimento degli stakeholder, diventando dunque protagonisti diretti della valutazione del piano, sarà necessario riparametrare le attività sulla scorta dell'effettivo coinvolgimento delle comunità locali sulle quali si deciderà di intervenire.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	Nello specifico la quantificazione dei costi è stata svolta attraverso la valutazione di azioni simili, realizzate anche nel territorio di riferimento del FLAG Nord Sardegna, che potessero avere affinità con quanto previsto. La valutazione dei benefici è valutata secondo le seguenti direttrici: 1. Gli attori coinvolti, ovvero la mole di stakeholder che direttamente possono beneficiare delle attività e dei risultati dell'azione e che in questo caso assumono un ruolo primario nella valutabilità dell'intera azione; 2. La crescita socioeconomica, intangibile perché distribuita sull'intero territorio, ma fungibile con la verifica degli effettivi utilizzatori degli strumenti messi a disposizione dell'azione; 3. L'orizzonte temporale dell'azione, che prevede la durata dell'azione, la replicabilità e l'auto-sostenibilità della stessa. Ciascuna azione è stata sottoposta a questa valutazione, e nel caso specifico l'indice di valutabilità è stato pari a 2,0.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	A seguito di una prima fase di valutazione preliminare del territorio, e alla pubblicazione di una manifestazione d'interesse rivolta alle comunità costiere che intendano candidarsi per lo svolgimento delle attività, si procederà a dare avvio alla realizzazione dell'azione, che si svolgerà a partire dal I trimestre 2024. Si procederà a: 1. Ricognizione del contesto territoriale di riferimento, attraverso analisi desk, strumenti di indagine tradizionali (interviste, questionari) e web surveys attraverso questionari online (IT 24 – _IVT 24); 2. Attività di studio, ricerca scientifica e analisi dell'ordinamento giuridico di riferimento degli istituti e organismi di gestione oggetto degli interventi (IIIT 24 – IVT 24); 3. Coprogettazione, e nello specifico: empowerment dei portatori di interesse, realizzazione e reportistica di processi di animazione territoriale, workshop di condivisione locale (IVT 24 – _IIT 25);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	4. Scambi di buone prassi con sistemi territoriali che implementano aree di protezione e autoregolamentazione dello stock, analisi di case histories, viaggi di studio (IIT 25 - IIIT 25); 5. Supporto alla formalizzazione dei regolamenti di protezione dello stock, piani di gestione, zone di ripopolamento e/o di riposo biologico (IVT 25 – IIT 26); 6. Campagna di sensibilizzazione, diffusione e disseminazione dei risultati dell'azione, informazione dei portatori di interesse locali e responsabilizzati del mantenimento della risorsa (IT 26 – _IVT26).
Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca

Obiettivo specifico	OS1.1 - Rafforzare le competenze e diversificare le fonti di reddito
Azione: 3	3) S.e.a FAMIGLIA (CAPACITY BUILDING) Capacity Building: modellizzazione di sistemi di welfare aziendale e territoriale e riconoscimento della Famiglia del Pescatore
Finalità dell'Azione	Definire la figura della “famiglia del pescatore”, attraverso azioni di capacity building, ovvero la capacità di sviluppare e rafforzare le competenze, le abilità e valorizzare processi e risorse – spesso latenti benché radicate nelle comunità – che possano aiutare i territori e le imprese ad adattarsi, sopravvivere e prosperare in una realtà che muta velocemente, e di accompagnamento alla identificazione di strategie di welfare per le imprese e le comunità costiere.





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Modalità di attuazione

L'azione sarà attuata direttamente dal FLAG Nord Sardegna, che procederà a coinvolgere le comunità del territorio, riferendosi particolarmente agli operatori della pesca, acquacoltura e trasformazione/commercializzazione. Dopo una attività di scoping, si procederà a studiare e rendere disponibili dei modelli di welfare rivolti direttamente alle imprese, che potranno in questo modo valutare l'efficacia di questa tipologia di strumenti rispetto alle loro esigenze.

Nello specifico poi si procederà a modellizzare, sulla scorta di quanto già avviene in ambito agricolo, la figura dell'imprenditore ittico e dei coadiuvanti, fino alla individuazione del nucleo familiare come effettivo punto di intersezione tra la sfera sociale e quella produttiva.

L'attuazione si concentra su tre linee di intervento principali, tutte coerenti con l'obiettivo specifico della Strategia e tutte complementari le une alle altre:

1. Coinvolgimento delle comunità costiere rurali, attraverso azioni mirate di co-progettazione e attivazione di percorsi specifici, che coinvolgano tutte le fasce di popolazione residente, ma con un maggiore riguardo verso coloro i quali, direttamente o indirettamente, sono collegati ai settori principali della Blue Economy. In ogni caso tutte le attività del Piano si rivolgono sempre a tutti i soggetti collegati alle comunità costiere territorialmente afferenti al FLAG Nord Sardegna;
2. Valutazione delle richieste provenienti dal territorio nell'ambito delle azioni di welfare territoriale, sociale e aziendale, con particolare riferimento alle imprese del settore ittico, della pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione. Avvio di studi specifici, raccolta dei dati e modellizzazione di strumenti ad hoc per le comunità costiere;
3. Modellizzazione, tramite studi, analisi, scambio di buone pratiche e interscambio con soggetti istituzionali e specializzati (compresi i soci del FLAG Nord Sardegna che già svolgono tali attività) per la definizione e il successivo



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	riconoscimento della “famiglia del pescatore”. Individuazione di profili formativi e di lavoro, che possano intersecarsi con le attività connesse agli obiettivi di welfare dell’Agenda 2030 (ob. 3 Salute e Benessere, ob. 4 Istruzione di qualità, ob. 5 Parità di Genere, ob. 9 Imprese, innovazione e infrastrutture) e fungere da strumento utile alla definizione delle strategie e implementare la realizzazione dei progetti collegati al FSE 2021/2023, nello specifico con quanto concerne l’analisi dei fabbisogni locali. Attraverso la realizzazione delle attività necessarie alla attuazione dell’Azione, sarà possibile fornire alle comunità locali tutti gli strumenti necessari per comprendere, valutare, attuare e selezionare scelte orientate al miglioramento della qualità della vita e del lavoro che siano utili al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo rurale a livello comunitario. Inoltre, la definizione di un modello per la famiglia del pescatore sarà presentata alle competenti autorità per valutarne l’estensione a livello regionale o nazionale, così come già avviene in ambito agricolo.
Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca
Interventi ammissibili	Tra gli interventi ammissibili rientrano, come esempi generici e non esaustivi: - La pianificazione, progettazione, realizzazione e reportistica di processi di co-progettazione, di animazione territoriale e di condivisione locale; - Gli strumenti di comunicazione audio, video, i software e gli hardware necessari al coinvolgimento delle comunità locali; - Gli studi, le ricerche, le analisi quali-quantitative necessari alla individuazione e predisposizione di modelli scientifici, anche tramite ricorso a specifici accordi, borse di studio e incarichi a professionisti e imprese specializzati, per il riconoscimento di modelli di welfare locale e aziendale rivolto alla blue economy; - Attività di raccolta dati e analisi dei fabbisogni;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- Organizzazione di eventi, workshop, incontri e attività specifiche di coinvolgimento territoriale; - Organizzazione di attività di scambio di buone pratiche attraverso lo strumento dell'interscambio tra gruppi, con strumenti online o con l'organizzazione di study visit; - La sperimentazione di strumenti innovativi, codificati e non, di welfare territoriale e aziendale, attraverso la selezione di singoli operatori o comunità; - La progettazione, stampa, diffusione e distribuzione di strumenti di comunicazione legati all'azione.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione. Qualora per la sperimentazione di modelli o azioni sia necessario il coinvolgimento di soggetti privati o di comunità, tale attività sarà svolta secondo criteri di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.
Prodotti e risultati attesi	Si prevede che l'azione porterà ai seguenti prodotti: - Almeno 3 percorsi di coprogettazione; - Almeno 6 workshop territoriali; - Almeno 3 studi territoriali per il welfare; - Almeno 1 studio per la modellizzazione della "famiglia del pescatore"; - Almeno 3 attività di scambio di buone pratiche; - Coinvolgimento di almeno 50 imprese, 150 familiari o coadiuvanti, 5 territori; - Organizzazione di 4 eventi territoriali di presentazione di studi e risultati; - Almeno 1 sperimentazione di strumenti di welfare innovativi tramite pubblico avviso; - 1 campagna di sensibilizzazione, diffusione e disseminazione. Risultati - Aumento della consapevolezza sugli strumenti e le opportunità (verifica su numero stakeholder coinvolti >1500); - Condivisione di nuovi strumenti di welfare (verifica su numero di attivazione strumenti >2);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- Impatto a livello sociale nella individuazione della famiglia del pescatore (numero di proposte, interrogazioni, documenti politici 1 o più).
Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non è assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	€150.000,00 La spesa prevista avrà una ricaduta di tipo territoriale, con concentrazione sulle comunità costiere dove insistono le marinerie o sono presenti attività produttive e commerciali direttamente collegate alla Blue Economy. In particolare, il rapporto di analisi costi/benefici, così come per tutte le azioni della SSL, sarà valutato in itinere attraverso il diretto coinvolgimento degli stakeholder, che diventano dunque protagonisti diretti della valutazione del piano. Nello specifico la quantificazione dei costi è stata svolta attraverso la valutazione di azioni simili, realizzate anche nel territorio di riferimento del FLAG Nord Sardegna, che potessero avere affinità con quanto previsto. La valutazione dei benefici è valutata secondo le seguenti direttrici: 1. Gli attori coinvolti, ovvero la mole di stakeholder che direttamente possono beneficiare delle attività e dei risultati dell'azione; 2. La crescita socioeconomica, intangibile perché distribuita sull'intero territorio, ma fungibile con la verifica degli effettivi utilizzatori degli strumenti messi a disposizione dell'azione; 3. L'orizzonte temporale dell'azione, che prevede la durata dell'azione, la replicabilità e l'auto sostenibilità della stessa. Ciascuna azione è stata sottoposta a questa valutazione, e nel caso specifico l'indice di valutabilità è stato pari a 1,67.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	A seguito di una prima fase di valutazione preliminare del territorio, e alla pubblicazione di una manifestazione d'interesse rivolta alle comunità costiere rurali, si procederà a dare avvio alla realizzazione



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	dell'azione, che si svolgerà a partire dal I trimestre 2024. Successivamente si procederà a: 1. Coinvolgere le comunità (IT 24 – IVT 24) 2. Valutazione delle richieste provenienti dal territorio nell'ambito delle azioni di welfare territoriale, sociale e aziendale (IIIT 24 – IVT 24); 3. Modellizzazione, per la definizione ed il successivo riconoscimento della “famiglia del pescatore” (IVT 24 – IIT 25) 4. Individuazione di profili formativi e analisi dei fabbisogni locali (IIIT24 – IIT 25); 5. Sperimentazione su scala ridotta dei modelli individuati (IIT 25 – IT 26); 6. Raccolta, analisi e diffusione dei risultati (IT 26 – IVT26).
Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca

Obiettivo specifico	OS 3.2 - Sviluppare azioni congiunte tra settore pubblico, imprese e società civile
Azione: 4	4) S.e.a TERRITORIO Creazione delle comunità di progetto secondo modelli e schemi conosciuti.
Finalità dell'Azione 	L'obiettivo dell'Azione è quello di coinvolgere le comunità locali attraverso l'opportunità di individuare progetti comuni che, tramite il supporto del GAL della Pesca, possano trovare attuazione senza il ricorso alla gestione delle risorse da parte degli operatori, ma tramite il supporto diretto del modello più classico di CLLD basato sull'approccio territoriale.
Modalità di attuazione	L'azione si colloca sul solco di una esperienza già esistente, e intende dunque trasporre quanto già realizzato da altre comunità in



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

ambito LEADER (e con fondi FEASR) di tipo rurale alle comunità costiere e della pesca.

L'attuazione si basa sulla creazione e sul finanziamento delle Comunità di Progetto della Pesca (intendendo con quest'ultima non solo l'attività di cattura, ma la Blue Economy nel suo insieme, così come per i GAL "della Pesca"). Le CPP saranno gruppi di attori locali che, condividendo interessi concreti e rappresentando una quota rilevante di uno specifico ambito (territoriale o tematico) di servizio o di una produzione tipica locale, decidono di elaborare e guidare una strategia comune di valorizzazione attraverso la preparazione e la attuazione di un progetto integrato da realizzare con approccio collaborativo.

Tale attività, già positivamente sperimentata in altre parti d'Italia e riproposta al FLAG Nord Sardegna grazie al supporto di FAMENET, la rete europea dei GAL della Pesca, è di tipo trasversale, e come già detto può riguardare progetti che coinvolgano territori omogenei o soggetti che condividono un ambito tematico (ad esempio filiere o produzioni di qualità).

Considerata la vastità del territorio del FLAG Nord Sardegna, è auspicabile che questo tipo di progetti, quando proposti, possano trovare una trasversalità dal punto di vista territoriale e di tematismi; pertanto, non è possibile fin d'ora individuare quali saranno effettivamente le CPP che si verranno a creare con l'Azione.

L'aspetto di maggiore interesse è la gestione delle attività e delle risorse, che non viene demandato in toto al soggetto selezionato. Difatti a ciascuna CPP selezionata dopo una specifica attività di coprogettazione (e la cui selezione avverrà tramite pubblico avviso, con indicazione della tipologia dei soggetti, delle forme aggregative, delle modalità di presentazione e riconoscimento da parte del GAL della Pesca) sarà richiesto di redigere un progetto di sviluppo, con precisa indicazione delle spese e delle attività da svolgersi, ma sarà direttamente il GAL della Pesca a intervenire per la gestione



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	dell'intero circuito finanziario, mettendo a disposizione della CPP gli strumenti (beni, servizi, etc.) per la realizzazione del proprio progetto. Ciò, assieme alla attività di co-progettazione che proseguirà fino alla conclusione dell'attuazione dei singoli progetti, consentirà una accelerazione del sistema di spendita delle risorse, e allo stesso tempo non costringerà le comunità coinvolte a creare nuove entità al solo scopo di gestire un contributo. Il riconoscimento delle CPP, che avverrà prima dell'avvio della stesura dei progetti attuativi, prevederà un rigido processo di riconoscimento e l'obbligatorietà a rispondere ad alcuni elementi specifici, che saranno meglio declinati nell'avviso di selezione. Trattandosi della sperimentazione del trasferimento di una buona pratica riconosciuta dall'ambito LEADER a quello costiero, si chiederà a FAMENET di sovrintendere direttamente all'attuazione della azione, al fine di trasferire più facilmente le lezioni apprese.
Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca. È prevista l'opportunità di partecipazione da parte di attori che non sono localizzati direttamente nel territorio del GAL della Pesca, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dei progetti, ma gli attori locali dovranno in ogni caso rappresentare almeno il 75% dei soggetti coinvolti.
Interventi ammissibili	Tra gli interventi ammissibili rientrano, come esempi generici e non esaustivi: - La pianificazione, progettazione, realizzazione e reportistica di processi di co-progettazione, di animazione territoriale e di condivisione locale; - Gli studi, le ricerche, le analisi quali-quantitative, anche tramite ricorso a specifici accordi, borse di studio e incarichi a professionisti e imprese specializzati; - L'organizzazione di eventi, workshop, incontri e attività specifiche di coinvolgimento territoriale; - La gestione di pubblici avvisi, sotto forma di manifestazioni di interesse, per l'individuazione delle CPP;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- La sperimentazione di strumenti innovativi codificati e non, tramite l'acquisto di tutti i supporti ed i materiali necessari; - L'ottenimento di marchi, brevetti e licenze; - L'organizzazione e la realizzazione di fiere, mostre, eventi; - La partecipazione a fiere, mostre, eventi; - Organizzazione di attività di scambio di buone pratiche attraverso lo strumento dell'interscambio tra gruppi, con strumenti online o con l'organizzazione di study visit; - La ristrutturazione, l'allestimento e l'adattamento di spazi destinati alle attività delle CPP; - Le attività di tipo burocratico necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla attuazione delle sperimentazioni previste; - L'acquisto di mezzi, strumenti e supporti per l'attività prevista; - La progettazione, stampa, diffusione e distribuzione di strumenti di comunicazione legati all'azione.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione. Qualora per la sperimentazione di modelli o azioni sia necessario il coinvolgimento di soggetti privati o di comunità, tale attività sarà svolta secondo criteri di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.
Prodotti e risultati attesi	Si prevede che l'azione porterà ai seguenti prodotti: - Almeno 1 avviso per la selezione delle CPP; - Almeno 20 progetti di CPP presentati; - Almeno 12 progetti di CPP finanziati; - Almeno 1 percorso di co-progettazione per CPP predisposto e somministrato a 12 Comunità; - Almeno 2 eventi territoriali; - 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti. Risultati - Creazione di un nuovo approccio al CLLD territoriale (verifica su numero stakeholder coinvolti > 250);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- Avvio di nuovi progetti condivisi, realizzazione di azioni sperimentali e riconoscimento e certificazione dei prodotti di qualità (verifica progetti di filiera>2); - Avvio di progetti di governance condivisi, miglioramento dei rapporti tra imprese ed istituzioni (verifica n. amministrazioni ed EEPP coinvolti>5);
Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non è assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	€ 600.000,00 La spesa prevista avrà una ricaduta di tipo territoriale, con concentrazione sulle comunità costiere dove insistono le marinerie o sono presenti attività produttive e commerciali direttamente collegate alla Blue Economy. In particolare, il rapporto di analisi costi/benefici, così come per tutte le azioni della SSL, sarà valutato in itinere attraverso il diretto coinvolgimento degli stakeholder, che diventano dunque protagonisti diretti della valutazione del piano. Nello specifico la quantificazione dei costi è stata svolta attraverso la valutazione di azioni simili, realizzate anche nel territorio di riferimento del FLAG Nord Sardegna, che potessero avere affinità con quanto previsto. La valutazione dei benefici è valutata secondo le seguenti direttrici: 1. Gli attori coinvolti, ovvero la mole di stakeholder che direttamente possono beneficiare delle attività e dei risultati dell'azione e che in questo caso assumono un ruolo primario nella valutabilità dell'intera azione; 2. La crescita socioeconomica, intangibile perché distribuita sull'intero territorio, ma fungibile con la verifica degli effettivi utilizzatori degli strumenti messi a disposizione dell'azione; 3. L'orizzonte temporale dell'azione, che prevede la durata dell'azione, la replicabilità e l'auto-sostenibilità della stessa. Ciascuna azione è stata sottoposta a questa valutazione, e nel caso specifico l'indice di valutabilità è stato pari a 2,33.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	A seguito di una prima fase di valutazione preliminare del territorio, e alla pubblicazione di una manifestazione d'interesse rivolta alle comunità costiere rurali, si procederà a dare avvio alla realizzazione dell'azione, che si svolgerà a partire dal I trimestre 2024. Successivamente si procederà a: 1. Coinvolgere le comunità (IT 24 – IVT 24); 2. Valutazione delle richieste provenienti dal territorio, attraverso le attività di coprogettazione (II24 – I 25); 3. Pubblicazione dell'avviso e individuazione delle CPP (IIIT 24 – IVT 24); 4. Predisposizione e selezione dei progetti (IVT 24 – IT 25); 5. Realizzazione dei progetti delle CPP (IT 25 – IVT 26); 6. Raccolta, analisi e diffusione dei risultati (IT 27 – IIIT27).
Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca

Obiettivo specifico	OS1.2 - Aumentare la competitività e il marketing mix (FILIERA CORTA) OS 3.1 - Valorizzare le tradizioni e le produzioni locali e l'integrazione tra filiere Trasversalmente anche tutti gli altri OS
Azione: 5-COM	5) S.E.A. COMUNICAZIONE Promozione, marketing e comunicazione
Finalità dell'Azione	L'Azione mira a creare un'attività di promozione e valorizzazione delle produzioni, delle tradizioni e di tutte le attività svolte dal FLAG in una maniera coordinata ed efficace partendo dall'importante lezione appresa durante l'ultimo settennato appena concluso, compresa quella relativa alla pandemia da Covid, che ha fatto emergere l'importanza, da non sottovalutare mai, che riguarda gli aspetti promozionali legati al territorio.
Modalità di attuazione	Sulla base di quanto già fatto nella scorsa programmazione e con l'importante esperienza data, come già osservato, dalla pandemia,





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	nasce la volontà di creare un filo conduttore tra tutte le azioni per comunicare al meglio i risultati della strategia (v. Sezione 12.1 Comunicazione, informazione e animazione), e la necessità di dedicare alle attività di comunicazione una precisa azione del Piano per tenere i riflettori puntati sui prodotti locali e sulle attività della piccola pesca artigianale, quella che impatta meno sull'ambiente e che ha vissuto grandi difficoltà durante il periodo pandemico proprio per una mancanza di struttura interna che aiutasse le piccole aziende a proporsi sul mercato e contrastare, quindi, il consumo soprattutto nei canali della grande distribuzione di prodotto per lo più surgelato e non proveniente dal territorio. L'Azione sarà, quindi, in continuità con quella realizzata nell'ambito del FEAMPA 2014/2020 attraverso il PdA "Pesca e acquacoltura sostenibile nel Nord Sardegna" del FLAG Nord Sardegna e pertanto si propone di capitalizzare e migliorare quanto appreso nell'ambito dell'azione 4.1 "Creazione di circuiti virtuosi nella Blue Economy", che ha contemplato attività di promozione e marketing delle imprese di pesca e acquacoltura del territorio del FLAG, con la creazione tra le altre, di una vetrina per le aziende del territorio con indirizzi e servizi utili al consumatore, (e.g. possibilità di consegna a domicilio del prodotto) e di una campagna di sensibilizzazione con il coinvolgimento di testimonial d'eccezione come il cantante Piero Marras e lo scrittore Marcello Fois che hanno contribuito ad amplificare il messaggio. Sulla scorta di quanto già fatto, e come emerso anche da una volontà degli stakeholder incontrati sul territorio durante l'attività di CLLD, l'Azione mira quindi a perfezionare e potenziare, rendendo ancora più efficaci le attività di promozione, marketing e comunicazione con tutte le modalità e gli strumenti, digitali e non, utili alla causa.
Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca. Le ricadute saranno in ogni caso anche al di fuori del territorio.
Interventi ammissibili	Tra gli interventi ammissibili rientrano, come esempi generici e non esaustivi che potranno contemplare il supporto di professionisti e imprese specializzati:



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- L'analisi del contesto di riferimento; - La pianificazione, progettazione e realizzazione di tutte le attività di promozione, comunicazione e marketing; - La pianificazione, progettazione, realizzazione e diffusione dei materiali grafici online e offline; - La pianificazione, progettazione e realizzazione di attività social; - L'organizzazione di eventi, conferenze stampa, workshop, incontri, attività nelle scuole e attività specifiche di coinvolgimento territoriale; - La gestione di pubblici avvisi, sotto forma di manifestazioni di interesse, per la realizzazione di gadget e altri materiali utili; - La sperimentazione di strumenti innovativi, codificati e non, tramite l'acquisto di tutti i supporti e i materiali necessari; - L'organizzazione e la realizzazione di fiere, mostre, eventi; - La partecipazione a fiere, mostre, eventi; - Organizzazione di attività di scambio di buone pratiche attraverso lo strumento dell'interscambio tra gruppi, con strumenti online o con l'organizzazione di study visit; - Le attività di tipo burocratico necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla attuazione delle attività previste; - L'acquisto di mezzi, strumenti e supporti per l'attività prevista; - Monitoraggio continuo delle attività.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione. Qualora per la sperimentazione di modelli o azioni sia necessario il coinvolgimento di soggetti privati o di comunità, tale attività sarà svolta secondo criteri di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.
Prodotti e risultati attesi	Si prevede che l'azione porterà ai seguenti prodotti (elenco non esaustivo): - Creazione di una cabina di coordinamento delle attività del piano e della strategia di sviluppo locale sul territorio;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

- Linea comune di marketing e promozione sulle varie tematiche di pesca, acquacoltura, ambiente, turismo, cooperazione e blue economy in generale;
- Produzione editoriale di podcast, video e contenuti accattivanti con un linguaggio che aiuti ad avvicinarsi ancora di più al pubblico di riferimento;
- Creazione di contenuti finalizzati alla divulgazione nelle scuole;
- Creazione e distribuzione di gadget utili ai beneficiari e che rendano riconoscibile il lavoro del FLAG;
- Sostegno e supporto alle piccole attività della pesca nelle loro attività di promozione, marketing e comunicazione.

Risultati:

- promuovere la conoscenza dei prodotti del territorio, delle tradizioni e delle attività esistenti;
- incrementare il valore delle produzioni locali e la visibilità delle aziende sul territorio;
- promuovere la conoscenza delle attività del FLAG;
- rafforzare la fidelizzazione degli utenti/consumatori;
- rafforzare l'identità e il brand del FLAG;
- ampliare il pubblico di riferimento sui vari canali di riferimento;
- aumentare la consapevolezza nelle comunità costiere e quanto più possibile delle persone che visitano questi territori circa la fruizione corretta, responsabile e rispettosa del territorio e delle risorse;
- ampliare la platea di riferimento sul territorio (es. scuole, popolazione delle zone costiere rurali e urbane, nuovi portatori di interesse, etc.) e fuori dai suoi confini.
- Attività di promozione, marketing e comunicazione coordinata e coerente con gli obiettivi grazie alla cabina di regia e all'attività che lega tutto il Piano e tutta l'attività svolta dal FLAG.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non è assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	€ 300.000,00 La spesa prevista avrà una ricaduta di tipo territoriale ed extraterritoriale, con concentrazione sulle comunità costiere dove insistono le marinerie o sono presenti attività produttive e commerciali direttamente collegate alla Blue Economy. In particolare, il rapporto di analisi costi/benefici, così come per tutte le azioni della SSL, sarà valutato in itinere attraverso il diretto coinvolgimento degli stakeholder, che diventano dunque protagonisti diretti della valutazione del piano. Nello specifico la quantificazione dei costi è stata svolta attraverso la valutazione di azioni simili, realizzate anche nel territorio di riferimento del FLAG Nord Sardegna, che potessero avere affinità con quanto previsto. La valutazione dei benefici è valutata secondo le seguenti direttrici: 1. Gli attori coinvolti, ovvero la mole di stakeholder che direttamente possono beneficiare delle attività e dei risultati dell'azione e che in questo caso assumono un ruolo primario nella valutabilità dell'intera azione; 2. La crescita socioeconomica, intangibile perché distribuita sull'intero territorio, ma fungibile con la verifica degli effettivi utilizzatori degli strumenti messi a disposizione dell'azione; 3. L'orizzonte temporale dell'azione, che prevede la durata dell'azione, la replicabilità e l'auto-sostenibilità della stessa. Ciascuna azione è stata sottoposta a questa valutazione, e nel caso specifico l'indice di valutabilità è stato pari a 2,33.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	A seguito di una prima fase di analisi preliminare del contesto territoriale, si procederà a dare avvio alla realizzazione dell'azione, che si svolgerà sin da subito accompagnando il piano per l'intera sua durata. Le azioni saranno così scandite: 1. Coinvolgere le comunità (IT 24 – IVT 24);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- Valutazione delle richieste provenienti dal territorio, attraverso le attività di coprogettazione (IIT 24 – IT 25); - Stabilire gli obiettivi (IVT 24 – IT 25); - Costruire strategia (IT 25 – IVT 26); - Attuazione piano operativo (IVT 26 – IIIT 27) - Monitoraggio continuo per far sì che le attività si adattino sempre agli obiettivi e al contesto (IT 24 – IIIT 27) - Raccolta, analisi e diffusione dei risultati (IT 27 – IIIT 27).
Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca

Obiettivo specifico	OS 4.1 - Realizzare progetti di cooperazione locale, nazionale e internazionale Trasversalmente anche tutti gli altri OS
Azione: 6-COOP	6) S.E.A. COOPERAZIONE Cooperazione interterritoriale e transnazionale
Finalità dell'Azione	L'Azione si pone in continuità con azioni condotte nei precedenti cicli di programmazione e nello specifico: Azione 5.1.1 “<i>Reti Lunghe</i>”, realizzata dal GAC Nord Sardegna nell'ambito del PSL “<i>Sviluppo sostenibile delle zone di pesca</i>”, FEP 2007/2013, si pone l'obiettivo di allargare gli orizzonti del FLAG NS e del suo partenariato e Azione 5 “<i>Cooperazione FLAG NS</i>” nell'ambito del PdA “<i>Acquacoltura e pesca sostenibile nel Nord Sardegna</i>” FEAMPA 2014/2020 con l'obiettivo di consentire a tutti gli stakeholder coinvolti di partecipare alle attività di cooperazione. La finalità dell'azione è creare un ecosistema che promuova e accompagni relazioni stabili, a livello locale, a livello regionale, nazionale e transnazionale, con altri portatori di interesse e attori





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	dello sviluppo locale partecipato, Una delle lezioni apprese dai precedenti cicli di programmazione (Fonte Osservatorio Leader) è che la cooperazione può migliorare l'impatto delle azioni della strategia a livello locale, sfruttando le analogie, le complementarità e favorendo il raggiungimento di una massa critica tra organizzazioni e operatori. Per tale ragione il FLAG Nord Sardegna, che ha sempre fatto delle attività di interscambio e cooperazione una delle azioni più centrali nell'economia della propria SSL, anche quando la dotazione finanziaria non era paragonabile ad altre attività, ha deciso di investire in maniera importante su questa azione, al fine di intensificare e ampliare le opportunità di interscambio per le comunità costiere del territorio.
Modalità di attuazione	Con l'obiettivo di capitalizzare esperienze di visite di studio realizzate nei precedenti cicli di programmazione, si individuano quali modalità di attuazione delle attività di cooperazione: 1. Ricognizione del fabbisogno di cooperazione nel partenariato del FLAG Nord Sardegna e presso i portatori di interesse di riferimento del territorio; 2. realizzazione azioni comuni di sviluppo di prodotti, servizi, soluzioni e procedure da trasferire e replicare e implementare con i partner della cooperazione nel proprio territorio di competenza; 3. realizzazione di piani di tutoraggio tra persone, imprese e partner; 4. realizzazione di stage e tirocini finalizzati allo sviluppo e rafforzamento di competenze visite di studio finalizzate all'apprendimento reciproco e scambio di esperienze; 5. azioni di comunicazione a supporto del percorso di cooperazione.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca
Interventi ammissibili	Gli interventi ammissibili si propongono di facilitare e sostenere il confronto e la crescita tra il FLAG Nord Sardegna, il proprio partenariato, gli operatori, consentendo la messa in atto di attività che possano portare benefici diffusi e duraturi a tutte le categorie di stakeholder coinvolti. Nello specifico, a titolo non esaustivo, potranno essere realizzati i seguenti interventi: - Rilevazione del fabbisogno di cooperazione nel partenariato del FLAG Nord Sardegna e presso i portatori di interesse di riferimento del territorio; - Rafforzamento delle reti di cooperazione esistenti; - Pianificazione, condivisione e realizzazione di visite di studio finalizzate all'apprendimento reciproco e scambio di esperienze; - Pianificazione, condivisione e realizzazione di azioni comuni finalizzate allo sviluppo di prodotti, servizi, soluzioni e procedure da trasferire, adattare e replicare e implementare nel nuovo contesto di cooperazione; - Pianificazione, condivisione e realizzazione di piani di tutoraggio tra persone, imprese e partner, finalizzati al rafforzamento complessivo del sistema imprenditoriale dei reciproci territori di riferimento; - Pianificazione, condivisione e realizzazione di stage e tirocini, finalizzati allo sviluppo e rafforzamento di competenze, creazione di nuove skill, interventi di upskilling e reskilling del personale tecnico, degli operatori e degli amministratori locali coinvolti; - Azioni di comunicazione a supporto delle attività di cooperazione.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione. Qualora per la sperimentazione di modelli o azioni sia necessario il coinvolgimento di



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	soggetti privati o di comunità, tale attività sarà svolta secondo criteri di pubblicità, trasparenza e non discriminazione
Prodotti e risultati attesi	Si prevede che l'azione porterà ai seguenti prodotti: 1 report del fabbisogno di cooperazione nel partenariato del FLAG Nord Sardegna e presso i portatori di interesse di riferimento del territorio; 1 attività di recall delle reti di cooperazione esistenti; 3 visite di studio finalizzate all'apprendimento reciproco e scambio di esperienze; 2 stage e/o tirocini realizzati; 3 modelli di prodotto (servizi, soluzioni, procedure e toolkit) sperimentati e trasferiti: 1 attività di tutoraggio tra persone imprese e partner realizzata; 2 eventi di comunicazione a supporto delle attività di cooperazione. Si prevede che l'azione porterà ai seguenti risultati: - Costruzione di un ecosistema caratterizzato da relazioni stabili, a livello locale, a livello regionale, nazionale e transnazionale, con altri portatori di interesse e attori chiave del territorio; - Reti di cooperazione esistenti rafforzate, valorizzazione della complementarità Incremento della consapevolezza del valore aggiunto della cooperazione nel partenariato del FLAG Nord Sardegna, presso i portatori di interesse di riferimento del territorio, e presso i contesti territoriali dei partner della cooperazione;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- Disponibilità diffusa sui territori coinvolti nella cooperazione di nuovi prodotti, servizi, soluzioni e procedure da trasferire, adattare e replicare; - Rafforzamento complessivo del sistema socioeconomico dei reciproci territori di riferimento; - Rafforzamento delle competenze, creazione di nuove skill, interventi di <i>upskilling</i> e <i>reskilling</i> del personale tecnico, degli operatori e degli amministratori locali coinvolti; - Apprendimento reciproco, scambio di esperienze, miglioramento della circolazione delle informazioni, portatori di interesse maggiormente coinvolti e responsabilizzati.
Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	€ 200.000,00 1. Gli attori coinvolti, ovvero la mole di stakeholder che direttamente possono beneficiare delle attività e dei risultati dell'azione; 2. La crescita socioeconomica, intangibile perché distribuita sull'intero territorio, ma fungibile con la verifica degli effettivi utilizzatori degli strumenti messi a disposizione dell'azione; 3. L'orizzonte temporale dell'azione, che prevede la durata dell'azione, la replicabilità e l'auto sostenibilità della stessa.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	A seguito di una prima fase di valutazione preliminare del contesto e delle aspettative saranno pianificate, calendarizzate e realizzate le attività previste dall'azione, con la seguente struttura delle attività: - Rilevazione del fabbisogno di cooperazione nel partenariato del FLAG Nord Sardegna e presso i portatori di interesse di riferimento del territorio (IT 24-IIT 24); - Redazione report relativo al fabbisogno di cooperazione nel partenariato (IIT 24-IIIT 24); - Pianificazione di visite di studio finalizzate all'apprendimento reciproco e scambio di esperienze (IIIT 24-IVT 24)



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- Primo evento di comunicazione (a supporto delle attività di cooperazione IVT 24); - Effettuazione di visite di studio finalizzate all'apprendimento reciproco e scambio di esperienze (IVT 24-IVT 25); - Tutoraggio tra persone imprese e partner realizzata (IIIT 25-IT 26); - Stage e/o tirocini realizzati (IVT 25-IIT 26); - Sperimentazione e trasferimento di modelli di prodotto, servizi, soluzioni, procedure e toolkit (IIT 26-IVT 26); - Secondo evento di comunicazione a supporto delle attività di cooperazione (IVT 26).
Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca

Obiettivo specifico	Azione Trasversale (L'Azione è relativa alla Gestione della SSL)
Azione: 7-GAM	Gestione, Animazione, Monitoraggio
Finalità dell'Azione	L'Azione ha lo scopo di racchiudere tutte le attività relative alla gestione e funzionamento del FLAG NS, le attività di animazione territoriale, di sensibilizzazione degli stakeholder e la gestione degli strumenti operativi del FLAG
Modalità di attuazione	L'Azione sarà attuata secondo quanto previsto dai Regolamenti Comunitari riferiti alle attività di Gestione, Animazione e Monitoraggio della SSL e dal Reg. (UE) n. 2021/1139
Area territoriale di attuazione	Intero territorio del GAL della Pesca



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Interventi ammissibili	Le spese saranno relative a interventi quali: - costi operativi - costi per il personale - costi di formazione - costi relativi alle pubbliche relazioni - costi finanziari - costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione - costi di animazione (solo quelli riferiti all'intero piano e non alle singole azioni, che saranno gestite con risorse dirette)
Soggetti ammissibili a finanziamento	Il FLAG Nord Sardegna gestirà direttamente l'azione.
Prodotti e risultati attesi	L'Azione prevede la gestione della SLL, i prodotti connessi sono dunque semplicemente collegati a: Attività di Gestione Attività di Animazione Attività di rendicontazione Attività di gestione del ciclo di progetto I risultati previsti corrispondono a: Gestione delle risorse necessarie all'attuazione di quanto previsto dalle Azioni della SSL Animazione della SSL Monitoraggio e rendicontazione della SSL.
Aiuti di Stato	L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	Il costo complessivo delle attività di Gestione, Animazione e Monitoraggio è di € 600.000,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Le attività dell'Azione saranno avviate immediatamente dopo l'avvenuta selezione della SSL e termineranno il 31/12/2029 (dunque con la chiusura dell'N+2 relativo al FEAMPA 2021/2027)
Soggetto Responsabile dell'attuazione	L'azione sarà gestita direttamente dal GAL della Pesca



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

8.2 Capitalizzazione

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

Le due Programmazioni (14/20 e 21/27) percorrono una parte del proprio cammino sul territorio in maniera parallela e condivisa. Ciò ha consentito che gli stakeholder potessero partecipare alle attività di coprogettazione conoscendo i risultati della precedente. Per questa ragione durante le fasi di confronto, gli stessi stakeholder, provenienti sia dal settore pubblico che da quello privato, hanno richiesto di poter vedere inserite nella SSL alcune attività collegate a specifiche azioni o temi che già erano stati trattati nelle precedenti Programmazioni (compresa quella del FEP 07/13, che ha dato avvio alla nascita dell'allora GAC Nord Sardegna).

In particolare, le Azioni 1.a, 2.b, 2.c e le trasversali 5-com e 6-coop, si riconducono a una capitalizzazione dei risultati, cercando di portare a un nuovo punto di caduta gli obiettivi dell'Azione stessa.

Se dunque nella Programmazione 14/20 si è sperimentato il monitoraggio dello stato di salute dello stock ittico nell'area del Golfo dell'Asinara, ora tale attività sarà ripetuta e ampliata all'intero arco di costa; le attività di individuazione insieme alle marinerie di aree di rispetto su Bosa/Villanova e Trinità /Aglientu saranno la base fondante per lo studio di interventi sulla protezione delle aree e la valutazione di possibili nuove AMP nel territorio del GAL della Pesca.

Le attività di comunicazione, che già erano state importanti nelle due precedenti Programmazioni, hanno assunto nella nuova SSL un ruolo di primo piano, con una Azione dedicata esclusivamente alle attività di comunicazione, promozione e marketing. La lezione appresa durante il periodo pandemico per il COVID-19 e gli importanti feedback ottenuti dalle imprese e dal territorio, hanno reso queste attività fondamentali per la buona riuscita della strategia. Stesso discorso per le attività di cooperazione, che seguono un filo conduttore sempre presente dal FEP a oggi.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

8.3 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

La SSL per il FEAMPA 21/27 si caratterizza per tre aspetti fondamentali:

- L'assenza di Azioni a Regia, che prevedano dunque la gestione di risorse da parte di soggetti terzi diversi dal GAL della Pesca.
- La presenza di attività di tipo sperimentale in accordo Università, agenzie ed enti di formazione e ricerca, al fine di consentire al territorio e alle comunità costiere di valutare l'effettivo impatto su specifici settori e attività di un differente approccio.
- La volontà di trasferire al territorio (e nella strategia) modelli riconosciuti come buone pratiche a livello sia locale che internazionale, con particolare riferimento al trasferimento di una esperienza, quella delle Comunità di Progetto, che da tre Programmazioni è stata sviluppata a livello di LEADER e che oggi è una realtà consolidata nel quadro dello sviluppo locale a livello rurale.

Per la prima volta sarà trasferita in ambito costiero un sistema già collaudato come quello delle Comunità di Progetto, che diventano Comunità di Progetto della Pesca. Soprattutto questo aspetto, che è derivato dalla richiesta del territorio di potersi confrontare con particolari tematiche quali quelle della conservazione delle tradizioni e del rapporto tra le filiere interno/costa (e green e blue), ha un forte carattere di innovatività per lo sviluppo dell'intero territorio. Si tratta di una scelta frutto di un confronto su di un doppio binario: da una parte la richiesta del territorio, dall'altra l'opportunità offerta dal confronto con la rete europea dei FLAG (FAMENET) che ha consentito di accedere alle informazioni necessarie per calare sul contesto costiero una strategia già roduta e funzionale in area rurale.

Vi è quindi nella SSL proposta una forte connotazione di innovatività in termini di approccio territoriale (azioni gestite con il territorio ma a titolarità) di processi e servizi (con le CPP) e tramite le azioni su diversificazione e nuove specie bersaglio si punta all'apertura di nuovi mercati e opportunità per le imprese della Blue Economy.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

8.4 Cronoprogramma

	Anno																											
	#																											
	#																											
	#	2024				2025				2026				2027				2028				2029						
Trimestre																												
Azioni	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4			
1a) s.E.a IMPRESA																												
1b) s.E.a FILIERA																												
2a) s.e.A. CONFRONTO																												
2b) s.e.A. STUDIO																												
2c) s.e.A. PROTEZIONE																												
3)S.e.a CAPACITY BUILDING																												
4)S.e.a TERRITORIO																												
5)S.E.A. COMUNICAZIONE																												
6)S.E.A. COOPERAZIONE																												
7)S.E.A. G.A.M.																												

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

La SSL si sviluppa in un periodo che presumibilmente inizierà a Dicembre 2023, per poi proseguire fino alla fine della Programmazione FEAMPA 21/27, prevista formalmente per il 31.12.2027 (con la possibilità di proseguire nella spesa di quanto impegnato fino al 31.12.2029). Pertanto, nella valutazione dell'orizzonte temporale disponibile, si è lavorato cercando di visualizzare la deadline del 31.12.2027 quale punto di caduta per l'ottenimento degli output principali, collegati a ciascuna delle Azioni proposte dalla SSL:

1.a: Accordi di sperimentazione (2026)

1.b: Regolamenti di gestione e assegnazione aree per la vendita diretta (2026)



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

2.a: Sottoscrizione degli accordi per la creazione dei Tavoli di co-gestione (2025)

2.b: divulgazione dei risultati delle attività di studio e monitoraggio (per almeno 1 anno – obiettivo massimo 3 anni) (2026)

2.c: sottoscrizione da parte delle marinerie delle richieste di attivazione dei PdG o delle zone di rispetto (2025)

3: modellizzazione di un sistema di welfare territoriale – Presentazione di una istanza di riconoscimento della Famiglia del Pescatore (2025)

4: avvio delle CPP, con approvazione dei progetti locali (2025)

5: creazione e diffusione dell'immagine coordinata del GAL della Pesca per il FEAMPA e riconoscibilità delle azioni legate alla SSL (2024)

6: attivazione di almeno 2 accordi di cooperazione (2025)

Nella descrizione degli obiettivi e degli output, i target sono stati invece riportati come richiesto al 31.12.2029, anche in considerazione delle eventuali discrasie nella gestione dei circuiti amministrativi e finanziari che nella Programmazione 14/20 hanno in alcuni casi richiesto un allungamento dei tempi di realizzazione delle SSL.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 Struttura organizzativa

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Il FLAG Nord Sardegna è una Associazione Riconosciuta, e opera secondo le Normative del Codice Civile, per lo sviluppo del territorio e della Blue Economy.

La struttura e l'organizzazione per il funzionamento e la gestione amministrativa del, comprese le risorse tecniche, logistiche ed organizzative, provengono direttamente dall'esperienza relative alle 2 Programmazioni precedenti, durante le quali sono stati realizzati due piani, raggiungendo in ciascun caso gli obiettivi prefissati.

Gli strumenti tecnici già nelle disponibilità del FLAG sono stati integrati, durante il sostegno preparatorio, per essere adeguati all'avvio delle attività e potranno essere integrati successivamente, in rispondenza alle esigenze della SSL

Il FLAG NS ha sede a Porto Torres, ma realizza le proprie attività sull'intero territorio di competenza, al fine di valorizzarne l'ampiezza e per sottolineare l'importanza di tutti i territori del



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

partenariato (un'abitudine concreta è quella di localizzare le Assemblee dei soci sempre in un Comune/partner differente).

Le attività del FLAG sono governate dall'organo decisionale che, per Statuto, è l'Assemblea dei Soci. La stessa domanda ad un Consiglio Direttivo ed al Presidente (che rispecchiano la composizione dell'Assemblea) la gestione ordinaria del FLAG, affiancando quando necessario delle commissioni tematiche nominate direttamente dai partner

Al fine di rispondere alle esigenze derivanti da un così ampio territorio e di un partenariato in continua crescita, con la volontà delle comunità costiere di misurarsi con le sfide dello sviluppo locale, il FLAG si è quindi dotato di una struttura che può fare affidamento su professionisti con comprovata esperienza nel settore della blue economy e dei processi CLLD, ma anche nella gestione di Fondi Comunitari provenienti da diverse fonti.

La struttura così definita è composta da un nucleo base di tre risorse, con competenze e funzioni ben distinte e definite:

1 Direttore

1 Responsabile Amministrativo e Finanziario

1 Coordinatore Tecnico

Ai quali si affiancano altrettante risorse, con competenze complementari e che supportano l'azione della SSL

1 Assistente Amministrativo

1 Responsabile della Comunicazione

Quest'ultima figura viene rendicontata direttamente sulle azioni a gestione diretta per le quali opera, anziché sull'azione 7 della SSL. Allo stesso modo, si procederà se necessario a contrattualizzare le figure professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi della SSL nel corso della Programmazione

Alle figure "di struttura" si aggiunge il supporto dei professionisti necessari per l'attività contabile, le paghe, l'amministrazione di sistema, il DPO, la Sicurezza e tutto quanto previsto dalla Normativa di riferimento. Queste ultime figure non sono però direttamente coinvolte nell'attuazione della SSL. Secondo quanto previsto dallo Statuto del FLAG Nord Sardegna, sarà inoltre possibile l'attivazione di un organismo di controllo (Revisore dei Conti), se l'Assemblea dei soci dovesse ritenerlo necessario. La struttura potrà in ogni caso essere integrata, secondo le necessità che dovessero emergere durante il percorso di realizzazione della SSL.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Alcuni partner saranno chiamati a svolgere ruoli di supporto o di realizzazione di parti delle attività previste dalle Azioni, qualora le prerogative degli stessi dovessero consentire una fruttuosa collaborazione.

Già in passato l'Università di Sassari, i Parchi Nazionali e le AMP sono stati coinvolti direttamente nell'attuazione di alcune azioni. In questa SSL il loro ruolo sarà cruciale nell'attuazione delle Azioni 1.a, 2.a, 2.b e 2.c. Ai Comuni sarà invece richiesto di fornire il necessario supporto sulle Azioni 1.b, 3 e 4.

In linea di principio, tutti i partner saranno coinvolti nella realizzazione delle attività, secondo la filosofia dell'approccio CLLD, e potranno presentare progetti da realizzare con l'impiego delle risorse messe a bando, secondo i principi di trasparenza e non discriminazione seguiti dal FLAG Nord Sardegna.

In ogni caso, il GAL della Pesca procederà sempre secondo la Normativa in vigore nella gestione dei fondi e delle risorse, ed applicherà ove necessario sia il DL 36/2023 e ssmmii che il 165/2001 nella gestione degli incarichi professionali. Esiste una Short List, dalla quale il FLAG attinge per gli incarichi professionali, ed un regolamento per gli acquisti e le forniture (attualmente in fase di revisione dopo l'entrata in vigore del DL 36/2023).

È inoltre presente un gruppo di lavoro, legato al PRS 20/24, che al momento consta di due esperti tecnici di caricamento sulle piattaforme SMEC/SGP e nella valutazione di progetti e di un esperto amministrativo che assiste gli Enti Pubblici nella predisposizione e gestione degli appalti. Queste figure potranno essere impiegate direttamente nella attuazione della SSL.

L'Associazione è impegnata in attività afferenti ad altri Fondi della Programmazione 14/20 e 21/27, come specificato nel presente documento, ed è dunque autosufficiente finanziariamente, oltre a svolgere un ruolo di assistenza nella attuazione delle Programmazioni Territoriali collegate al PRS 20/24.

Le funzioni ed i ruoli previsti, definiti da Statuto e riportati nel PdA, sono meglio esplicitati nell'organigramma rappresentato nella figura seguente:



Unione Europea

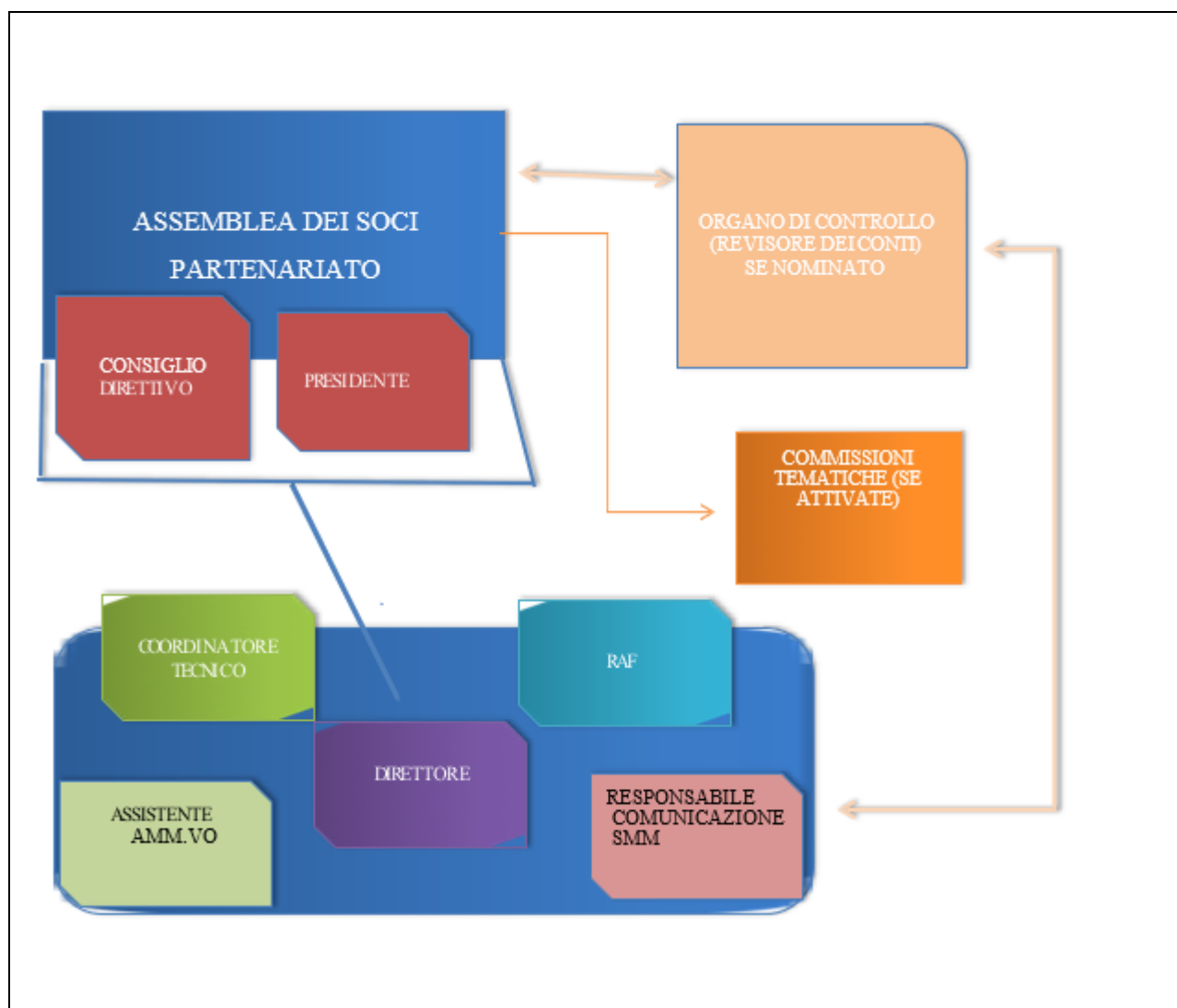


Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura



9.2 Risorse professionali

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	<i>(Obbligatoria)</i> Direttore Dott. Michele Angius	Esperienza professionale di 16 anni, di cui 8 tra funzioni di coordinamento e direzione di processi e progetti complessi sulla gestione di Fondi Comunitari	- Esperienza nella direzione del FLAG; - Esperienza nelle attività di gestione di un GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni;	Laurea Magistrale in Cooperazione e Sviluppo Locale ed Internazionale, e 16 anni di esperienza lavorativa, di cui 14 nello sviluppo locale. Competenza come animatore e referente di misura prima e poi come responsabile amministrativo e finanziario, fino al ruolo di Direttore. Coordinamento di progetti a valere su FSE, Interreg Marittimo, Interreg Med e attività su LIFE+ e LIFE. Coordinamento di processi di progettazione e realizzazione di programmazione territoriale PRS 14/19 e 20/24 con funzioni di direzione e coordinamento dal 2016.	Provvedere alla direzione e coordinamento della struttura di professionisti operante per il GAL al fine di attuare la SSL, con responsabilità sulle modalità procedurali di attuazione dello stesso, di concerto con il RAF e con l'indirizzo del Presidente e del Consiglio Direttivo; Supportare il Presidente ed il Consiglio Direttivo nella pianificazione delle attività; Predisposizione della documentazione di sua competenza necessaria per l'attuazione della SSL; Predisporre, di concerto con la struttura, i bandi di	Soggetto dipendente, con contratto a tempo indeterminato e funzione di Direttore dell'Associazione Riconosciuta FLAG Nord Sardegna. Inquadrato TP 50%. La percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale è del 100%, se si considera che il FLAG Nord Sardegna realizza la propria attività FEAMPA ed extra-FEAMPA come una SSL unica.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

				Coordinamento di gruppi di lavoro, stesura, implementazione e realizzazione di Piani di Azione e supporto agli stakeholder. Competenze di rendicontazione e project managing, budgettizzazione, Responsabile Unico di Progetto (e prima del Procedimento). Conoscenza della lingua inglese e capacità di lavorare in contesti internazionali. Esperienza di animazione territoriale, facilitazione e co-progettazione. Esperienza nella predisposizione di atti amministrativi, gare e bandi.	gara, la modulistica, le convenzioni, le relazioni e le certificazioni e ogni altro adempimento relativo ai procedimenti di attuazione delle Azioni; Relazioni di monitoraggio e previsione sullo stato di attuazione della SSL con il supporto della struttura tecnica; Svolgere, quando necessario, funzione di RUP per i procedimenti del GAL; Attività connesse all'attuazione del Piano, come promozione e divulgazione sul territorio attività di programmazione progettazione partecipata secondo le modalità previste	
--	--	--	--	--	---	--



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

					dal CLLD, attuazione del Piano di Comunicazione	
2	<i>(Obbligatoria)</i> Coordinatore tecnico Dott. Avv. Giovanni Danilo Spano	Esperienza professionale di 25 anni, di cui 20 sulla gestione e attuazione di processi collegati ai Fondi Comunitari	- Esperienza nelle attività di gestione dei PdA FLAG; - Esperienza ultradecennale nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate; - Esperienza professionale di oltre 25 anni, di cui 20 dedicati alla gestione di processi legati alla gestione di Fondi Comunitari; - Esperienza con funzioni di coordinamento di progetti territoriali di promozione pari a 3 anni	Laurea VO in Giurisprudenza, con abilitazione alla professione di Avvocato (iscritto all'Ordine degli Avvocati del Foro di Sassari). Esperienza professionale di oltre 25 anni, di cui 20 nella gestione di processi complessi e di programmi finanziati da Fondi UE. Specializzazione delle attività di co-progettazione, CLLD, facilitazione e gestione dei gruppi. Competenze in ambito giuridico amministrativo. Competenze nella valutazione e rendicontazione dei progetti. Organizzazione di attività di co-progettazione con tecniche riconosciute	Predisposizione della documentazione di sua competenza necessaria per l'attuazione della SSL; Attività connesse all'attuazione del Piano, come promozione e divulgazione sul territorio attività di programmazione progettata partecipata secondo le modalità previste dal CLLD, attuazione del Piano di Comunicazione Supporto Giuridico-Legale all'Associazione nell'attuazione della SSL; Creazione e gestione di processi partecipativi per lo sviluppo di strategie	Attività libero professionale equivalente a un TP 50%. La percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale è del 100%, se si considera che il FLAG Nord Sardegna realizza la propria attività FEAMPA ed extra-FEAMPA come una SSL unica.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

				UE e specializzazione nei processi CLLD.	collaterali al CLLD della SSL FEAMPA, ed integrazione tra le fonti di finanziamento della SSL complessiva.	
3	(Obbligatoria) Responsabile Amministrativo Finanziario Dott.ssa Luana Sanna	Esperienza professionale di oltre 10 anni, di cui 5 nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	- Esperienza professionale 8 anni.	Laurea Magistrale in Economia e direzione aziendale. Esperienza professionale di oltre 10 anni, dei quali cinque spesi in attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione di progetti a valere su Fondi regionali, nazionali e UE, con particolare riferimento a Fondi FSE, FEASR e Fondazione SUD. Esperienza nella gestione di processi e progetti complessi, nella gestione di gruppi di lavoro e nelle procedure di elaborazione e caricamento delle rendicontazioni di progetto su piattaforma.	Descrivere le funzioni assegnate nell'ambito della gestione e attuazione della SSL gestione delle attività amministrative, di rendicontazione, degli adempimenti contabili, fiscali e finanziari; rapporti con l'Organismo pagatore; organizzazione delle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale della SSL, della predisposizione dei rapporti periodici di avanzamento e supporto al Direttore nell'assistere i	Attività libero professionale equivalente a un TP 50%. La percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale è del 100%, se si considera che il FLAG Nord Sardegna realizza la propria attività FEAMPA ed extra-FEAMPA come una SSL unica.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

				Esperienza nelle attività di caricamento dei dati sulla piattaforma SIAN (Come istruttore tecnico per GAL LEADER). Indicare livello di istruzione, anni di esperienza professionale e specifica Descrivere le esperienze maturate e le competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere	soggetti (comunitari, statali, nazionali) preposti ai controlli; partecipazione alle commissioni di valutazione di bandi e gare; supporto al Consiglio Direttivo del FLAG: partecipazione alle riunioni dell'organo esecutivo e dell'Assemblea, predisposizione di una periodica relazione previsionale, finanziaria e consuntiva, atto a garantire il rispetto degli impegni assunti nella attuazione della SSL; supporto al Direttore e al Consiglio Direttivo per la elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del Piano di Azione e della SSL;	
--	--	--	--	--	--	--



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

					supporto al Direttore e al Consiglio Direttivo nella redazione di domande di partecipazione a bandi e di eventuali progetti extra FEAMPA; ogni altra funzione attinente al ruolo di funzionario responsabile dell'area amministrativa e finanziaria.	
4	(Obbligatoria) Figura che provveda al caricamento sul Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura (SIPA)	La funzione di caricamento sul Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA) è affidata al Responsabile Amministrativo e Finanziario dell'Associazione Riconosciuta FLAG Nord Sardegna, che svolge il ruolo di RAF per la SSL del GAL della Pesca a valere sul FEAMPA 21/27.				
5	Assistente Amministrativo – Esperto nella gestione di Fondi UE			Diploma di Ragioneria. Esperienza professionale di oltre 20 anni, di cui 15 nella gestione e supporto amministrativo a progetti	Attività di supporto all'Assemblea dei Soci, al Consiglio Direttivo e al Presidente	Attività libero professionale equivalente a un TP 30%. La percentuale di tempo dedicata alla



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	Sig.ra Annamaria Masala			finanziati da fondi regionali, nazionali e Comunitari. Esperienza nella gestione amministrativa degli EEPP non economici. Esperienza nel supporto amministrativo e al monitoraggio e rendicontazione di Piani di Azione e SSL dei FLAG per 10 anni (FEP, FEAMP) Conoscenza dei sistemi di archiviazione e gestione della fascicolazione documentale di progetto. Esperienza in incarichi di assistenza alla segreteria e rendicontazione di Progetti EU	Attività di assistenza e supporto alla Struttura Tecnica Attività, con il coordinamento del Direttore e del RAF, delle procedure di rendicontazione della spesa SSL Funzioni di Segreteria Organizzativa	SSL rispetto al totale è del 100%, se si considera che il FLAG Nord Sardegna realizza la propria attività FEAMPA ed extra-FEAMPA come una SSL unica.
6	Esperto in attività di comunicazione Dott.ssa Roberta Marongiu			Laurea Magistrale in Governance e Sistema Globale.	Gestione delle attività di Comunicazione del GAL della Pesca;	Attività libero professionale equivalente a un TP 75%.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

				Iscritta all'Albo dei giornalisti pubblicisti della Sardegna. Abilitata alla funzione di temporary manager e manager di rete per le imprese del settore ittico. Esperienza di oltre 5 anni in attività di social media management. Esperienza di comunicazione e SMM per il FLAG di oltre 3 anni. Attività di comunicazione istituzionale, gestione di conferenze stampa, comunicati, eventi e workshop. Gestione di profili social istituzionali, campagne promozionali, attività di comunicazione online.	Attività di animazione territoriale rivolta agli stakeholder; Gestione attività Social Media; Organizzazione e gestione delle attività di comunicazione, promozione e marketing territoriale ricomprese all'interno della SSL, con particolare riferimento all'azione specifica di Comunicazione della Strategia.	La percentuale di tempo dedicata alla SSL rispetto al totale è del 100%, se si considera che il FLAG Nord Sardegna realizza la propria attività FEAMPA ed extra-FEAMPA come una SSL unica.
--	--	--	--	---	--	---



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

9.3 Procedure decisionali

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

È possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Il FLAG NS è una associazione riconosciuta, pertanto l'organo decisionale è l'assemblea dei partner. Essa assume le decisioni strategiche. Ha inoltre funzioni di indirizzo e controllo, elegge il Presidente e il CD e ne verifica le attività; nomina i componenti delle Commissioni Tematiche.

L'esecutività delle decisioni è demandata al Consiglio Direttivo. Il CD è composto da sette soggetti, ovvero da un rappresentante per ogni tipologia di partner (v. 3.2).

Il CD assume le decisioni di tipo gestionale collegate alle statuizioni dell'Assemblea; svolge compiti di gestione tecnico operativa e finanziaria.

La regola decisionale generale è quella deliberativa a maggioranza assoluta dei votanti (art. 17 e 19 Statuto). Stante la composizione del partenariato le decisioni sono assunte con il voto favorevole di oltre il 50% di voti espressione della B.E. e della società civile.

Le decisioni dei due organi, assunte con voto palese, sono riportate per iscritto nei verbali conservati nei rispettivi libri.

Ove se ne ravvisi l'opportunità allo scopo di affrontare specifiche tematiche, su impulso del CD l'Assemblea provvederà a istituire le Commissioni tematiche.

La Struttura non ha potere decisionale. Si occupa di supportare l'Assemblea, il CD, il Presidente e i partner attuatori di attività e in generale tutte le attività del FLAG.

Le decisioni e le attività sono sempre:

- condivise dalle diverse categorie di rappresentanti del territorio (poiché assunte in Assemblea o, se gestionali, dal CD) ed espresse da oltre il 50% di partner espressione di autorità non pubbliche;
- verificate dal CD e dall'organo tecnico che ne confronta la correttezza rispetto alla normativa vigente, allo Statuto e ai regolamenti adottati (tra cui il regolamento interno che al titolo IV disciplina le modalità di gestione degli eventuali conflitti di interesse, tracciabilità e trasparenza) e alla SSL adottata;
- sottoposte al monitoraggio dell'Assemblea e degli organi di controllo.



Unione Europea



Repubblica Italiana

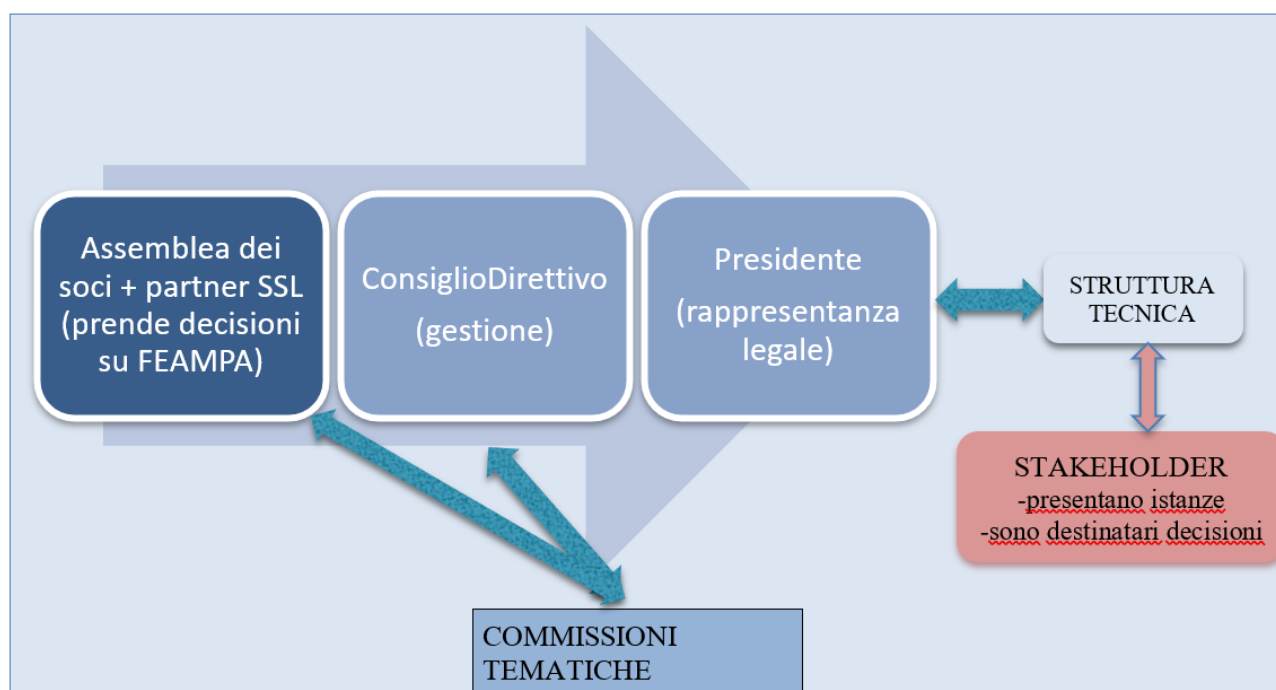


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

La procedura decisionale adottata dal FLAG NS assicura pertanto la trasparenza delle decisioni e appare idonea a evitare l'insorgenza di conflitti di interesse.

Le procedure decisionali modellizzate dal FLAG sono schematizzate come segue:



9.4 Monitoraggio

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione e adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile, ad esempio, prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

Anche nel sistema di monitoraggio l'esperienza acquisita nelle Programmazioni precedenti diventa il modello di riferimento. Pertanto, la base di partenza sarà la compilazione di un sistema di monitoraggio dell'avanzamento della spesa e degli impegni finanziari sulla scorta di quello proposto dalla Rete Nazionale dei FLAG per la Programmazione 14/20.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Ad esso sarà affiancato un monitoraggio fisico sugli indicatori di prodotto, che sarà presentato al partenariato ogni anno in occasione dell'Assemblea e che consentirà di avere un immediato riscontro sull'effettivo avanzamento della strategia.

Il sistema di monitoraggio che il GAL della Pesca intende adottare contribuirà a facilitare il processo di gestione del progetto, rafforzarne e legittimarne la credibilità, motivare i partecipanti, trasferire e riprodurre i benefici ottenuti. Le **azioni da attivare**, i **risultati attesi** ed il **rispetto del budget** rappresentano i principali elementi oggetto del monitoraggio.

Il monitoraggio fisico sugli indicatori sarà inoltre caricato, **sotto forma di cruscotto** con indicatori finanziari, fisici e procedurali, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, sul sito web istituzionale del GAL della Pesca, in modo tale da poter essere accessibile non solo ai partner di progetto ma a tutti gli stakeholder che possano avere interesse nella verifica dell'attuazione della SSL.

Si prevede inoltre di richiedere alla Rete Nazionale e all'OI di definire in maniera concordata dei momenti di condivisione del monitoraggio, che anticipino quelli ufficiali al fine di arrivare preparati agli incontri e ai seminari nazionali, consapevoli dell'effettivo avanzamento della SSL sui sistemi di controllo regionale e nazionale.

A partire dal 2026 (in concomitanza con la revisione mid-term della SSL) sarà incaricato un **soggetto esterno di auditing e report di avanzamento**, che sarà nuovamente interpellato nel 2027 (chiusura FEAMPA) e prima della chiusura della rendicontazione finale (dicembre 2029).

9.5 Revisione

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

Nel 2026 la revisione della strategia verrà effettuata a seguito delle risultanze del monitoraggio effettuato, con il pieno coinvolgimento del partenariato e della comunità secondo i seguenti passaggi:

Analisi stakeholder. Ha lo scopo aggiornare il "capitale sociale" del FLAG NS, sia in termini di rete tra i diversi soggetti che di destinatari.

Diffusione esiti monitoraggio. La diffusione delle informazioni (da effettuarsi attraverso canali tradizionali, via web e attraverso incontri dedicati) risponde all'esigenza di avere portatori di interesse edotti e consapevoli sullo stato di avanzamento della Strategia, sia in termini di output delle varie azioni che di avanzamento finanziario.

Partecipano attivamente all'attività i membri del Consiglio Direttivo del FLAG NS che divengono i "vettori d'informazione" presso le rispettive categorie di appartenenza. Il CD verrà coinvolto anche nella successiva fase della "ricognizione".



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Questionario on line sul grado soddisfazione stato attuazione della SSL. Il questionario sarà inoltre lo strumento raccogliere spunti sia su elementi di contesto che sui desiderata della comunità.

Ricognizione “situazione attuale”. La revisione sarà preceduta dalla analisi di contesto (volta ad aggiornare gli elementi dell’analisi SWOT e la ricognizione dei fabbisogni). Verrà svolta sia on desk che attraverso workshop condotti con metodologie certificate.

Attualizzazione obiettivi specifici e azioni. Il Percorso di progettazione partecipata proseguirà con i laboratori dedicati alle singole linee di intervento. Ciò allo scopo di renderle rispondenti alle (eventuali) mutate condizioni di contesto. Questa fase dovrà tenere conto degli eventuali adeguamenti che dovessero intervenire sui principi orizzontali e sulla strategia WestMED dell’Unione Europea.

Revisione della Work Breakdown Structure. Il Piano delle attività, la progettazione esecutiva, verrà aggiornata in base alle risultanze delle fasi precedenti.

9.6 Valutazione

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Come già per le Programmazioni precedenti, il GAL della Pesca FLAG Nord Sardegna intende svolgere le proprie attività di valutazione secondo tre direttrici principali:

- Ex-Ante – pianificazione logica (progettazione e individuazione delle risorse inclusa un’analisi costi- benefici);
- Interim– rilevanza ed efficacia delle azioni di implementazione (gestione del progetto, valutazione degli obiettivi, controllo dei fattori esterni);
- Ex-Post – efficacia e impatto dei risultati (obiettivi raggiunti, valore aggiunto).

Se il monitoraggio consente di valutare l’effettivo avanzamento della SSL, la sua valutazione può essere realizzata solo tramite l’effettivo coinvolgimento dei soggetti che, in maniera differente, sono coinvolti nella realizzazione della stessa.

Pertanto, anche per una attività collaterale di Capacity Building verso il territorio e gli stakeholder, che acquisiranno competenze nel giudizio sugli impatti delle politiche di sviluppo realizzate nel territorio, saranno fissati degli incontri (a cadenza semestrale, ed in concomitanza con eventi di rilievo sulla vita dell’Associazione, come Assemblee o presentazione di risultati di singole azioni) con i beneficiari delle iniziative. In queste occasioni, oltre a valutare la percezione e la “soddisfazione” dell’utenza, si procederà a



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

effettuare delle verifiche di effettiva valutazione della SSL, fino a definire uno o più indicatori effettivi di valutazione che saranno poi inclusi nell'attività finale di monitoraggio della SSL (e dovranno essere costruiti insieme agli attori del territorio).

Sarà inoltre rafforzato il rapporto con la rete europea dei FLAG (FAMENET) al fine di individuare modalità di valutazione delle SSL condivise a livello comunitario e standardizzare le modalità di raccolta ed elaborazione dei dati connessi.

9.7 Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

La partecipazione attiva della comunità locale è elemento essenziale della strategia descritta nel presente documento, fin dalla individuazione dei fabbisogni territoriali.

Diverse componenti della società locale sono chiamate a un ruolo che travalica quello di "beneficiario" per diventare "protagonista" delle azioni previste dal presente documento.

L'obiettivo partecipativo è costante, arrivando a ricercare l'autonomia della comunità chiamata da un lato a cogestire la risorsa (azione di governance) e dall'altro a progettare direttamente gli interventi in grado di rispondere alle esigenze del territorio (azione di creazione delle comunità di progetto).

Il monitoraggio e la revisione della strategia sono attuati attraverso:

Aggiornamento analisi stakeholder. Effettuata regolarmente per l'attuazione delle singole azioni permette l'incontro delle diverse componenti sociali che possono così aggiornare la strategia in base alle mutate condizioni.

Comunicazione (effettivamente bidirezionale). Sia attraverso canali istituzionali che social. Permette alle diverse componenti di sentirsi integrate.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

I componenti del Consiglio Direttivo contribuiscono costantemente alle attività appena descritte presso le categorie di cui sono espressione (EELL, Parchi e AMP, Acquacoltura, Pesca, Trasformazione/Commercializzazione, Società Civile).

Lo stato di attuazione, i risultati raggiunti, la gestione finanziaria sono oggetto di reporting presentato al partenariato durante l'assemblea dei soci per l'approvazione del rendiconto finanziario (cadenza annuale) e oggetto di Workshop dedicati, appunto, al monitoraggio.

In occasione della revisione intermedia si procederà con:

- presentazione dello stato di attuazione della SSL(diffusione materiali on-off line/ incontri dedicati);
- questionario on line sul grado di conoscenza/ soddisfazione stato attuazione della SSL (FEAMPA);
- laboratori per la ricognizione elementi eventuale mutamento contesto;
- laboratori per l'adeguamento finalità/ azioni.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, riferiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.1: Rafforzare le competenze e diversificare le fonti di reddito
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	Azione 1.a - Indicatore non riconducibile ai CR – Codice FR1: - Miglioramento della conoscenza delle opportunità tecnologiche disponibili per le imprese della blue economy (verifica su numero stakeholder coinvolti ≥ 100); - CR 10: 2 azioni Avvio di nuove filiere, legate a differenti specie bersaglio o attività di trasformazione, per la diversificazione delle entrate (verifica sperimentazioni > 2);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- CR13: 2 azioni Miglioramento dei rapporti istituzionali e di collaborazione tra le imprese della blue economy e gli istituti di ricerca e sperimentazione regionali, tramite il ricorso a un approccio ispirato al CLLD (verifica protocolli siglati tra le parti>2). Azione 3 - FR1 Aumento della consapevolezza sugli strumenti e le opportunità (verifica su numero stakeholder coinvolti >1500); - FR2: strumenti di welfare Condivisione di nuovi strumenti di welfare (verifica su numero di attivazione strumenti >2); - FR3: proposte o documenti politici Impatto a livello sociale nella individuazione della famiglia del pescatore (numero di proposte, interrogazioni, documenti politici 1 o più).
Unità di misura	numero
Target (2029)	FR1≥1600 CR10≥2 CR13≥2 FR2≥2 FR3≥1
Fonte	Fogli firma incontri, Autorizzazione alla realizzazione dei piani di sperimentazione, Protocolli d'intesa siglati

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.2: Aumentare la competitività e il marketing mix
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	Azione 1.b - FR1



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	Riduzione della filiera ittica tramite la vendita diretta (verifica su numero stakeholder coinvolti nei mercati o punti di vendita attivati in via sperimentale>250); - CR14: 2 Codifica della gestione di Mercati e Punti di Sbarco (verifica sperimentazioni uguale o >2); - CR13: 2 Miglioramento dei rapporti istituzionali e di collaborazione tra le imprese della blue economy e gli Enti Pubblici gestori dei Mercati, luoghi di sbarco e vendita primo pescato, tramite il ricorso a un approccio ispirato al CLLD (verifica percorsi completati con adesione di almeno il 35% della marineria coinvolta>2). Azione 5 - FR4: utenti raggiunti promuovere la conoscenza dei prodotti del territorio, delle tradizioni e delle attività esistenti; promuovere la conoscenza delle attività del FLAG; rafforzare la fidelizzazione degli utenti/consumatori; rafforzare l'identità e il <i>brand</i> del FLAG; ampliare il pubblico di riferimento sui vari canali di riferimento; ampliare la platea di riferimento sul territorio (es. scuole, popolazione delle zone costiere rurali e urbane, nuovi portatori di interesse, etc.) e fuori dai suoi confini. Attività di promozione, marketing e comunicazione coordinata e coerente con gli obiettivi grazie alla cabina di regia e all'attività che lega tutto il Piano e tutta l'attività svolta dal FLAG. (numero utenti raggiunti 25.000)
Unità di misura	numero
Target (2029)	FR4≥ 25250 CR14≥ 2 CR13≥ 2
Fonte	Concessioni spazi vendita affidati, fogli firma percorsi, contatti social, web e partecipazione a incontri e workshop



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.1: Monitorare lo stock ittico
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	Azione 2.b - CR10 Aumento della consapevolezza e della conoscenza sull'effettivo stato di salute dello stock ittico nel Nord Sardegna (verifica su n. di annualità di monitoraggio svolta uguale o >3) Aumento della sensibilità degli operatori della pesca verso lo stato di salute dello stock ittico (n imprese coinvolte >25) - FR4 Aumento della sensibilità delle fasce di popolazione più giovane verso le attività di pesca e lo stato di salute dello stock ittico (n studenti coinvolti >500)
Unità di misura	numero
Target (2029)	CR10 ≥ 1 FR4 ≥ 500
Fonte	Registri presenze, fogli firma incontri, pubblicazioni/workshop di presentazione dei risultati

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.2: Favorire la cogestione delle aree protette e la nascita di nuove iniziative volte alla protezione del settore alieutico
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	Azione 2.a - CR19: 2 Miglioramento dei rapporti territoriali tra gli stakeholder imprenditoriali e gli enti di gestione delle aree protette (verifica su % di marineria coinvolta >50%); Condivisione e scambio di informazioni e buone pratiche tra i soggetti coinvolti (verifica su momenti di interscambio >2);



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	Miglioramento dei rapporti istituzionali e di collaborazione tra le imprese della blue economy e le aree protette (verifica azioni concordate e condivise, creazione di protocolli o disciplinari>1).
Unità di misura	numero
Target (2029)	CR19≥ 2 (1 verifica azioni concordate)
Fonte	Regolamenti dei Tavoli istituiti siglati dalle parti

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.1: Valorizzare le tradizioni e le produzioni locali e l'integrazione tra filiere
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	Azione 5 - FR4 promuovere la conoscenza dei prodotti del territorio, delle tradizioni e delle attività esistenti; incrementare il valore delle produzioni locali e la visibilità delle aziende sul territorio; promuovere la conoscenza delle attività del FLAG; rafforzare la fidelizzazione degli utenti/consumatori; rafforzare l'identità e il <i>brand</i> del FLAG; ampliare il pubblico di riferimento sui vari canali di riferimento; aumentare la consapevolezza nelle comunità costiere e quanto più possibile delle persone che visitano questi territori circa la fruizione corretta, responsabile e rispettosa del territorio e delle risorse; ampliare la platea di riferimento sul territorio (es. scuole, popolazione delle zone costiere rurali e urbane, nuovi portatori di interesse, etc.) e fuori dai suoi confini. Attività di promozione, marketing e comunicazione coordinata e coerente con gli obiettivi grazie alla cabina di regia e all'attività che lega tutto il Piano e tutta l'attività svolta dal FLAG.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Unità di misura	numero
Target (2029)	FR4≥ 25.000
Fonte	Contatti social, report, attività web, fogli firma per gli incontri in presenza

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.2: Sviluppare azioni congiunte tra settore pubblico, imprese e società civile
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	Azione 4 - FR1 - Creazione di un nuovo approccio al CLLD territoriale (verifica su numero stakeholder coinvolti>250); - CR13 - Avvio di nuovi progetti condivisi, realizzazione di azioni sperimentali e riconoscimento e certificazione dei prodotti di qualità (verifica progetti di filiera>2); - CR19: - Avvio di progetti di governance condivisi, miglioramento dei rapporti tra imprese ed istituzioni (verifica n. amministrazioni ed EEPP coinvolti>5);
Unità di misura	numero
Target (2029)	FR1≥ 250 CR13≥ 2 CR19≥5
Fonte	Fogli firma, incontri di coprogettazione, Progetti di comunità finanziati

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 4.1: Realizzare progetti di cooperazione locale, nazionale e internazionale
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	Azione 6 - CR13: 7



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	Costruzione di un ecosistema caratterizzato da relazioni stabili, a livello locale, a livello regionale, nazionale e transnazionale, con altri portatori di interesse e attori chiave del territorio; Reti di cooperazione esistenti rafforzate, valorizzazione della complementarità Incremento della consapevolezza del valore aggiunto della cooperazione nel partenariato del FLAG Nord Sardegna, presso i portatori di interesse di riferimento del territorio, e presso i contesti territoriali dei partner della cooperazione; Disponibilità diffusa sui territori coinvolti nella cooperazione di nuovi prodotti, servizi, soluzioni e procedure da trasferire, adattare e replicare; Rafforzamento complessivo del sistema socioeconomico dei reciproci territori di riferimento; Rafforzamento delle competenze, creazione di nuove skill, interventi di <i>upskilling</i> e <i>reskilling</i> del personale tecnico, degli operatori e degli amministratori locali coinvolti; Apprendimento reciproco, scambio di esperienze, miglioramento della circolazione delle informazioni, portatori di interesse maggiormente coinvolti e responsabilizzati.
Unità di misura	numero
Target (2029)	CR13: 7 (minimo 7 azioni di cooperazione – come rete, nazionali, interterritoriali o transnazionali - realizzate)
Fonte	Accordi di partenariato sottoscritti

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1.A: s.E.a IMPRESA Diversificazione, trasformazione, nuove tecnologie e nuove specie bersaglio
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- 2 workshop su innovazione di processo e di prodotto nei settori della Blue Economy; - 1 studio e sperimentazione per l'impiego di nuove tecnologie nei settori della Blue Economy; - 1 studio e sperimentazione per l'individuazione di nuove specie bersaglio; - 1 studio e sperimentazione nelle attività di trasformazione per la pesca; - 1 studio e sperimentazione nelle attività di trasformazione per l'acquacoltura; - 1 studio e sperimentazione di nuovi attrezzi nel settore della pesca; - 25 imprese, 1 università, 1 agenzia regionale, coinvolte nella individuazione dei modelli da sperimentare - 2 eventi territoriali di presentazione e diffusione dei risultati; - 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti.
Unità di misura	numero
Target (2029)	5 studi 25 imprese, 1 università, 1 agenzia regionale o 1 centro di ricerca coinvolti 2 eventi disseminazione risultati 1 campagna disseminazione



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Fonte	Pubblicazione/diffusione esiti studi, fogli firme incontri, Verbali assemblea dei soci del FLAG NS (validazione monitoraggio)
-------	--

Azione	Azione 1.B: s.E.a FILIERA Mercati e primo pescato. Regolamenti, supporto alle aree di sbarco e allestimenti
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- 2 studi e sperimentazioni per la realizzazione di regolamenti di gestione di strutture mercatali o per la gestione di aree di sbarco e primo pescato; - 1 infrastrutturazione di un'area di vendita diretta; - 5 Enti Pubblici dotati di punti di sbarco e/o mercati coinvolti; - 2 eventi territoriali di presentazione e diffusione dei risultati; - 1 spazio/servizi a fini didattici-informativi all'interno dei progetti di gestione delle strutture attivato; - 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti.
Unità di misura	numero
Target (2029)	2 studi 5 EEPP coinvolti 1 infrastrutturazione area vendita diretta 1 spazio didattico attivato 2 eventi +1 campagna disseminazione risultati
Fonte	Pubblicazione/diffusione esiti studi, fogli firme incontri, risultanze servizi effettuati (infrastrutturazione area di vendita) Verbali assemblea dei soci del FLAG NS (validazione monitoraggio)

Azione	Azione 2.A: s.e.A. CONFRONTO Mitigazione del rischio ambientale e cogestione del sistema di pesca nei parchi e AMP, creazione dei tavoli di confronto
--------	---



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- 5 tavoli di lavoro attivati in aree protette nel territorio del GAL della Pesca; - 3 workshop di condivisione durante l'attività; - 2 azioni di interscambio tra i tavoli costituiti; - 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti.
Unità di misura	numero
Target (2029)	5 tavoli di lavoro attivati; 3 workshop; 2 azioni di interscambio tra i tavoli costituiti; 1 campagna di disseminazione dei risultati
Fonte	fogli firme incontri, Verbali assemblea dei soci del FLAG NS (validazione monitoraggio)

Azione	Azione 2.B: s.e.A. STUDIO Verifica e aggiornamenti sullo stato di salute dello stock ittico nel FLAG Nord Sardegna – Studi, ricerche e attività di diffusione dei risultati
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- 1 campagna di studi e monitoraggio sul territorio del FLAG, ripetuta per almeno 3 volte nell'arco della Programmazione FEAMPA 21/27; - 3 workshop di condivisione dei risultati indirizzata ai soggetti del settore; - 1 attività di educazione ambientale, destinata alle scuole e composta da almeno 10 incontri - 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti
Unità di misura	numero
Target (2029)	1 campagna studio 25 imprese, 1 università, 1 agenzia regionale coinvolti 2 eventi disseminazione risultati 1 campagna disseminazione



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Fonte	Pubblicazione/diffusione esiti studi, fogli firme incontri, Verbali assemblea dei soci del FLAG NS (validazione monitoraggio)
-------	--

Azione	Azione 2.C: s.e.A. PROTEZIONE Piani di Gestione, zone di ripopolamento, avvio di programmi e progetti di protezione per aree protette. Azione di monitoraggio sulle attività al di fuori delle aree protette, AMP e Parchi nel FLAG Nord Sardegna
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- 4 workshop territoriali realizzati nel periodo di svolgimento dell'azione con la partecipazione di tutte le tipologie di portatori di interesse; - 2 attività di scambio di buone prassi con sistemi territoriali che implementano aree di protezione e autoregolamentazione dello stock; - 2 regolamenti di autogoverno e condotta responsabile degli operatori professionali della pesca; - 2 piani di gestione della pesca redatti, approvati e adottati; - 2 aree di ripopolamento e/o riposo biologico nell'area del GAL della pesca; - 1000 Portatori di interesse locali informati e responsabili del mantenimento della risorsa; - 1 convenzione pluriennale con agenzie o enti di ricerca per la verifica puntuale dello stato di salute dello stock ittico, al fine di creare un modello replicabile su altre zone e/o riportare il modello a livello regionale; - 1 campagna di sensibilizzazione, diffusione e disseminazione dei risultati dell'azione.
Unità di misura	numero
Target (2029)	4 workshop 2 azioni scambio buone prassi 2 regolamenti/ piani di gestione pesca 2 aree ripopolamento istituite 1000 portatori interesse informati 1 convenzione pluriennale per monitoraggio risorsa 1 campagna sensibilizzazione



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Fonte	fogli firme incontri, regolamenti, piani di gestione, convenzione sottoscritti, risultanze contatti social Verbali assemblea dei soci del FLAG NS (validazione monitoraggio)
-------	--

Azione	Azione 3: S.e.a FAMIGLIA (CAPACITY BUILDING) Capacity Building: modellizzazione di sistemi di welfare aziendale e territoriale e riconoscimento della Famiglia del Pescatore
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- 3 percorsi di coprogettazione; - 6 workshop territoriali; - 3 studi territoriali per il welfare; - 1 studio per la modellizzazione della "famiglia del pescatore"; - 3 attività di scambio di buone pratiche; - 50 imprese, 150 familiari o coadiuvanti, 5 territori coinvolti; - 4 eventi territoriali di presentazione di studi e risultati; - 1 sperimentazione di strumenti di welfare innovativi tramite pubblico avviso; - 1 campagna di sensibilizzazione, diffusione e disseminazione
Unità di misura	numero
Target (2029)	3 percorsi di coprogettazione; 6 workshop territoriali; 3 studi territoriali per il welfare; 1 studio per la modellizzazione; 3 attività di scambio di buone pratiche; 50 imprese, 150 familiari o coadiuvanti, 5 territori coinvolti; 4 eventi territoriali di presentazione risultati; 1 sperimentazione di strumenti di welfare innovativi tramite pubblico avviso; 1 campagna di sensibilizzazione, diffusione e disseminazione
Fonte	Verbali eventi informativi/formativi, fogli firme incontri, Modelli di welfare validati Verbali assemblea dei soci del FLAG NS (validazione monitoraggio)



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Azione	Azione 4: S.e.a TERRITORIO Creazione delle comunità di progetto secondo modelli e schemi conosciuti
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- 1 avviso per la selezione delle CPP; - 20 progetti di CPP presentati; - 12 progetti di CPP finanziati; - 1 percorso di co-progettazione per CPP predisposto e somministrato a 12 Comunità; - 2 eventi territoriali; - 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti.
Unità di misura	numero
Target (2029)	20 progetti di CPP presentati; 12 finanziati; 1 percorso di co-progettazione; 12 comunità coinvolte; 2 eventi territoriali; 1 campagna di disseminazione dei risultati ottenuti.
Fonte	fogli firme incontri, report contatti social, CPP costituite (Sotto forma di aggregazione o altra forma associativa) Verbali assemblea dei soci del FLAG NS (validazione monitoraggio)

Azione	Azione 5: S.E.A. COMUNICAZIONE Promozione, marketing e comunicazione
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- Creazione di una cabina di coordinamento delle attività del piano e della strategia di sviluppo locale sul territorio;

	- Linea comune di marketing e promozione sulle varie tematiche di pesca, acquacoltura, ambiente, turismo, cooperazione e blue economy in generale; - Produzione editoriale di podcast, video e contenuti accattivanti con un linguaggio che aiuti ad avvicinarsi ancora di più al pubblico di riferimento; - Creazione di contenuti finalizzati alla divulgazione nelle scuole; - Creazione e distribuzione di gadget utili ai beneficiari e che rendano riconoscibile il lavoro del FLAG; - Sostegno e supporto alle piccole attività della pesca nelle loro attività di promozione, marketing e comunicazione.
Unità di misura	numero
Target (2029)	1 cabina regia; 100 produzioni editoriali; 5 produzioni editoriali destinate alle scuole; 600 post/articoli pubblicati.
Fonte	Pubblicazione/diffusione produzioni editoriali Fogli firma Report contatti social Verbalì assemblea dei soci del FLAG NS (validazione monitoraggio)

Azione	Azione 6: S.E.A. COOPERAZIONE Cooperazione interterritoriale e transnazionale
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- 1 report del fabbisogno di cooperazione nel partenariato del FLAG Nord Sardegna e presso i portatori di interesse di riferimento del territorio; - 1 attività di recall delle reti di cooperazione esistenti; - 3 visite di studio finalizzate all'apprendimento reciproco e scambio di esperienze; - 2 stage e/o tirocini realizzati; - 3 modelli di prodotto (servizi, soluzioni, procedure e toolkit) sperimentati e trasferiti; - 1 attività di tutoraggio tra persone imprese e partner realizzata;



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

	- 2 eventi di comunicazione a supporto delle attività di cooperazione.
Unità di misura	numero
Target (2029)	1 report del fabbisogno (cooperazione); 3 visite di studio/ scambio; 2 stage e/o tirocini realizzati; 3 modelli di prodotto sperimentati; 1 attività di tutoraggio; 2 eventi di comunicazione.
Fonte	fogli firme/ verbali incontri, accordi partenariato, report contatti social Verbalì assemblea dei soci del FLAG NS (validazione monitoraggio)



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale¹⁵ e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziam ento Nazionale	Altri finanziame nti pubblici	Finanziam enti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
OS1.1 Rafforzare le competenze e diversificare fonti di reddito	347.523,81 €	347.523,81 €			695.047,62 €
OS1.2 aumentare la competitività ed il marketing mix (FILIERA CORTA)	174.523,81 €	174.523,81 €			349.047,62 €
OS 2.1 Monitorare lo stock ittico	107.523,81 €	107.523,81 €			215.047,62 €
OS 2.2 Favorire la cogestione delle aree protette e la nascita di nuove iniziative volte alla protezione del settore alieutico.	237.523,81 €	237.523,81 €			475.047,62 €
OS 3.1 valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni locali e l'integrazione tra filiere	149.523,81 €	149.523,81 €			299.047,62 €
OS 3.2 Sviluppare azioni congiunte tra settore pubblico, imprese e società civile	347.523,81 €	347.523,81 €			695.047,62 €

¹⁵ Cfr. Delibera CIPESS n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

OS 4.1 Realizzare progetti di cooperazione locale, nazionale e internazionale	135.857,15	135.857,15			271.714,29 €
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €			3.000.000,00 €
TOTALE SSL	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €			3.000.000,00 €

11.2 Piano finanziario per tipologia di costo

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione e animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere riportata nella domanda ad hoc da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'allegato B1

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni	2.400.000,00	2.400.000,00	80%				



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

gestione, sorveglianza, valutazione e animazione	600.000,00	600.000,00	20%				
TOTALE	3.000.000,00	3.000.000,00	100%				

11.3 Piano finanziario per annualità

Anno	Spesa Totale
2023	452.521,45 €
2024	998.209,69 €
2025	857.138,26 €
2026	392.130,59 €
2027	392.130,59 €
2028	150.000,00 €
2029	150.000,00 €
TOTALE	3.000.000,00 €



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 Strategia di Informazione, comunicazione e animazione

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività. (4.000 caratteri max)

La strategia di informazione, comunicazione e animazione sarà multi-target e multi-canale e si sostanzierà in attività diverse a seconda dei gruppi di riferimento per favorire un flusso di informazioni efficace, la adeguata partecipazione alle varie attività e a rendere il lavoro del GAL sempre più riconoscibile per chi lavora e vive nel territorio di riferimento. L'obiettivo è introdurre azioni capaci di rispondere alle esigenze delle comunità locali, di elaborare soluzioni e strategie che migliorino la loro qualità della vita.

Partendo da una cornice che racchiuderà tutta l'attività del piano descritto di seguito, ovvero la **comunicazione istituzionale** - gestita direttamente all'interno della struttura che prosegue nel solco di quanto iniziato con la precedente programmazione FEAMP -, si svilupperanno, in coerenza con essa e con un'unica supervisione, tutte le attività legate alla SSL a seconda delle varie fasi.

Nello specifico quando parliamo della fase iniziale di animazione facciamo riferimento a tutte le attività di informazione e comunicazione che accompagneranno gli incontri sul territorio e che stabiliranno un rapporto diretto con la comunità costituita dai beneficiari effettivi e potenziali, dai portatori di interesse, dai rappresentanti degli enti locali, dagli addetti ai lavori e dal partenariato, per estendere il pubblico, coinvolgere tutti i portatori di interesse e arrivare a scelte condivise da tutti. Si potrà fare riferimento al sito internet, ai social, ai comunicati stampa, alle mail, alla messaggistica diretta ma anche agli strumenti offline come le locandine, le brochure, i roll-up e tutto ciò che può essere materiale di supporto utile. Nella fase che precede gli incontri si farà uso di questionari online che allarghino il target e raccolgano in modo semplice idee e preferenze; mentre durante gli incontri verranno utilizzati strumenti utili per la condivisione di idee e favorire la partecipazione dei presenti come le presentazioni interattive su Mentimeter che favorisce la raccolta e la rappresentazione chiara dei dati.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Una volta terminata la fase di animazione e avviata quella di implementazione sarà importante comunicare efficacemente le azioni del piano che via via si concretizzeranno con l'obiettivo di divulgare lo stato di attuazione e i risultati ottenuti, la cultura del mare a tutto tondo e le best practice. Questo potrà essere fatto sfruttando la duttilità dei numerosi contenuti e dei canali a disposizione: dal sito web ai canali social, passando per i comunicati stampa e le conferenze stampa per arrivare sia alla fanbase già attiva sui vari canali che per allargare il pubblico. Si prevede una tipologia di comunicazione diretta (mail, messaggistica istantanea) con i beneficiari e il partenariato, oltre che le consuete riunioni (Consiglio Direttivo e Assemblea dei Soci).

Quando parliamo di contenuti questi comprendono tutta l'attività social (creazione post, grafiche, video), la produzione di newsletter, podcast, interviste, comunicati stampa, rassegna stampa. C'è poi la creazione e realizzazione di materiale offline (locandine, brochure, roll-up) e l'organizzazione di eventi di varia natura.

Nelle fasi di sorveglianza e monitoraggio si procederà a verificare che tutte le attività siano coerenti con il piano d'azione e saranno effettuate durante tutto il percorso attraverso questionari di valutazione in presenza e online, interviste, indagini durante momenti di incontro. Da ciò che emergerà in queste fasi si potranno riprogrammare e adeguare le attività di comunicazione, informazione e animazione, se necessario.

Oltre alla comunicazione che accompagnerà la nascita e il cammino del Piano di Azione il GAL, data l'enorme importanza attribuita ad essa, dedicherà un'intera Azione (5-com) alla promozione, marketing e comunicazione. Comunicazione istituzionale, comunicazione legata all'intera SSL e comunicazione specifica dell'Azione 5-com saranno coordinate, coerenti e armonizzate tra loro.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

12.2 Attività di informazione, comunicazione e animazione

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/strumento	Fasi di attuazione
Informazione e comunicazione istituzionale online	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari potenziali ed effettivi Stakeholder Addetti ai lavori Giornalisti Partenariato	Aggiornamento costante e puntuale del sito istituzionale del FLAG NS, razionalizzazione sito, menù, veste grafica	Aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web esistente	Selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione
Informazione e sensibilizzazione	Sensibilizzare e informare su contenuti della strategia, condivisione e definizione obiettivi da perseguire	Beneficiari potenziali ed effettivi Stakeholder Scuole Comunità locale	Informare sulla strategia, descrivere le procedure di accesso al finanziamento, progettazione partecipata con il CLLD	Dalla nascita della strategia fino alla selezione della stessa	Contenuti ad hoc per i vari target (es. scuole), Sito, Seminari, riunioni, materiale digitale e cartaceo	Selezione
Promozione e valorizzazione	Diffondere a un pubblico più ampio le informazioni contenute sul sito e tutte le notizie utili relative alla SSL	Beneficiari potenziali ed effettivi Comunità locale Turisti Opinione pubblica Scuole di ogni ordine e grado	Creazione contenuti, aggiornamento costante e declinato su ogni canale, organizzazione e partecipazione eventi di vario tipo	Aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web Canali social Prodotti audiovisivi Materiale stampato, convegni, conferenze, seminari, laboratori, etc.	Implementazione
Produzione editoriale	Dare ulteriori contenitori di informazione relativi alle attività dell'associazione	Beneficiari potenziali ed effettivi Addetti ai lavori Partenariato Giornalisti Pubblico generico	Redazione di newsletter e pubblicazioni di varia natura per diffusione online o da stampare legate alle varie azioni introdotte	Produzione continua, fino al termine delle attività	Pubblicazioni online (newsletter) o a stampa e/o audiovisive come brochure, locandine e roll-up per eventi, report di studi e ricerche	Implementazione
Rapporti con i media e i professionisti dell'informazione	Arrivare, attraverso i media locali e regionali le informazioni utili a un pubblico ancora più vasto	Quotidiani Giornali online Riviste di settore TV regionali	Redazione comunicati e organizzazione conferenze stampa	Fino al termine delle attività ogni volta in cui si ritiene necessario diffondere attraverso i vari media l'informazione	Mail, conferenze stampa, rassegna stampa	Implementazione



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

Comunicazione diretta con il partenariato FLAG	Far conoscere ai soci tutte le informazioni che riguardano il FLAG e direttamente anche loro	Soci del FLAG NS	Diffusione dei messaggi	Aggiornamento continuo e costante fino alla fine delle attività	Mail, pec, WhatsApp, Assemblea dei soci	Selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione
Comunicazione interna	Far conoscere alla struttura tutte le informazioni sulle attività, le novità, le riunioni e tutto ciò che è utile nel quotidiano	Struttura del FLAG	Diffusione dei messaggi	Aggiornamento continuo e costante fino alla fine delle attività	Mail, pec, WhatsApp	Selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione
Comunicazione diretta con il pubblico	Dare informazioni utili e sostegno	Tutti coloro che si mettono in comunicazione diretta con il FLAG come beneficiari potenziali ed effettivi, società civile, etc.	Servizio di supporto, risposta alle chiamate e ai messaggi	Attività garantita ogni giorno lavorativo della settimana in orario d'ufficio fino alla fine delle attività	Numero di telefono dedicato per telefonate e messaggistica WhatsApp	Selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione
Azioni specifiche SSL	Diffondere a un pubblico ampio le attività	Target dell'azione 5	Comunicazione, informazione e promozione	Aggiornamento continuo e costante fino alla fine delle attività	Contenuti vari per sito, social, riunioni, seminari, incontri, mail, pec, WhatsApp, conferenze stampa, rassegna stampa	Selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;
- cronoprogramma indicativo delle attività previste

L'attività della SSL avrà tra i propri obiettivi quello dell'innalzamento delle competenze nelle comunità costiere e di un approccio positivo verso il capacity building rivolto agli stakeholder legati direttamente alle attività della Blue Economy.

Una delle Azioni della SSL, la 3, denominata S.e.a. FAMIGLIA (Capacity Building) è direttamente e completamente dedicata a tale obiettivo, e riprende una tematica già avviata durante la precedente Programmazione FEAMP dal FLAG Nord Sardegna: il riconoscimento formale della "Famiglia del Pescatore" sul modello della "Famiglia Agricola" già riconosciuta e normata a livello Nazionale e Comunitario. Questo obiettivo, che si intende raggiungere tramite azioni di modellizzazione del fabbisogno relativo alla creazione di strumenti di welfare territoriale e aziendale rivolti direttamente alle imprese della Blue Economy e alle comunità costiere, risponde inoltre in maniera diretta a un fabbisogno già espresso all'interno dell'Agenda 2030 per gli obiettivi 1 – 3 – 5 – 8 – 10 ed è centrale nell'economia della realizzazione della SSL, oltre a essere uno degli spunti di maggiore innovazione all'interno dell'intero Piano.

Il fabbisogno, già emerso in precedenza durante la Programmazione 14/20, era stato indicato nella predisposizione di un progetto di formazione e innalzamento delle competenze a valere sulla Misura 1.29, che non è però stato possibile completare a causa della pandemia Mondiale dovuta al COVID-19. Per tale ragione, si intende riprendere le fila del medesimo ragionamento, intervenendo però direttamente sulle comunità tramite la realizzazione di modelli gestiti direttamente dal GAL della Pesca.

Le tempistiche di realizzazione di questa attività sono direttamente connesse alla realizzazione dell'azione 3.

Le attività di CB non si fermano però alla sola azione dedicata; anche l'Azione 4 S.e.a. TERRITORIO ha come obiettivo quello di responsabilizzare, migliorare e rendere autonome le comunità dei territori costieri, tramite la nascita – spontanea ma incentivata – di gruppi di condivisione e programmazione, le Comunità di Progetto della Pesca, che possano ideare, promuovere e realizzare dei progetti di valorizzazione dei prodotti, delle tradizioni e delle specificità dei territori e delle comunità. Si tratta di programmi di tipo trasversale, ma che



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

richiedono soprattutto un coinvolgimento attivo da parte delle Comunità, intese come insieme di Istituzioni, Imprese e Società Civile. In alcuni territori, come la Majella, questo approccio ha portato alla formazione di veri e propri animatori territoriali, che oggi partecipano direttamente alla stesura e alla realizzazione delle SSL dei GAL LEADER. L'attività, che prenderà il via nel 2024, avrà una durata pari all'intera SSL, e dovrà essere accompagnata da momenti di condivisione e di verifica dell'effettivo coinvolgimento degli stakeholder: si sottolinea come nella previsione di realizzazione dell'Azione, il GAL della Pesca dovrà accompagnare il processo di co-progettazione iniziale, divenendo poi istruttore e valutatore esterno dell'effettiva capacità di aggregazione della CPP, in un processo di Capacity Building verticale.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Documentazione riferita alla costituzione del GAL	Atto costitutivo e Statuto
2		Regolamento Interno
3		Verbale CD del 02.08.23 di avvio del CLLD
4		Verbale Assemblea del 14.09.23 di approvazione della SSL e Mandato al Presidente per la Presentazione
5		Lettera di intenti del Comune di Sassari
6		Protocollo di Cooperazione con i GAL della Pesca
7	Documenti a supporto dell'analisi di contesto (sono indicati solo i documenti allegabili e non le banche dati e i siti web utilizzati)	Osservatorio Economico del Nord Sardegna 2022
8		Esempi di file impiegati per le interpolazioni statistiche e QGIS



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio pesca e acquacoltura

9		Osservatorio Turistico Sardegna 22/19
10	Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia	File .zip contenente tutte le attività (report, fogli firma, fotografie, risultati questionari, interviste ai testimoni privilegiati, analisi SWOT)
11	Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie	CV Angius
12		CV Sanna
13		CV Spano
14	Documenti relativi alle risorse umane ulteriori rispetto agli obbligatori	CV Marongiu
15		CV Masala
16	Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (il regolamento di acquisto di beni e servizi è in fase di aggiornamento al 36/23)	Regolamento Economato
17		Regolamento Elettorale
18		Avviso Short List
19	Domanda di partecipazione all'avviso	All. A
20	SSL	All. B
21	Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia	All. C1
22	Documentazione di rendicontazione del sostegno preparatorio	File .zip contenente la rendicontazione delle spese sostenute per il sostegno preparatorio